



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 41 del 16 Ottobre 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 26.09.2019, N. 27

Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ARAP 5

DECRETO 01.10.2019, N. 28

Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Teramo..... 21

DECRETO 01.10.2019, N. 29

Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Pescara..... 38

DECRETO 01.10.2019, N. 30

Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Chieti..... 55

RISOLUZIONI

II COMMISSIONE

"TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE"

RISOLUZIONE 06.08.2019, N. 5

Risoluzione in merito al Servizio Genio Civile..... 72

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.07.2019, N. 448

Approvazione "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]" 76

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

DETERMINAZIONE 25.09.2019, N. DPD023/487

Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012. "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*." Istituzione zona focolaio e zona tampone Comune di Avezzano. 83

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 02.10.2019, N. DPF011/102

Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni per la Protezione degli Animali dell'Associazione "G.E.N. - ASSOCIAZIONE GUARDIA ECOZOOFILA

NAZIONALE Onlus" - Coordinamento Regionale per l'Abruzzo, con sede legale in Via Arnaldo Lucci n. 1 Pratola Peligna (AQ).....	89
DETERMINAZIONE 02.10.2019, N. DPF011/104	
Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. Aggiornamento ed integrazione.....	91
DETERMINAZIONE 04.10.2019, N. DPF011/105	
Sospensione del Certificato di Abilitazione all'attività di consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari del Sig. Sborgia Maurizio. Aggiornamento elenco regionale dei consulenti.....	111

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Estratto determinazione Dirigenziale n. 3897 del 30/09/2019, Intervento di attuazione ex art. 140 della Legge Regionale 26 aprile 2004 n. 15 e Legge Regionale 10 febbraio 2012 n. 7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A".	123
--	-----

COMUNE DI CORTINO

Piano Regolatore Esecutivo con proposta di variante P.R.P. adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 24.09.2004 e successiva Delibera di rettifica n. 7 del 21.05.2005 - Procedimento di cui all'art. 2 della L.R. 28.04.2014, n. 26 così come modificato dall'art. 1 della L.R. 12.11.2014, n. 40. Approvazione Consiglio Regionale - Verbale 8/5 25.06.2019.....	126
--	-----

COMUNE DI MARTINSICURO

Avviso di asta pubblica vendita di beni immobili di proprietà del Comune di Martinsicuro situati nel territorio comunale di Montepreandone.....	131
---	-----

COMUNE DI SPOLTORE

Avviso di approvazione delle Variante Tecnica al PRG . Delibera Consiglio Comunale n. 58 del 10.10.2019.....	133
--	-----

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione linea MT interrata per m. 365 per raccordo linea Colle Arena da PTP Palazzo al centro smistamento S.Filomena nel Comune di Pescara.....	134
---	-----

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 26.09.2019, N. 27

Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ARAP



CONSIGLIO REGIONALE

Il Presidente

Decreto n. 27/2019

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare il :

- comma 3, che dispone che "Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e decadono con l'inizio di ogni legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale."
- comma 4, che stabilisce che "La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali."

VISTA la L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali" ed, in particolare gli articoli:

- 4, che dispone che il Consiglio di amministrazione delle Aziende regionali è composto da tre componenti;
- 5, comma 1 quinquies "Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia."
- 5, 1-sexies "Ciascun soggetto può essere assegnato all'organo di amministrazione di un solo Ente regionale".
- 5, 1-septies. "All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione. L'Elenco e' aggiornato annualmente e, comunque, all'inizio di ogni Legislatura."
- 5 bis, comma 1, "Non possono essere nominati negli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235"
- 5 bis, comma 3, "In ogni caso il soggetto nominato e' tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché ai competenti uffici del Consiglio regionale, apposita autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo di certificazione, l'Ente regionale presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempimento, dandone comunicazione ai competenti uffici del Consiglio regionale".

- 5 bis, comma 5 "Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale";

VISTA la L.R. L.R. 12 agosto 2005 , n. 27:" Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo", ed in particolare l'art. 1, 2 comma, che dispone che le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, conferite dagli organi di direzione politica, hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale, salvo motivata conferma nei successivi 180 (centottanta) giorni.

VISTA la L.R. 29 luglio 2011, n. 23 "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive" con cui è stata istituita l'Azienda Regionale delle Aree Produttive, Ente Pubblico Economico, di seguito denominata ARAP, ed, in particolare, l'art. 1:

- comma 7, che dispone che "Sono organi dell'ARAP: l'Assemblea Generale; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Revisore legale... Il Consiglio di Amministrazione è costituito come da Statuto. I compiti sono definiti dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore legale sono nominati dal Consiglio regionale;
- comma 8, che stabilisce che "Le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione rispondono a requisiti di professionalità ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualità morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato".

VISTO in particolare l'art. 11 del vigente Statuto dell'ARAP che dispone, che il Consiglio di Amministrazione è composto da persone di comprovata esperienza amministrativa e/o imprenditoriale, professionale nel settore industriale, ovvero di particolari capacità nella organizzazione e nella gestione di Aziende, Enti e Società e che almeno un Consigliere deve appartenere al genere meno rappresentato tra i componenti dell'organo collegiale e che l'organo amministrativo dura in carica tre esercizi.

VISTO l'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale la Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di competenza al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Istituzionali ed Europei APL/AIE n.45 del 30/5/2019 con cui è stato approvato l'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, relativo all' XI Legislatura, suddiviso in sezioni;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione dell'11 giugno 2019, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTE le designazioni dei Capigruppo in relazione alla nomina del CdA dell'ARAP, comunicate al Servizio Affari Istituzionali con nota prot. 107/2019 del 25/9/2019 per gli adempimenti di competenza, i cui nominativi sono stati individuati nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, nella sezione ARAP, nelle persone di:

- ✓ Giuseppe Savini, in qualità di Presidente;
- ✓ Maria Assunta Iommi, quale Vice Presidente;
- ✓ Gianni Cordisco, quale componente.

CONSIDERATO che il CdA nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 45 del 6 dicembre 2016, in carica ai sensi dell'art. 2385 del c.c., è decaduto ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L.R. 27/2005;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 marzo 2019 recante "*Revisione del disciplinare inerente il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 commi 1, 2 del D.Lgs n. 39/2013*";

VISTE le dichiarazioni rese dai designati in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

DATO ATTO che il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria in merito alle predette dichiarazioni e le stesse sono state trasmesse al Responsabile per la Prevenzione e la Trasparenza con nota prot. 12444 del 26.9.2019 ;

RITENUTO dover provvedere alla nomina dei tre componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ARAP nelle persone sopra citate in possesso di tutti i requisiti previsti per la nomina;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ARAP,

- Giuseppe Savini, con funzioni di Presidente
- Maria Assunta Iommi, in qualità di Vice Presidente;
- Gianni Cordisco, in qualità di componente.

- di dare atto che:

- i nominati durano in carica 3 esercizi sociali e decadono comunque con la fine della Legislatura;
- al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ARAP compete una indennità di carica lorda annua pari al 50% dell'indennità di carica spettante ai Consiglieri regionali, al netto dell'IVA se dovuta e degli oneri previdenziali posti a carico dell'ARAP da disposizioni di legge e ai componenti compete una indennità di carica lorda annua pari al 25% dell'indennità di carica spettante ai Consiglieri regionali, al netto dell'IVA se dovuta e degli oneri previdenziali posti a carico dell'ARAP da disposizioni di legge;
- ai componenti dell'organo di amministrazione è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno da adottare secondo le disposizioni di legge.
- le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019

- di disporre che i soggetti nominati sono tenuti a certificare, ai sensi dell'art. 5 bis, della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, pena la sospensione del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza:

- delle condizioni di cui all'art. 7, comma, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;
- dell'incompatibilità ai sensi dell'art. 5, 1-sexies L.R. 4/2009.

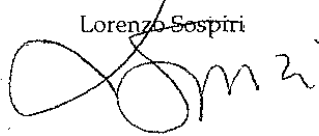
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati
- all'ARAP
- al Presidente della Giunta regionale;
- all'Assessore alle attività produttive della Regione Abruzzo;
- al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università.
- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

L'Aquila, 26.09.2019

Lorenzo Sospiri


Segue Allegato

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI _____
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a SARINI GIUSEPPE nato/a a PESCARA il 10-11-67 residente a _____ Via /P.zza _____
tel. _____ cell. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esteri, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili.

- a) (...);
- b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) (...)

b) (...)

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconfiribilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data L'Aquila 26/9/2018

.....

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI COMPONENTE C.d.A. del DRDP
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

La sottoscritta MARIA ASSUNTA IORRE nata a SULMONA il 7.1.1964 residente a _____ tel. _____ cell. _____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) (...)

b) (...)

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconfiribilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data L. Avee 26.9.2019

Il dichiarante

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFIRIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a CORDISCO GIANNI nato/a a VASTO (CH) il
24/06/1983 residente a _____
tel. _____ cell. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.l.gs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) (...)

b) (...)

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data San Salvo 26.09.18

Il dichiarante

DECRETO 01.10.2019, N. 28

Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Teramo.*Consiglio Regionale**il Presidente*Decreto n. 28/2019

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Abruzzo, ed in particolare il:

- **comma 3**, "Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e decadono con l'inizio di ogni legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale."
- **comma 4**, "La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali"

VISTA la L.R. 21 luglio 1999, n. 44 recante: "Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica", ed, in particolare l'art. 17:

- **comma 1**: "Il Consiglio di Amministrazione dell'ATER e' composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, di comprovata capacita' manageriale, organizzativa e gestionale. Esso delibera a maggioranza dei componenti."
- **comma 2**: "I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio regionale, secondo le modalita' stabilite dalla legge, e le nomine devono rispondere a requisiti di professionalita' ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualita' morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione..."
- **comma 3**: "Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade, ai sensi della L.R. 12 agosto 2005, n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo), all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale e, in tal caso, deve essere nominato entro 180 giorni dall'insediamento stesso secondo le modalita' di cui al comma 2;
- **comma 6**: "Per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione valgono le cause di incompatibilita' previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia e, comunque, quelle che determinano situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalita' e i compiti dell'ATER."

VISTA la L.R. 12 agosto 2005, n. 27 "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo" e precisamente l'art. 1, comma 2 secondo cui "le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non,..... hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale";

VISTA la L.R. del 24 marzo 2009 n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli enti regionali" ed, in particolare l'art:





Consiglio Regionale

il Presidente

- **5, 1 quinquies**, "Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia";
- **5, 1 sexies**, "Ciascun soggetto può essere assegnato all'organo di amministrazione di un solo Ente regionale";
- **5, 1 septies**, "All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione";
- **5 bis, comma 1**, "Non possono essere nominati negli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235";
- **5 bis, comma 2**, "Il soggetto nominato che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 e' tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico nonche' ai competenti uffici del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
- **5 bis, comma 3**, "In ogni caso, il soggetto nominato e' tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonche' ai competenti uffici del Consiglio regionale, apposita autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo di certificazione, l'Ente regionale presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione ai competenti uffici del Consiglio regionale."
- **5 bis, comma 5**, "Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale".
- **5 bis, comma 6**. "I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 5 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dei competenti uffici del Consiglio regionale. Si applicano, a tal fine, gli obblighi di comunicazione e autocertificazione, con le relative procedure, di cui rispettivamente ai commi 2 e 3." ;





Consiglio Regionale

il Presidente

DATO ATTO che:

- sul BURAT ordinario n. 14 del 3 aprile 2019 è stato pubblicato l'avviso per la formazione dell'Elenco regionale dei componenti dei suddetti organi, ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4;
- con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 45 del 30/05/2019 è stato approvato l'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione suddiviso in Sezioni;

VISTO l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *"La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che procede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto"*;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione dell'11 giugno 2019, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale presso Enti, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTE le designazioni dei Capigruppo in relazione alla nomina del C.d.A dell'ATER di Teramo, comunicate per gli adempimenti di competenza al Servizio Affari Istituzionali con nota prot.97/2019/SEGR del 18 settembre 2019, i cui nominativi sono stati individuati nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, nella sezione ATER, nelle persone di:

- Maria Ceci, con funzione di Presidente;
- Rando Angelini, quale componente;
- Giammario Cauti, quale componente;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 marzo 2019 recante *"Revisione del disciplinare il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, 2 del D.Lgs n. 39/2013"*;

VISTE le dichiarazioni rese dai medesimi in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

DATO ATTO che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria in merito alle predette





Consiglio Regionale

Il Presidente

dichiarazioni e le stesse sono state trasmesse al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. 12387 del 26.09.2019;

- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. 12463 del 27/9/2019 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi l'istruttoria condotta relativamente alle dichiarazioni rese dai designati;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Teramo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Teramo:

- **Maria Ceci**, con funzione di Presidente;
- **Rando Angelini**, quale componente;
- **Giammario Cauti**, quale componente.

di dare atto che:

- il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade con la fine della Legislatura;
- ai componenti del Consiglio di Amministrazione e' attribuito un compenso annuo lordo, con riferimento all'indennità di carica dei Consiglieri Regionali pari al 30% per il Presidente ed al 10% per gli altri componenti. Il livello dell'indennità prevista per il Presidente può essere raddoppiata solo nel caso in cui, quale lavoratore dipendente, sia collocato in aspettativa non retribuita;
- le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019;
- i componenti il CdA devono, nel corso dell'incarico astenersi da attività che possano determinare situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità e i compiti dell'ATER

di disporre che i soggetti nominati sono tenuti a certificare, ai sensi dell'art. 5 bis, della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, pena la sospensione





Consiglio Regionale

il Presidente

del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza:

- delle condizioni di cui all'art. 7, comma, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;
- dell'incompatibilità ai sensi dell'art. 5, 1-sexies L.R. 4/2009.

di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati;
- all'ATER di Teramo;
- al Presidente della Giunta regionale;
- all'assessore competente per materia;
- al Dipartimento della Giunta regionale;
- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

L'Aquila, 1/10/2019

Lorenzo Sospiri



Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFIRIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI PRESIDENTE ATER DI TERAMO
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a CECI MARIA nato/a a CROGNALETO (TE)
08.07.1966 residente a _____
tel. _____ cell. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblica che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

e) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...)
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconfiribilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data TERAMO (TE) 21.09.2019

Il dichiarante

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI _____
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a RAUDO ANGELO nato/a a ASCOLI PIENO il
16/01/1971 residente a _____
tel. _____ cell. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale o locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione. (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) (...)

b) (...)

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data SANTEGIDIO ALVA 16/10/19

" dichiarante

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI SUB COMMISSARIO ATER TERATO
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/la sottoscritto/a GIANNARLO CAUTI nato/a a SAN BENEDETTO DEL T. il
07/09/78 residente a _____
te _____ cell. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

- di non averé riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).
- di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
- A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:
- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
 - b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
 - c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.
- di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi a cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...)
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconfiribilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data ANTONIANO, 23/09/2018

DECRETO 01.10.2019, N. 29

Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Pescara*Consiglio Regionale**il Presidente*Decreto n. 29/2019

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Abruzzo, ed in particolare il:

- **comma 3**, "Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e decadono con l'inizio di ogni legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale."
- **comma 4**, "La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali"

VISTA la L.R. 21 luglio 1999, n. 44 recante: "Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica", ed, in particolare l'art. 17:

- **comma 1**: "Il Consiglio di Amministrazione dell'ATER e' composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, di comprovata capacita' manageriale, organizzativa e gestionale. Esso delibera a maggioranza dei componenti."
- **comma 2**: "I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio regionale, secondo le modalita' stabilite dalla legge, e le nomine devono rispondere a requisiti di professionalita' ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualita' morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione..."
- **comma 3**: "Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade, ai sensi della L.R. 12 agosto 2005, n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo), all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale e, in tal caso, deve essere nominato entro 180 giorni dall'insediamento stesso secondo le modalita' di cui al comma 2;
- **comma 6**: "Per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione valgono le cause di incompatibilita' previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia e, comunque, quelle che determinano situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalita' e i compiti dell'ATER."

VISTA la L.R. 12 agosto 2005, n. 27 "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo" e precisamente l'art. 1, comma 2 secondo cui "le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non,..... hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale";

VISTA la L.R. del 24 marzo 2009 n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli enti regionali" ed, in particolare l'art.:





Consiglio Regionale

il Presidente

- **5, 1 quinquies**, “ Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia”;
- **5, 1sexies**, Ciascun soggetto può essere assegnato all'organo di amministrazione di un solo Ente regionale.;
- **5, 1 septies**, “All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione”;
- **5 bis, comma 1**, “Non possono essere nominati negli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235”;
- **5 bis, comma 2**, “Il soggetto nominato che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 e' tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico nonche' ai competenti uffici del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
- **5 bis, comma 3**, “In ogni caso, il soggetto nominato e' tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonche' ai competenti uffici del Consiglio regionale, apposita autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo di certificazione, l'Ente regionale presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione ai competenti uffici del Consiglio regionale.”
- **5 bis, comma 5**, “Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale”.
- **5 bis, comma 6**, “I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 5 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dei competenti uffici del Consiglio regionale. Si applicano, a tal fine, gli obblighi di comunicazione e autocertificazione, con le relative procedure, di cui rispettivamente ai commi 2 e 3.” ;





Consiglio Regionale

il Presidente

DATO ATTO che:

- sul BURAT ordinario n. 14 del 3 aprile 2019 è stato pubblicato l'avviso per la formazione dell'Elenco regionale dei componenti dei suddetti organi, ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4;
- con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 45 del 30/05/2019 è stato approvato l'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione suddiviso in Sezioni;

VISTO l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *"La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto"*;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione dell'11 giugno 2019, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale presso Enti, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTE le designazioni dei Capigruppo in relazione alla nomina del C.d.A dell'ATER di Pescara, comunicate per gli adempimenti di competenza al Servizio Affari Istituzionali con nota prot. 98/2019/SEGR del 19 settembre 2019, i cui nominativi sono stati individuati nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, nella sezione ATER, nelle persone di:

- Lattanzio Mario Giuseppe, con funzione di Presidente;
- Castagna Agostino, quale componente;
- Campione Federica, quale componente;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 marzo 2019 recante *"Revisione del disciplinare il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, 2 del D.Lgs n. 39/2013"*

VISTE le dichiarazioni rese dai medesimi in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

DATO ATTO che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria in merito alle predette





Consiglio Regionale

il Presidente

dichiarazioni e le stesse sono state trasmesse al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. 12387 del 26.09.2019;

- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. 12581 dell'1/10/2019 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi l'istruttoria condotta relativamente alle dichiarazioni rese dai designati;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Pescara;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Pescara:

- **Lattanzio Mario Giuseppe** con funzioni di Presidente;
- **Castagna Agostino**, quale componente;
- **Camplone Federica**, quale componente.

di dare atto che:

- il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade con la fine della Legislatura;

- ai componenti del Consiglio di Amministrazione e' attribuito un compenso annuo lordo, con riferimento all'indennità di carica dei Consiglieri Regionali pari al 30% per il Presidente ed al 10% per gli altri componenti. Il livello dell'indennità prevista per il Presidente può essere raddoppiata solo nel caso in cui, quale lavoratore dipendente, sia collocato in aspettativa non retribuita;

- le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019;

- i componenti il CdA devono, nel corso dell'incarico astenersi da attività che possano determinare situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità e i compiti dell'ATER;

di disporre che i soggetti nominati sono tenuti a certificare, ai sensi dell'art. 5 bis, della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, pena la sospensione





Consiglio Regionale

il Presidente

del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza:

- delle condizioni di cui all'art. 7, comma, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;
- dell'incompatibilità ai sensi dell'art. 5, 1-sexies L.R. 4/2009.

di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati;
- all'ATER di Pescara;
- al Presidente della Giunta regionale;
- all'assessore competente per materia;
- al Dipartimento della Giunta regionale;
- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

L'Aquila, 1/10/2019

Lorenzo Sospiri



Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI PRESIDENTE C.AMMINISTRAZIONE ATER PESCARA
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/la sottoscritto/a LATTANZIO MARIO GIUSEPPE nato/a a HA YA N G E (FRANCIA) il
04/04/1965 residente a _____
tel. _____ cell. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...)
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconfiribilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data Palermo 26-04-2019

Il dichiarante

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE ATER PESCARA
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a AGOSTINO CASTAGNA nato/a a CATIGNANO - PE il
02.05.1963 residente a _____
te _____ cell _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013**).

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

e) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...)
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data CATIGNANO, 25.09.2019

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI MEMBRO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATER
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a CAMPIONE FEDERICA nato/a a PESCARA il 16/07/69 residente a _____ tel. _____ cell. _____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolta dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...)

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

e) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data 27/10/19

Il dichiarante

DECRETO 01.10.2019, N. 30

Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Chieti.*Consiglio Regionale**il Presidente*Decreto n. 30/2019**VISTO** l'art. 42 dello Statuto della Regione Abruzzo, ed in particolare il:

- **comma 3**, "Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e decadono con l'inizio di ogni legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale."
- **comma 4**, "La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali"

VISTA la L.R. 21 luglio 1999, n. 44 recante: "Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica", ed, in particolare l'art. 17:

- **comma 1**, "Il Consiglio di Amministrazione dell'ATER e' composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, di comprovata capacita' manageriale, organizzativa e gestionale. Esso delibera a maggioranza dei componenti."
- **comma 2**, "I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio regionale, secondo le modalita' stabilite dalla legge, e le nomine devono rispondere a requisiti di professionalita' ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualita' morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione..."
- **comma 3**, "Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade, ai sensi della L.R. 12 agosto 2005, n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo), all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale e, in tal caso, deve essere nominato entro 180 giorni dall'insediamento stesso secondo le modalita' di cui al comma 2;
- **comma 6**, "Per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione valgono le cause di incompatibilita' previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia e, comunque, quelle che determinano situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalita' e i compiti dell'ATER."

VISTA la L.R. 12 agosto 2005, n. 27 "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo" e precisamente l'art. 1, comma 2 secondo cui "le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non,..... hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale";**VISTA** la L.R. del 24 marzo 2009 n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli enti regionali" ed, in particolare l'art.:



Consiglio Regionale

il Presidente

- **5, 1 quinquies**, " Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia";
- **5, 1 sexies**, Ciascun soggetto può essere assegnato all'organo di amministrazione di un solo Ente regionale.;
- **5, 1 septies**, "All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione";
- **5 bis, comma 1**, "Non possono essere nominati negli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235";
- **5 bis, comma 2**, "Il soggetto nominato che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 e' tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico nonche' ai competenti uffici del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
- **5 bis, comma 3**, "In ogni caso, il soggetto nominato e' tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonche' ai competenti uffici del Consiglio regionale, apposita autodichiurazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo di certificazione, l'Ente regionale presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione ai competenti uffici del Consiglio regionale."
- **5 bis, comma 5**, "Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale".
- **5 bis, comma 6**, "I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 5 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dei competenti uffici del Consiglio regionale. Si applicano, a tal fine, gli obblighi di comunicazione e autocertificazione, con le relative procedure, di cui rispettivamente ai commi 2 e 3." ;





Consiglio Regionale

il Presidente

DATO ATTO che:

- sul BURAT ordinario n. 14 del 3 aprile 2019 è stato pubblicato l'avviso per la formazione dell'Elenco regionale dei componenti dei suddetti organi, ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4;
- con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 45 del 30/05/2019 è stato approvato l'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione suddiviso in Sezioni;

VISTO l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *"La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto"*;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione dell'11 giugno 2019, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale presso Enti, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTE le designazioni dei Capigruppo in relazione alla nomina del C.d.A dell'ATER di Chieti, comunicate per gli adempimenti di competenza al Servizio Affari Istituzionali con nota prot.97/2019/SEGR del 18 settembre 2019, i cui nominativi sono stati individuati nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, nella sezione ATER, nelle persone di:

- Tavani Antonio, con funzione di Presidente;
- Malatesta Emanuela, quale componente;
- Di Renzo Antonio, quale componente;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 marzo 2019 recante *"Revisione del disciplinare il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, 2 del D.Lgs n. 39/2013"*

VISTE le dichiarazioni rese dai medesimi in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

DATO ATTO che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria in merito alle predette





Consiglio Regionale

il Presidente

dichiarazioni e le stesse sono state trasmesse al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. 12387 del 26.09.2019;

- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. 12463 del 27/9/2019 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi l'istruttoria condotta relativamente alle dichiarazioni rese dai designati;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Chieti;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Chieti:

- **Tavani Antonio**, con funzione di Presidente;
- **Malatesta Emanuela**, quale componente;
- **Di Renzo Antonio**, quale componente;

di dare atto che:

- il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade con la fine della Legislatura;
- ai componenti del Consiglio di Amministrazione e' attribuito un compenso annuo lordo, con riferimento all'indennità di carica dei Consiglieri Regionali pari al 30% per il Presidente ed al 10% per gli altri componenti. Il livello dell'indennità prevista per il Presidente può essere raddoppiata solo nel caso in cui, quale lavoratore dipendente, sia collocato in aspettativa non retribuita;
- le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019;
- i componenti il CdA devono, nel corso dell'incarico astenersi da attività che possano determinare situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità e i compiti dell'ATER;

di disporre che i soggetti nominati sono tenuti a certificare, ai sensi dell'art. 5 bis, della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, pena la sospensione





Consiglio Regionale

il Presidente

del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza:

- delle condizioni di cui all'art. 7, comma, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;
- dell'incompatibilità ai sensi dell'art. 5, 1-sexies L.R. 4/2009.

di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati;
- all'ATER di Chieti;
- al Presidente della Giunta regionale;
- all'assessore competente per materia;
- al Dipartimento della Giunta regionale;
- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

L'Aquila, 1/10/2019

Lorenzo Sospiri



Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFIRIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI PRESIDENTE ATER CATETI
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a ANTONIO TAVANI nato/a a PARA S.M. il 08/10/1963 residente a _____ tel. _____ cell _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...)
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data

FARA S.M. 19/10/2019

Il dichiarante

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI _____
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a Enzoella Marasco nata/a a PEZZANO il
06/03/1952 residente a _____ Via /P.zza _____
tel. _____ cell. _____ e-mail _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

a) (...);

b) (...);

c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;

d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) (...);

b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...)
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data ... Pescara 23/09/2019 ...

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI _____
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a Augusto Di Russo nato/a a PESCARA il 30/06/72 residente a c. _____ tel. _____ cell. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

I. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o

amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);
- b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) (...)

b) (...)

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) (...)

b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data

20/09/2019

RISOLUZIONI

II COMMISSIONE
 "TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE"

RISOLUZIONE 06.08.2019, N. 5

Risoluzione in merito al Servizio Genio Civile**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

II COMMISSIONE
 "Territorio, Ambiente e Infrastrutture"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2019

Presidente: Manuele Marcovecchio

Consigliere Segretario: Luca De Renzis

	ASS.		ASS.
<i>BLASIOLI Antonio</i>		<i>MARCOVECCHIO Manuele</i>	
<i>CIPOLLETTI Marco</i>		<i>QUAGLIERI Mario</i>	
<i>D'ANNUNTIIS Umberto</i>		<i>QUARESIMALE Pietro</i>	
<i>D'INCECCO Vincenzo</i>	X	<i>SANTANGELO Roberto</i>	
<i>DE RENZIS Luca</i>		<i>SCOCCIA Marianna</i>	
<i>DI BENEDETTO Americo</i>		<i>STELLA Barbara</i>	
<i>FEDELE Giorgio</i>			

RISOLUZIONE N. 5/Seconda Commissione

OGGETTO: "Risoluzione in merito al Servizio Genio Civile"

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 5 del 6 agosto 2019 a firma del Consigliere Di Benedetto, D'Annunziis, Quagliari, Scoccia, Santangelo, Fedele, Blasioli e Marcovecchio recante: "Risoluzione in merito al Servizio Genio Civile";

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: Marcovecchio, Quaresimale, De Renzis, D'Annunziis, Scoccia, Quagliari, Santangelo, Fedele, Stella, Cipolletti, Di Benedetto, Blasioli.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Premesso che:

- La Legge regionale 11 agosto 2011 n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) ha introdotto norme per la tutela della pubblica incolumità ed il miglioramento delle azioni volte alla prevenzione ed alla riduzione del rischio sismico nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella legislazione statale e, in particolare, nel Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- Il Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2016 n. 3 ha disciplinato le attività operative necessarie per il rilascio dell'autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 28/2011 e dell'attestazione di avvenuto deposito sismico di cui agli articoli 9 e 10 della L.R. 28/2011, nonché le modalità di effettuazione e di svolgimento dei compiti di vigilanza e dei controlli sulla realizzazione delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico;
- Quanto stabilito dalla L.R. 28/2011 e dal Regolamento attuativo ha determinato maggiori incombenze per i tecnici incaricati dai committenti dei lavori e per il personale del Servizio Genio Civile che deve rilasciare l'autorizzazione sismica o l'attestazione di avvenuto deposito sismico;

- Tutto ciò ha rallentato in modo particolare il processo di ricostruzione post sisma 2009 nella Città dell'Aquila e nei Comuni dentro e fuori del cratere;

Considerato che:

- Le pratiche private della ricostruzione post sisma 2009 sono sottoposte ad un'istruttoria da parte degli Uffici Speciali (USRA per la Città dell'Aquila ed USRC per i Comuni dentro e fuori del cratere);
- L'istruttoria amministrativa, economica e tecnica che viene svolta dagli Uffici Speciali è finalizzata a concedere il contributo necessario per la riparazione ed il miglioramento sismico degli immobili danneggiati dal terremoto;
- Le pratiche approvate dagli Uffici Speciali devono comunque ottenere l'autorizzazione sismica o l'attestazione di avvenuto deposito sismico da parte del Servizio Genio Civile;
- Questa circostanza comporta non solo un ritardo nell'avvio dei cantieri della ricostruzione post sisma 2009, ma anche il rischio di modifica di interventi già approvati con le relative conseguenze;

Rilevato, inoltre, che:

- Il Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica con nota prot. N. RA/218283/19 del 25/07/2019 ha confermato che gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche ad alta sismicità e a media sismicità, risultano di esclusiva competenza del Servizio Genio Civile regionale;
- Gli interventi di ricostruzione post sisma 2009 rientrano in tale fattispecie e, pertanto, non possono iniziare senza la preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico della Regione;

Rilevata l'opportunità di ricomprendere anche gli interventi di ricostruzione privata post sisma 2016/2017;

Il sottoscritto Consigliere regionale Americo Di Benedetto

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale

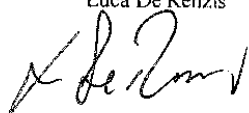
- Ad intraprendere le azioni necessarie per affidare agli Uffici Speciali (USRA per la Città dell'Aquila ed USRC per i Comuni dentro e fuori del cratere), nonché all'Ufficio Speciale

per la Ricostruzione post sisma 2016/2017 il compito di rilasciare l'autorizzazione sismica o l'attestazione di avvenuto deposito sismico con l'approvazione della pratica privata di ricostruzione post sisma.

F.to

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Luca De Renzis



F.to

IL PRESIDENTE

Manuele Marcovecchio



DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.07.2019, N. 448

Approvazione “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]”

OMISSIS

Seduta in data 29 LUGLIO 2019

Deliberazione N. ...448.....

OGGETTO

Approvazione “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]”

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio con il quale nella Sezione 5 – Aiuti nel settore dell’apicoltura – articolo 55, è stato abrogato il precedente regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 aprile 2007 e sono state stabilite le nuove misure di aiuto che possono essere incluse nei programmi dell’apicoltura diretti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione dell’11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell’apicoltura che ha definito le modalità di determinazione degli alveari e di notifica degli stessi alla Commissione, nonché le misure volte ad evitare i doppi finanziamenti ed i criteri di assegnazione dei finanziamenti unionali ai programmi di apicoltura 2017/2019 degli Stati membri;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell’apicoltura che ha fissato l’anno apicolo nel periodo consecutivo tra il 1° agosto e il 31 luglio ed ha precisato i contenuti e gli elementi essenziali che devono contenere i programmi apicoli degli Stati membri;

ATTESO che la regolamentazione comunitaria sopra richiamata invita gli Stati membri a predisporre un programma nazionale nel quale includere le azioni intese a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

RILEVATO che, per l’Italia, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha disposto che il Programma nazionale è composto dai Sottoprogrammi elaborati ogni tre anni dalle singole Regioni competenti e che gli stessi usufruiscono di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico del FEAGA e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell’economia e delle finanze;

DATO ATTO, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale;

VISTA la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 sulla Disciplina dell’apicoltura;

VISTE le leggi regionali:

- 30 maggio 1997, n. 53, recante “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” ed in particolare l’art. 21 della medesima legge regionale che fa carico alla Giunta regionale di adottare i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura, previo parere della Commissione consiliare competente;
- 9 agosto 2013, n. 23, recante “Norme per l’esercizio, la tutela e la valorizzazione dell’apicoltura nella Regione Abruzzo ed altre disposizioni normative” ed in particolare l’articolo 15 della stessa legge regionale che affida alla Giunta regionale, l’approvazione del Piano apistico regionale che recepisce l’orientamento europeo e nazionale in materia di sviluppo e potenziamento dell’intero comparto apistico, sentita la Commissione consiliare competente;

VISTA la legge regionale 5 giugno 1996, n. 32 recante “Ridefinizione dei termini per la espressione dei pareri delle Commissioni Consiliari”;

RICHIAMATA la propria deliberazione 1 luglio 2019, n. 373/P, con la quale la Giunta regionale ha fatto proprio il *Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]*, predisposto, d’intesa con le Organizzazione degli apicoltori, dall’Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, ed ha disposto, fra l’altro di acquisire, ai sensi delle richiamate leggi regionali n. 53/97 e n. 23/2013, il prescritto parere della 3^a Commissione Consiliare;

VISTA la nota n. RA/196036 del 3 luglio 2019 con la quale il Servizio Assistenza Atti della Giunta Regionale ha trasmesso all’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale la deliberazione n. 373/P del 1 luglio 2019 per sottoporre la medesima deliberazione all’esame della competente Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che la III Commissione Consiliare nella seduta del giorno 11 del mese di luglio 2019 ha espresso il Parere n. 2/2019 favorevole a maggioranza in ordine alla deliberazione n. 373/P del 1 luglio 2019 sul testo proposto dalla Giunta regionale;

VISTA la nota n. 8801 del 15 luglio 2019 con la quale il Servizio Affari Assembleari e Commissioni ha trasmesso il suddetto Parere n. 2/2019 per i successivi adempimenti di competenza;

RITENUTO, quindi, di poter approvare il *Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]*, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, infine, di potere autorizzare il Servizio Promozione delle Filiere, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, a pubblicare il Programma Quadro di cui sopra sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, con riserva di procedere da parte del Servizio proponente a richiedere integrale pubblicazione del presente provvedimento anche nel BUR;

VISTA la Legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 recante *Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*;

DATO ATTO, inoltre:

- della puntuale istruttoria favorevole della struttura proponente;
- del parere favorevole, espresso dal Direttore Generale stante la vacanza direttoriale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui integralmente richiamati:

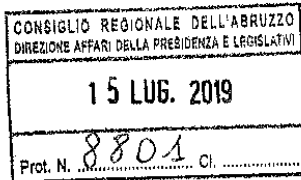
1. di prendere atto che la III Commissione Consiliare nella seduta del giorno 11 del mese di luglio 2019 ha espresso il Parere n. 2/2019 favorevole a maggioranza in ordine alla deliberazione n. 373/P del 1 luglio 2019 sul testo proposto dalla Giunta regionale;

2. di approvare, quindi, il *Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]*”, predisposto, d'intesa con le Organizzazione degli apicoltori, dall'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, e fatto proprio con deliberazione n. 373/P del 1 luglio 2019;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale;
4. di autorizzare, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, il Servizio Promozione delle Filiere a pubblicare il Programma Quadro approvato con la presente deliberazione sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, con riserva di procedere da parte del Servizio proponente a richiedere integrale pubblicazione del presente provvedimento anche nel BURA;
5. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - il *Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]*”, fatto proprio con deliberazione n. 373/P del 1 luglio 2019 e composto da cinquanta facciate;
 - il Parere n. 2/2019 della III Commissione Consiliare in ordine alla deliberazione n. 373/P del 1 luglio 2019, composto da tre facciate. _____



Consiglio Regionale

Direzione Affari della
Presidenza e Legislativi
Servizio Affari Assembleari e Commissioni



Al Dirigente del
Servizio Assistenza Atti del Presidente e
della Giunta regionale
Avv. Daniela Valenza

e, p.c.

Al Direttore del
Dipartimento Politiche dello Sviluppo
rurale e della Pesca

Al Responsabile
Ufficio Politiche di sviluppo della
filiera zootecnica, delle produzioni di
nicchia, promozione e sostegno dei
regimi di qualità
Dott. Rino Di Felice

Al Presidente del Consiglio regionale
SEDE

OGGETTO: Parere n. 2/2019 di iniziativa della Giunta regionale D.G.R. n. 373/P del 1.7.2019
Approvazione Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in
materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti
dell'apicoltura - Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del
17 dicembre 2013 - L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23,
art. 15.

Si trasmette, ai sensi dell'articolo 21, comma 2 della l.r. n. 53/1997, dell'articolo 15, comma 2 della
l.r. 23/2013 e dell'articolo 2, comma 1 della l.r. n. 32/1996, il testo integrale del parere indicato in
oggetto per i successivi adempimenti.

Cordiali saluti

Per il Dirigente vacante

Il Direttore

Dr.ssa Giovanna Colangelo

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
III COMMISSIONE CONSILIARE
XI LEGISLATURA



OGGETTO

Parere n. 2/2019 di iniziativa della Giunta regionale D.G.R. n. 373/P del 1.7.2019

Approvazione Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15.

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di luglio alle ore 10.40, si è riunita, nella sede del Consiglio regionale di L'Aquila, la 3^a Commissione consiliare "Agricoltura, Sviluppo Economico e Attività Produttive" nominata con Decreto presidenziale n. 11 del 4/04/2019, convocata con nota prot. n. 8440 del 5 luglio 2019.

Presidente: Emiliano Di Matteo.

Consigliere Segretario: Antonio Di Gianvittorio.

Sono presenti i Consiglieri: Di Matteo Emiliano + delega di Bocchino Sabrina, Montepara Fabrizio, Di Gianvittorio Antonio, D'Amario Daniele, Scoccia Marianna, Testa Guerino, Santangelo Roberto, Cipolletti Marco, Fedele Giorgio + delega di Smargiassi Pietro, Pepe Dino + delega di Legnini Giovanni.

Sono assenti i Consiglieri: Bocchino Sabrina, Smargiassi Pietro, Legnini Giovanni

LA 3^a COMMISSIONE CONSILIARE

PREMESSO che, in data 3 luglio 2019, è pervenuta al Consiglio regionale, per l'acquisizione del parere della Commissione medesima, la deliberazione n. 373/P del 1 luglio 2019, avente ad oggetto "Approvazione Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15";

PRESO ATTO che il predetto provvedimento n. 373/P del 1 luglio 2019 è stato assegnato alla 3^a Commissione consiliare in data 4 luglio 2019, ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;



VISTA la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 (Disciplina dell'apicoltura);

VISTE le leggi regionali:

- 30 maggio 1997, n. 53 (*Interventi nel settore agricolo e agroalimentare*) ed in particolare l'articolo 21 che fa carico alla Giunta regionale di adottare i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura, previo parere della Commissione consiliare competente;
- 9 agosto 2013, n. 23 (*Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura nella Regione Abruzzo ed altre disposizioni normative*) ed in particolare l'articolo 15 che affida alla Giunta regionale l'approvazione del Piano apistico regionale che recepisce l'orientamento europeo e nazionale in materia di sviluppo e potenziamento dell'intero comparto apistico, sentita la Commissione consiliare competente;

VISTA la legge regionale 5 giugno 1996, n. 32 (*Ridefinizione dei termini per l'espressione dei pareri delle Commissioni consiliari*) ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1 che recita: "Nei casi in cui sui provvedimenti della Giunta regionale siano chiamate ad esprimersi, in via preventiva, le Commissioni consiliari, i relativi pareri devono essere formulati entro 20 giorni dal ricevimento - da parte della Presidenza del Consiglio regionale - della richiesta giuntale. Scaduto tale termine, la Giunta procede dando atto dell'avvenuto decorso del termine utile per la adozione del parere";

ESAMINATA la deliberazione di Giunta regionale n. 373/P del 1 luglio 2019 nella seduta dell' 11 luglio 2019;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca ha attestato la regolarità tecnica-amministrativa e la legittimità della predetta deliberazione, anche in qualità di Dirigente vacante del Servizio Promozione delle Filiere;

RITENUTO di poter condividere la proposta ed il contenuto avanzati dalla Giunta regionale con la citata deliberazione avente ad oggetto "Approvazione Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15";

per le motivazioni in premessa, a maggioranza dei Consiglieri presenti (voti 23)

(hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (Voti 7) + delega di Bocchino (Voti 1), Montepara (Voti 1), Di Gianvittorio (Voti 1), D'Amario (Voti 3), Testa (Voti 3), Santangelo (Voti 1), Pepe (Voti 3) + delega di Legnini (Voti 3).

Si sono astenuti i Consiglieri: Cipolletti (Voti 2), Fedele (Voti 2) + delega di Smargiassi (Voti 3).

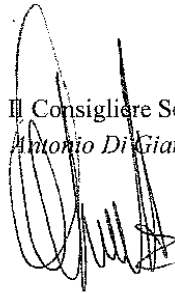
DECIDE

- di esprimere parere favorevole a maggioranza dei presenti in ordine alla

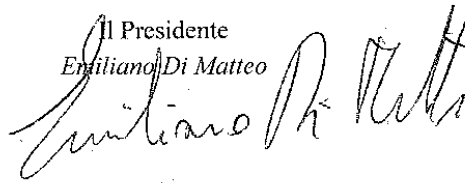


- deliberazione n. 373/P del 1 luglio 2019 sul testo proposto dalla Giunta regionale;
- di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Assistenza Atti del Presidente² della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 21, comma 2 della l.r. n. 53/1997, dell'articolo 15, comma 2 della l.r. n. 23/2013 e dell'articolo 2, comma 1 della l.r. n. 32/1996.

Il Consigliere Segretario
Antonio Di Gianvittorio



Il Presidente
Emiliano Di Matteo



DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

DETERMINAZIONE 25.09.2019, N. DPD023/487

Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012. "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*." Istituzione zona focolaio e zona tampone Comune di Avezzano.

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD023/487

DEL 25.09.2019

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA DPD

SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO
UFFICIO: Tutela Fitosanitaria delle Colture

OGGETTO: Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012. "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*." Istituzione zona focolaio e zona tampone Comune di Avezzano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale 5 maggio 2015 n.339 e s.m.i., con le quali è stato determinato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento, sono state precisate le relative competenze e definiti i programmi da realizzare;

VISTA la Determinazione DPD/02/2016 del 19.01.2016 relativa a "Deliberazione della Giunta Regionale 5 Maggio 2015 n. 339 e del 27 Maggio 2015 n. 403, implementazione organizzativa del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo" e ss. mm.e ii. nel quale sono confluite le competenze in materia fitosanitaria di cui al D. Lgs. n. 214/2005 ed è stato istituito il preposto Ufficio "Tutela Fitosanitaria delle Colture";

VISTA la Direttiva 2000/29/Ce del Consiglio del 08 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012, recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del Cancro colorato del platano, *Ceratocystis fimbriata*,

VISTO il D.M. 6 luglio 2015, recante "Modifica del decreto 29 febbraio 2012 recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*";

CONSIDERATO che a seguito delle analisi fitopatologiche effettuate presso il laboratorio di diagnostica della Regione Abruzzo un campione di platano prelevato dall'Ispettore Fitosanitario Dr. Giovanni Ranalli in Piazza del Mercato in Avezzano coordinate GPS 42.032957-13.427744, è risultato positivo a *Ceratocystis fimbriata*, agente del cancro colorato del platano e che, pertanto, è necessario definire lo stato fitosanitario del territorio secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 1) del D.M. 29/02/2012, delimitando le zone conformemente alle definizioni di cui all'art. 2 del predetto Decreto;

RITENUTO pertanto di dover individuare, ai sensi degli art.li 2 e 4 del D.M. 29/02/2012, come "zona focolaio" l'area corrispondente alla porzione di territorio di raggio pari a metri 300 (trecento) dalla pianta infetta e come "zona tampone" la zona di 1 km di larghezza di separazione fra la zona indenne e la zona focolaio, come riportato dalla cartografia allegata quale parte integrate della presente Determinazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art 6 del richiamato Decreto occorre disporre di misure di profilassi fitosanitaria idonee a prevenire la diffusione del patogeno verso aree indenni;

RITENUTO necessario prescrivere, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 29.02.2012, le seguenti misure fitosanitarie:

- nella zona "focolaio" tutti gli interventi sui platani quali abbattimenti, potature e recisioni radicali devono essere preventivamente comunicati al Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Coltive. Decorso 30 giorni lavorativi dalla comunicazione tali interventi possono essere effettuati fatte salve diverse disposizioni impartite dal predetto Servizio;
- le piante con sintomi di *Ceratocystis fimbriata* e quelle adiacenti devono essere abbattute ed eliminate;
- in deroga al punto precedente qualora la pianta adiacente sia un albero monumentale o di particolare interesse paesaggistico il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Coltive, valutato il rischio fitosanitario di diffusione del patogeno, può disporre misure curative alternative all'abbattimento;
- le operazioni di cui ai punti precedenti devono essere realizzate a cura e spese dei proprietari o dei conduttori a qualunque titolo secondo quanto previsto dall'allegato "A"
- nelle zone focolaio è vietata la piantagione di piante di platano;
- i vegetali di *Platanus* destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi, coltivati o comunque presenti nelle zone "focolaio" possono essere movimentati solo se accompagnati da un documento ufficiale rilasciato dal Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Coltive a norma del Titolo III del D.L.gs 214/05
- un "focolaio" è considerato eradicato qualora dalle ispezioni ufficiali effettuate per 5 cicli vegetativi consecutivi, non vengono rinvenute altre piante con sintomi di *Ceratocystis fimbriata*;

RITENUTO, inoltre, di dover prescrivere l'adozione delle misure fitosanitarie per l'abbattimento di piante risultate infette da cancro colorato contenute nell'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito Web della Giunta Regionale, Atti della Regione e sul BURAT;

VISTA la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni che si intendono richiamate in narrativa:

1. di dichiarare, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.M. 20.02.2012, zona "focolaio" per *Ceratocystis fimbriata*, cancro colorato del platano, la porzione di territorio delimitata dal cerchio di raggio pari a metri 300 (trecento) e centro coincidente con la pianta individuata in P.za del Mercato in Avezzano di coordinate GPS 42.032957-13.427744 e zona "tampone" la porzione di territorio di 1 km di larghezza di separazione fra la zona indenne e la zona focolaio, come indicato nella cartografia allegata quale parte integrante della presente determinazione;
2. di prescrivere, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 29.02.2012 le seguenti misure fitosanitarie:
 - nella zona "focolaio" tutti gli interventi sui platani quali abbattimenti, potature e recisioni radicali devono essere preventivamente comunicati al Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore

Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture. Decorsi 30 giorni lavorativi dalla comunicazione tali interventi possono essere effettuati fatte salve diverse disposizioni impartite dal predetto Servizio;

- le piante con sintomi di *Ceratocystis fimbriata* e quelle adiacenti devono essere abbattute ed eliminate secondo quanto indicato nell'allegato "A", parte integrate e sostanziale della presente Determinazione;
 - in deroga al punto precedente qualora la pianta adiacente sia un albero monumentale o di particolare interesse paesaggistico il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture, valutato il rischio fitosanitario di diffusione del patogeno, può disporre misure curative alternative all'abbattimento;
 - le operazioni di cui ai punti precedenti devono essere realizzate a cura e spese dei proprietari o dei conduttori a qualunque titolo secondo quanto previsto dall'allegato "A"
 - nelle zone focolaio è vietata la piantagione di piante di platano;
 - i vegetali di *Platanus* destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi, coltivati o comunque presenti nelle zone "focolaio" possono essere movimentati solo se accompagnati da un documento ufficiale rilasciato dal Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture a norma del Titolo III del D.L.gs 214/05
 - un "focolaio" è considerato eradicato qualora dalle ispezioni ufficiali effettuate per 5 cicli vegetativi consecutivi, non vengono rinvenute altre piante con sintomi di *Ceratocystis fimbriata*;
3. di approvare l'allegato "A" alla presente determinazione "prescrizioni tecniche per l'applicazione del Decreto di Lotta Obbligatoria al Cancro Colorato del Platano *Ceratocystis fimbriata*", atte a ridurre i rischi di contagio agli altri platani presenti;
 4. di prescrivere ai proprietari di piante infette l'adozione delle predette misure fitosanitarie contenute nell'allegato "A";
 5. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture Dott. Domenico D'Ascenzo di curare gli adempimenti connessi alla presente Determinazione;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito Web della Giunta Regionale, Atti della Regione e sul BURAT.

Allegati:

- Cartografia delimitazione aree;
- Allegato "A" Prescrizioni tecniche per l'applicazione del Decreto di Lotta obbligatoria al cancro colorato del platano *Ceratocystis fimbriata*. Abbattimenti platani infetti

Il Dirigente del Servizio
VACAT

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elena SICO

Certificatore Aruba S.p.A.

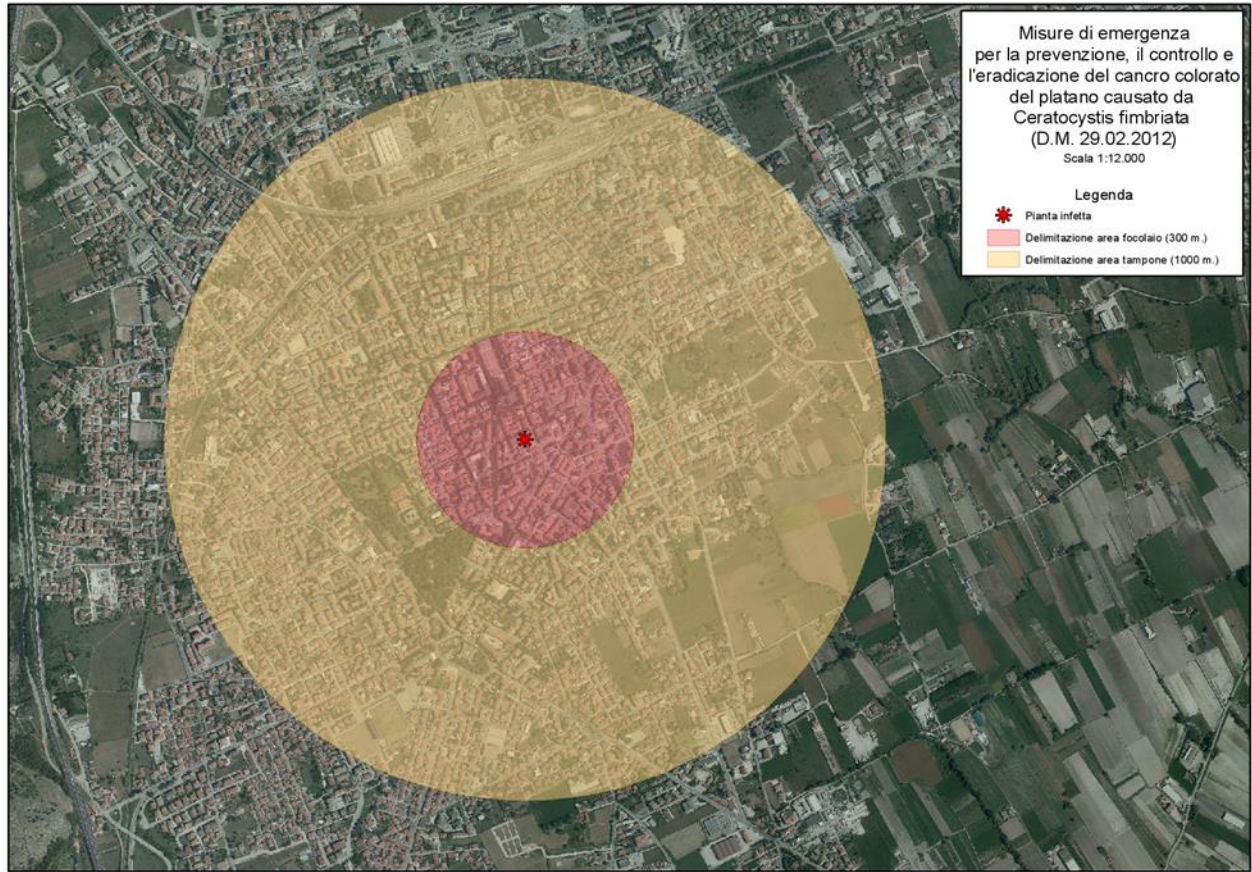
Firma Digitale n. 6130940002309000

Validità 28/07/2022

L'Estensore
Dott. Domenico D'Ascenzo
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Domenico D'Ascenzo
Firmato elettronicamente

Segue Allegato



Allegato “A”

**PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO DI LOTTA
OBBLIGATORIA AL CANCRO COLORATO DEL PLATANO (*Ceratocystis fimbriata* f. sp. *platani*)
ABBATTIMENTO PLATANI INFETTI**

ABBATTIMENTI PLATANI INFETTI

L'abbattimento dei platani infetti da *Cancro colorato del platano* (*Ceratocystis fimbriata*) e dei loro contermini deve avvenire secondo le seguenti modalità atte a ridurre i rischi di contagio agli altri platani presenti:

- a) effettuare gli abbattimenti possibilmente durante i periodi asciutti;
- b) ricoprire il terreno circostante le piante da abbattere con robusti teli di plastica, allo scopo di raccogliere la segatura ed il materiale di risulta. E' consentito, in sostituzione, l'utilizzo di un aspiratore in caso di superfici asfaltate o cementate. Al fine di ridurre al massimo il rischio di dispersione della segatura, questa deve essere bagnata con sali quaternari di ammonio all'1%;
- c) evitare la dispersione di segatura, abbattendo la pianta con un unico taglio basale; ove non possibile, effettuando il minor numero di tagli, in particolar modo a livello delle parti infette delle piante; ove possibile, utilizzare motoseghe attrezzate per il recupero della segatura e svolgere le operazioni in assenza di pioggia e vento;
- d) dopo il taglio dei soggetti infetti e dei contermini, procedere preferibilmente all'estirpazione delle ceppaie tramite cavaceppi o ruspe; successivamente, disinfettare le buche con sali quaternari di ammonio all'1%. Qualora tale operazione fosse impossibile, tagliare il ceppo e le radici affioranti, ad almeno 20 cm sotto il livello del suolo, procedendo poi alla disinfezione delle ceppaie con Sali quaternari di ammonio all'1% o altri prodotti idonei. Nel caso in cui le operazioni sopradescritte non potessero trovare pratica applicazione, tagliare le ceppaie e le radici affioranti al livello del suolo, possibilmente devitalizzando la parte residua tramite idonei prodotti diserbanti, utilizzando prodotti registrati a tale uso;
- e) al termine delle operazioni, tutta la zona interessata dagli abbattimenti deve essere disinfettata con Sali quaternari di ammonio all'1%; analogamente devono essere disinfettati tutti gli attrezzi usati per l'esecuzione dei tagli con sali quaternari di ammonio all'1% o con ipoclorito di sodio al 2%.

POTATURE ALLA CHIOMA E SPOLLONATURE

Gli interventi di potatura e spollonatura sono eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) disinfettare le superfici con diametro pari o superiore a 10 cm con fungicidi registrati;
- b) disinfettare, nel passaggio da una pianta all'altra, gli attrezzi di taglio con sali quaternari di ammonio all'1% o con ipoclorito di sodio al 2%;
- c) gli interventi vanno eseguiti in un periodo asciutto e durante il riposo vegetativo delle piante;
- d) in aree (strade o porzioni di esse, piazze, parchi, giardini, ecc.) ove sono presenti focolai di *Cancro colorato del platano* è vietata la potatura dei platani fino alla completa eliminazione delle piante colpite;

RECISIONI RADICALI PER SCAVI EFFETTUATI IN PROSSIMITA' DELLE PIANTE

Durante l'esecuzione degli scavi in prossimità delle piante dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) limitare il più possibile le ferite all'apparato radicale, effettuando gli scavi a congrua distanza dal colletto;
- b) disinfettare prontamente, con fungicidi registrati, le eventuali lesioni o abrasioni alle radici, per evitare l'ingresso di agenti patogeni;

c) in aree (strade o porzioni di esse, piazze parchi, giardini, ecc.) ove sono presenti focolai di *Cancro colorato del platano* è vietata, la recisione radicale dei platani fino alla completa eliminazione delle piante colpite.

TRASPORTO DEL LEGNAME INFETTO

Qualora i residui degli abbattimenti di platani infetti da *Cancro colorato del platano* o sospetti di infezione non vengano distrutti sul posto, il trasporto del legname e degli altri residui dovrà avvenire alle seguenti condizioni:

- a) nel più breve tempo possibile dal taglio delle piante;
- b) trattamento del materiale con sali quaternari di ammonio all'1%;
- c) copertura del carico con teloni o utilizzazione di un camion telonato.

SMALTIMENTO DEL LEGNAME INFETTO

Lo smaltimento del legname infetto deve essere eseguito con una delle seguenti modalità:

- a) distruzione tramite il fuoco sul luogo dell'abbattimento od in area appositamente individuata nei pressi ma adeguatamente lontana da altri platani;
- b) incenerimento mediante combustione in impianti quali inceneritori dei rifiuti o centrali termiche;
- c) conferimento ad un'industria per la trasformazione in carta/cartone, pannelli truciolari trinciati o sfogliati dopo trattamento termico;
- d) smaltimento in discarica assicurandone l'immediata copertura;
- e) conferimento all'industria di essiccazione a caldo, in forno, fino a raggiungere un'umidità inferiore al 20%, secondo un programma tempo/temperatura ufficialmente approvato dall'Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture con marchio KD (Kiln Dried) apposto sul legname trattato.

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 02.10.2019, N. DPF011/102

Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni per la Protezione degli Animali dell'Associazione "G.E.N. – ASSOCIAZIONE GUARDIA ECOZOOFILA NAZIONALE Onlus" - Coordinamento Regionale per l'Abruzzo, con sede legale in Via Arnaldo Lucci n. 1 Pratola Peligna (AQ).

1817 del 03/10/19



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/102

DEL 02/10/2019

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO

OGGETTO: Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni per la Protezione degli Animali dell'Associazione "G.E.N. – ASSOCIAZIONE GUARDIA ECOZOOFILA NAZIONALE Onlus" - Coordinamento Regionale per l'Abruzzo, con sede legale in Via Arnaldo Lucci n. 1 Pratola Peligna (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 "Norme sul controllo del randagismo anagrafe canina e protezione degli animali da affezione";
- VISTO** in particolare l'art. 24 della suddetta legge "Istituzione Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali";
- VISTA** la Delibera di G.R.A. n. 4789 del 27.08.1993 con la quale è stato istituito, presso la Direzione Sanità, l'Albo Regionale delle Associazioni Protezionistiche – costituite con atto pubblico – operanti nel territorio regionale;
- VISTO** il Disciplinare per il riconoscimento delle Associazioni, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 02.07.2007;
- CONSIDERATO** che il richiamato Disciplinare regola le modalità di iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni e, in particolare, i requisiti che le stesse devono possedere, in relazione al tipo di Associazione;
- ACCERTATO** che il Disciplinare in argomento è stato Pubblicato sul B.U.R.A. n. 44 del 3.8.2007;
- VISTA** la richiesta di iscrizione all'Albo predetto del 17.09.2019, ricevuta al protocollo di questo Servizio al n. RA.258905/SA.19 in data 17.09.2019, avanzata dal Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione Ten.Col. (riserva) Antonio DI LORETO, con la quale chiede la iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Protezionistiche dell'Associazione medesima;
- DATO ATTO** che l'Associazione in parola ha prodotto la documentazione prevista dal dall'art. 24 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 e, in particolare, copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo redatti per atto pubblico e tenuto conto che si rivengono tutte le notizie e quanto previsto dal disciplinare approvato dalla Giunta regionale d'Abruzzo con propria Deliberazione n. 616 in data 02.07.2007;
- ACCERTATA** la regolarità della documentazione e la sua sostanziale conformità a quanto previsto dalla richiamata L.R. 47/2013 e del relativo disciplinare;
- RITENUTO** pertanto di accogliere richiesta in parola, giusta art. 24 della L.R. 47/2013, attribuendo alla stessa il numero di iscrizione indicato nel dispositivo del presente provvedimento;

- RITENUTA** la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di iscrivere all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, la seguente Associazione che ne ha fatto richiesta, con attribuzione del numero di posizione sotto ad essa indicato:

G.E.N. – ASSOCIAZIONE GUARDIA ECOZOOFILA NAZIONALE Onlus Coordinamento Regionale per l'Abruzzo

con sede legale in Via Arnaldo Lucci n. 1 Pratola Peligna (AQ).

n. 41

2. di trasmettere copia della presente Determinazione – per opportuna conoscenza – alla Società Protezionistica interessata, al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda Sanitaria Locale di Avezzano, Sulmona, L'Aquila ed al Sindaco del Comune di Pratola Peligna, ove ha sede legale l'Associazione stessa;
3. di trasmettere copia della presente Determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

L'ESTENSORE
Piero Bertazzi

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Piero Bertazzi

DETERMINAZIONE 02.10.2019, N. DPF011/104

Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. Aggiornamento ed integrazione.

11819 del 03/10/18



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPF011/104 del 02/10/2019

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Ufficio ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICOOGGETTO: Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo.
Aggiornamento ed integrazione.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO il D.P.R. n. 495 del 10.12.1997 "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 92/116/CEE che modifica la direttiva 71/118/CEE relativa a problemi sanitari in materia di produzione e immissione sul mercato di carni fresche di volatili da cortile";

VISTO l'art. 13 del D.lgs. 22 maggio 1999 n. 196 "Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 587 del 29.11.1999 che istituisce l'anagrafe degli equidi;

VISTO il D.M. 7 gennaio 2000 "Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina (BSE)";

VISTO il Decreto Ministero della Sanità 19 giugno 2000 n. 303 "Regolamento di attuazione della direttiva 96/93/CE relativa alla certificazione di animali e di prodotti di origine animale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 dell'11.10.2000 "Sistema Regionale di sorveglianza epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE)";

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 1664 del 14.12.2000 "Linee di indirizzo della Regione Abruzzo per il risanamento e l'eradicazione della Brucellosi bovina, ovi-caprina, TBC e LEB. Triennio 2000-2002";

VISTA la Decisione CEE n. 471 dell'8 giugno 2001;

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n.1146 del 30.11.2001 "Approvazione programma di prevenzione del Randagismo ai sensi dell'art.3 della Legge 14 agosto 1991, n.281. Triennio 2001 - 2003";

VISTO l'art 14 del D.M. 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina";

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 331 del 22 maggio 2002 "Piano di Sorveglianza Epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE). Interventi urgenti. Anno 2002";

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 198 del 05/04/2004 "Piano di Sorveglianza Epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE) Regione Abruzzo. Interventi urgenti";

VISTA la propria precedente Determinazione DG/11/109 del 24.12.2002, che istituisce l'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo;

ACCERTATA la regolarità delle nuove istanze pervenute, in ordine alla richiesta di iscrizione all'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo;

ACCERTATO che gli stessi sanitari hanno sostenuto la necessaria formazione e aggiornamento organizzato dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo superando i test finali di apprendimento;

RITENUTO necessario aggiornare ed integrare l'elenco dei Veterinari di cui alla richiamata Determinazione 109/2002;

VISTO l'art.4 della Legge Regionale 3 marzo 1999 n.13;

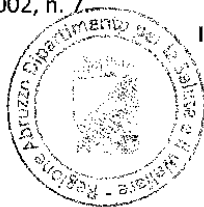
RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa -

1. di iscrivere all'Albo dei Medici Veterinari Riconosciuti della Regione Abruzzo, i soggetti che ne hanno fatto richiesta e che sono riportati in grassetto sul prospetto allegato, con numero di codice che va da **RA 508 VET** al numero di codice **RA 511 VET**;
2. di dare atto che l'Albo dei Medici Veterinari Riconosciuti della Regione Abruzzo viene pertanto aggiornato ed allegato al presente provvedimento in sostituzione dei precedenti elenchi che cessano pertanto di avere effetti;
3. di stabilire che ogni medico veterinario iscritto all'Albo, dovrà dotarsi di timbro riportante il proprio codice, che verrà apposto su ogni certificazione rilasciata;
4. di dare atto che il compenso da corrispondere al veterinario riconosciuto per le prestazioni di carattere privato - nel rispetto delle tariffe stabilite dagli Ordini professionali - sarà a carico del soggetto richiedente;
5. di stabilire che l'iscrizione all'Albo di cui al presente provvedimento, avrà durata triennale e gli iscritti che in tale arco di tempo non avranno frequentato con esito positivo un corso di formazione organizzato o riconosciuto dalla Regione Abruzzo, saranno depennati dall'elenco;
6. di trasmettere la presente Determinazione al Ministero della Salute, per ogni eventuale seguito di competenza;
7. di dare atto che ogni Veterinario iscritto potrà prendere cognizione del codice assegnato, per i successivi adempimenti prescritti, attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
8. l'elenco dei Medici Veterinari riconosciuti sarà consultabile presso il sito Internet della Regione Abruzzo;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.;
10. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Piero Bertazzi

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF011/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
GIAMMARIA	LIVIO	GMMLV64E27A345P	L'Aquila	27/05/64	Via San Sisto, 27	L'Aquila	RA 001 VET	109 del 24.12.02
DELLA TORRE	MARINA	DLLIMRN65H43H501T	Roma	03/06/65	C.da Colle Cera	Loreto Aprutino	RA 002 VET	109 del 24.12.02
FUSCO	DANIELA	FSCDNL62P47B963Q	Caserta	07/09/62	Via Galliei, 6	Montesilvano	RA 003 VET	109 del 24.12.02
PUGLIESE	GRAZIA	PGLGRZ60P65A662L	Bari	25/09/60	Via Isonzo 31	Pescara	RA 004 VET	109 del 24.12.02
RECINELLA	GIULIANA	RCNGLN69A52G482M	Pescara	12/01/69	Via Vittorio Veneto 73	Loreto Aprutino	RA 005 VET	109 del 24.12.02
SOCCIO	AIDA	SCCDAI69E41G438B	Perne (PE)	01/05/69	Via degli Ebrei 7	Loreto Aprutino	RA 006 VET	109 del 24.12.02
SCATTOLINI	MAURO	SCTMRA58H25F870D	Nereto	25/06/58	Viale Roma 190	Nereto	RA 007 VET	109 del 24.12.02
IZZICUPO	GERMANO	ZZCGMN66R09G555U	Pianella (PE)	09/10/65	C.da Casali 59	Nocciano	RA 008 VET	109 del 24.12.02
BARBONE	FAUSTO	BRBFS163M20C632N	Chieti	20/08/63	Strada S. Salvatore	Chieti	RA 009 VET	109 del 24.12.02
MASTROIPIETRO	SABATINO	MSTSTN63M08A803O	Baisorano (AQ)	08/08/63	Via Pigliacelli 16	Teramo	RA 010 VET	109 del 24.12.02
SULPIZIO	BIANCA	SLPBCM61L58F198N	Miglianico (CH)	18/07/61	Via Cerreto 3/2	Miglianico	RA 013 VET	09 del 25.03.03
ABRUGIATI	LUCIO	BRGLCU57T2G482H	Pescara	22/12/57	C.da Villa Sciacaroli	Crecchio	RA 014 VET	09 del 25.03.03
DI GIOVANNI	DANIELA	DGVDNL72C41G482J	Pescara	01/03/72	Via Trigno 10	Francavilla al Mare	RA 015 VET	09 del 25.03.03
DE CINQUE	GIUSEPPE	DCNGPP63H08Z345A	Jamana (Somalia)	08/06/63	Via Sportello 14	Tocco da Casauria	RA 016 VET	09 del 25.03.03
DI CARLO	PATRIZIO	DCRPRZ62E11G482Q	Pescara	11/05/62	Via P. Nenni, 25	Pescara	RA 017 VET	09 del 25.03.03
FRESCHI	FABRIZIO	FRSFRZ74B06F870S	Nereto (TE)	06/02/74	Via Giovanni XXIII	Tortoreto Lido	RA 018 VET	09 del 25.03.03
ANGELINI	SIMONA	NGLSMN74H68E068O	Giulianova (TE)	18/06/74	C.da Caselle-San	Tortorella Sicura	RA 019 VET	09 del 25.03.03
SACRIPANTE	GEMINA	SCRGMN62R47A488L	Atri (TE)	07/10/62	C.da Santa Margherita	Atri	RA 020 VET	09 del 25.03.03
COLAVOLPE	GIUSEPPE	CLVGGP58L07A251Y	Amalfi (SA)	07/07/58	C.da Santa Margherita	Atri	RA 021 VET	09 del 25.03.03
DOMENICONE	ANTONIO	DMNNTN61P01A445U	Arsita (TE)	01/09/61	Via Pignataro 129	Cappelle sul Tavo	RA 022 VET	09 del 25.03.03
DI PILLO	ROSEMARIE	DPLRMR69C52C632M	Chieti	12/03/69	Via G. Galliei 65	Pescara	RA 023 VET	09 del 25.03.03
COLANANNI	MARIA PIA	DPLRMR69C52C632M	Roma	18/04/67	Via Balsorano 46	Avezzano	RA 024 VET	09 del 25.03.03
IOANNONI	ALESSIA	NNNLS576M47L103S	Teramo	07/08/76	Via Rischiera 18	Teramo	RA 025 VET	09 del 25.03.03
GIAMMARINO	ANGELO	GMMNGL77P26G438J	Perne (PE)	26/09/77	C.da Ponte S. Antonio	Perne	RA 026 VET	09 del 25.03.03
RASTELLI	MARZIA	RSTMZR74B63F704U	Monza (MI)	23/02/74	Via dei Sabini 32	Pescara	RA 027 VET	09 del 25.03.03
DI BARTOLOMEO	FRANCESCA	DBRFNC76D43G482I	Pescara	03/04/76	C.so Umberto I° n. 1	Palena	RA 028 VET	09 del 25.03.03
CAMPANIA	JOHN	CMPJNB59R02Z404Y	Cleveland (USA)	02/10/59	V. Cavour 93	Trasacco	RA 029 VET	09 del 25.03.03
DI CORINTO	GERMANO	DCRGMN71L24E635M	Lanciano (CH)	27/07/71	Via di Villa Mosca 47/b	Teramo	RA 030 VET	09 del 25.03.03
DI PIETRO	ATTILIO	DPTTLT67E10804T	Sulmona (AQ)	10/05/67	Via Pola 54	Sulmona	RA 031 VET	09 del 25.03.03
IEZZI	SILVIO	ZZSLSV62T24A488G	Atri (TE)	24/12/62	C.da Cavalieri 9	Teramo	RA 032 VET	18 del 09.05.03

Pagina 1 di 18



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPEF01/167 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
PEDICONI	BERARDINO	PCBRD070H13C7810	Civitella d T.(TE)	13/06/70	V.Contado 6	Civitella del T.	RA 033 VET	18 del 09.05.03
BERNINI	SARA	BRNSRA72E51E058V	Giulianova (TE)	11/05/72	Via Ippodromo 5	Giulianova	RA 034 VET	18 del 09.05.03
CECCOMANCINI	LIANA	BRNSRA72E51E058V	Chieti	26/01/71	Via Tornaturo 13	Cepagatti	RA 035 VET	18 del 09.05.03
FARICELLI	MARINO	FRCMRN65T28C354P	Catignano (PE)	28/12/56	Via Alcide De Gasperi	Catignano	RA 036 VET	18 del 09.05.03
MARCELLA	ANTONIO	MRCNTN64A17C779J	Civitella C. (PE)	17/01/64	C.da S. Maria	Civitella Casanova	RA 037 VET	18 del 09.05.03
RICCI	PASQUALE	MRCNTN64A17C779J	Pescara	23/01/65	C.da Casa del Barone	Caramanico Terme	RA 038 VET	18 del 09.05.03
DI MATTEO	RAFFAELE	DMTRFL51R31G438G	Penne (PE)	31/10/51	C.da Portacalbaia 69	Penne	RA 039 VET	18 del 09.05.03
GRECO	ANGIOLA	GRCNGL75H54E5680	Letomanoppello (PE)	14/06/75	Via Vitt. Emanuele 3	Letomanoppello	RA 040 VET	18 del 09.05.03
D'OTTAVIO	MARA	DTTMRA73M48E611L	Liscia (CH)	08/08/73	Via Ignazio Silone 5	Liscia	RA 041 VET	18 del 09.05.03
DE PIETRO	LILIANA	DPTLLN76E57E372M	Vasto (CH)	27/05/76	Via Pitagora 48	Vasto	RA 042 VET	18 del 09.05.03
DE ANGELIS	ANTONIO	DPTLLN76E57E372M	Tocco Cas (PE)	21/02/54	Via Don Minzoni 12	Tocco Casauria	RA 043 VET	18 del 09.05.03
FIÒRE	ELISABETTA	FRILBT68A48D612S	Firenze	08/01/58	V.le Crispi 190/a	Teramo	RA 044 VET	18 del 09.05.03
PIETROBATTISTA	LUIGI MARIA	PTRLMR70A20A515I	Avezzano (AQ)	20/01/70	Via Petronilla Paolini	Magliano dei Marsi	RA 045 VET	18 del 09.05.03
ROSSI	QUINTINO	RSSCTN63S22G290J	Palmoli (CH)	22/11/63	Via Napoli 2	Carunchio	RA 046 VET	18 del 09.05.03
DI PIRRO	VINCENZA	DPRVCN74H41A515I	Avezzano (AQ)	01/06/74	C.so Plistia 38	Pescasseroli	RA 047 VET	18 del 09.05.03
VILLANI	MATTEO	VLLMTT53S24D643I	Foggia	24/11/53	Via Rabottini 4	Torrevecchia Teatina	RA 048 VET	18 del 09.05.03
BUCCELLA	CLAUDIO	BCCCLD65L27E691J	Loreto Aprutino (PE)	27/07/65	Via Aldo Moro 53/3	Loreto Aprutino	RA 049 VET	18 del 09.05.03
DI MARZIO	VALERIO	DMRVLR72E16A515K	Avezzano (AQ)	16/05/72	Via dei Tulipani 14	Avezzano	RA 050 VET	18 del 09.05.03
DI GREGORIO	FEDERICO	DGRFRC76A28E514E	Legnano (MI)	28/01/76	Via Giovanni De	Penne	RA 051 VET	18 del 09.05.03
CASTAGNA	MONICA	CSTMNC71L56Z401R	Toronto (Canada)	16/07/71	Via A. Di Iorio 27	Atri	RA 052 VET	18 del 09.05.03
LELLI	ARMANDO	LLERN67M16A462K	Ascoli Piceno	16/08/67	Via M. Iachini 72	Nereto	RA 053 VET	18 del 09.05.03
DI MATTEO	ANTONIO	DMTNTN64E18Z133A	Neuchatel (Svi)	18/05/64	Via G. Marconi 5	Bolognano	RA 054 VET	18 del 09.05.03
DELLA NOCE	GIUSEPPE	DLLGPP61T30L103J	Teramo	30/12/61	C.da Colli	Penna S. Andrea	RA 055 VET	18 del 09.05.03
LALLA	ANNA	LLNNA69H67H784A	S. Buono (CH)	17/06/69	Via S. Lucia 3	S. Buono	RA 056 VET	18 del 09.05.03
D'ANNUNZIO	MONICA	DNNMNC71C48G482S	Pescara	08/03/71	Via Caboto	Montesilvano	RA 057 VET	18 del 09.05.03
LELLI	SONIA	LLLSNO72E48Z133B	Aarberg(Svi)	08/05/72	Via Sanzio 45	Pineto	RA 058 VET	18 del 09.05.03
CARBONE	MARCELLINO	CRBMCL63S03L186R	Tocco Cas (PE)	03/11/63	Via 1° Maggio 107	Scafa	RA 059 VET	18 del 09.05.03
DI PALMA	BEATRICE	DPLBRC70T53A488M	Atri (TE)	13/12/70	Via Buonarroti 27	Pineto	RA 060 VET	18 del 09.05.03
LEMME	PAOLO	LMMPLA59B11L253A	Torrebruna (CH)	11/08/59	Via Istonia 41	Torrebruna	RA 061 VET	18 del 09.05.03
TOTARO	PAOLO	TTRPLA73D16A485D	Atessa (CH)	16/04/73	C.so Vittorio Emanuele	Atessa	RA 062 VET	18 del 09.05.03

Pagina 2 di 18



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF01/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
SEBASTIANI	VALENTINA	SBSVNT75850A519K	Avezzano (AQ)	10/02/75	Via dei Vestini 7	Avezzano	RA 063 VET	18 del 09.05.03
MARA	MARINO	MRAMRN73R14A488N	Afri (TE)	14/10/73	Via A. Bafie 30	Giulianova	RA 064 VET	18 del 09.05.03
DI LORETO	DESIREE	DLRDSR76S62E435D	Lanciano (CH)	22/11/76	V.le San F. d'Assisi	Lanciano	RA 065 VET	18 del 09.05.03
SCARAZZA	DOMENICO	SCRDN67P23F7640	Mosciano S.A. (TE)	23/09/67	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S. Angelo	RA 066 VET	18 del 09.05.03
VIOLA	ANTONELLO	VLNNL67L12A345K	L'Aquila	12/07/67	loc. Giardino 10	Scoppito	RA 067 VET	18 del 09.05.03
CIPRIANI	MICHAELA	CPRMCL75L68H501T	Roma	26/07/75	Via Orti Farnesina 141	Roma	RA 068 VET	18 del 09.05.03
PRIMAVERA	MIRIA	PRMIRI67A61E243L	Guardiglele (CH)	21/01/67	via Lungomare 127	Fossacesia	RA 069 VET	18 del 09.05.03
BORRECA	CARLA	BRRCLR60B48F924P	Notaresco (TE)	08/02/60	via Collevantano 31	Notaresco	RA 070 VET	18 del 09.05.03
MENNA	CORRADO	MANNCR065T02A485D	Atessa (CH)	02/12/65	via Gramsci	Atessa	RA 071 VET	18 del 09.05.03
D'ANELLO	LUIGI	DNLLGU65D28804Y	Sulmona (AQ)	28/04/65	via Avezzano 1/6	Sulmona	RA 072 VET	18 del 09.05.03
MALATESTA	FILIBERTO	MLTFBR59C28L103B	Teramo	28/03/59	via Giovanni XXIII 71-	Teramo	RA 073 VET	18 del 09.05.03
SABINI	VERA	SBNVRE96C60I348K	Sant'Omero (TE)	29/03/69	via Metella Nuova 103	Sant'Omero	RA 074 VET	18 del 09.05.03
AMANTE	NICOLA	MNTNCL56H22L103F	Teramo	22/06/56	via S. Arcangelo 50	Bellante	RA 075 VET	67 del 04.12.03
LUCIANI	ALESSIA	LONLSS72R59G482S	Pescara	19/10/72	C/da S. Giovanni 1/M	Francavilla al mare	RA 076 VET	67 del 04.12.03
MARINI	ANTONELLO	MRNNNL59L22F441U	Montebello di B. (PE)	22/07/59	via G. D'Annunzio 12	Montebello di	RA 077 VET	67 del 04.12.03
PISCIONE	IGINIO	PSCGNI61E10G482L	Pescara	10/05/61	via Tibullo 6	Montesilvano	RA 078 VET	67 del 04.12.03
ROSSI	EMANUELA	RSSMNL73E61H501G	Roma	21/05/73	via Case Sparse 4	Campoli	RA 079 VET	67 del 04.12.03
MATTOZZI	CLAUDIO	MTTCLD64L30E783T	Macerata	30/07/64	via Corridoni 31	Civitanova Marche	RA 080 VET	67 del 04.12.03
ROSINI	EMIDIO	RSNMDE59E09D043G	Corropoli (TE)	09/05/59	via Teramo 28	Martinsicuro	RA 081 VET	67 del 04.12.03
CIPOLLONE	EMILY	CPLMLY68P86G482J	Pescara	26/09/68	via della Pace 1	Teramo	RA 082 VET	67 del 04.12.03
FRAGASSI	GIORGIO	FRGGRG65D03A488F	Afri (TE)	03/04/65	c.da Colle dei Galli 1	Castilenti	RA 083 VET	67 del 04.12.03
RUFFINI	FAUSTO	RRFFST68A07F764K	Mosciano S. Angelo	07/01/68	vai Piao La Torre 4	Mosciano S. Angelo	RA 084 VET	67 del 04.12.03
BEFACCHIA	GIOVANNI	BFCGNN54C26L103C	Teramo	26/03/54	via Melarangelo 48	Teramo	RA 085 VET	67 del 04.12.03
MISANTONE	PASQUALE	MSNPQL63C14E058U	Giulianova (TE)	14/03/63	via A. Pepe 6	Teramo	RA 086 VET	67 del 04.12.03
PETRARCA	ROBERTA	PTRRRT73H67L103W	Teramo	27/06/73	c.da Salara 150	Basciano	RA 087 VET	67 del 04.12.03
VALENTE	MARCO	VLNMRCS2M29A865D	Bisenti (TE)	29/08/52	via Chiovianno 1° 6	Bisenti	RA 088 VET	67 del 04.12.03
PISTILLI	MARIA	PSTMGB74E43E058D	Giulianova (TE)	03/05/74	V.Villa Frio, 3	Basciano	RA 089 VET	67 del 04.12.03
DI GIULIO	PIETRO	DGLPRN59R16E058Y	Giulianova (TE)	16/10/59	via S. Rocco -	Roseto degli A.	RA 090 VET	67 del 04.12.03
LOFOCO	FABIO	LFCFBA73H17A662W	Bari	17/06/73	Via del castello 3	Anversa degli A.	RA 091 VET	67 del 04.12.03



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF01167 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
CASA	ANGELA	CSANGL73S82L219N	Torino	12/11/73	Via S. Lucia 117/F	Vasto	RA 092 VET	67 del 04.12.03
ATTILI	FLAVIA	TTLFLV75L42L219K	Torino	02/07/75	Via Cosenza 46	Avezzano	RA 093 VET	67 del 04.12.03
BRUNELLI	CRISTINA	BRNCST73S51G888D	Pordenone	11/11/73	Via Caravaggio 209	Pescara	RA 094 VET	67 del 04.12.03
POMANTI	ANDREA	PMNDR74E06L103F	Teramo	06/05/74	Villa Stanchieri - Milano	Teramo	RA 095 VET	67 del 04.12.03
CIANFAGLIONE	VITTORIO	CNFVTR61M18I804R	Sulmona	18/08/61	Via dei Paradosso III,	L'Aquila	RA 096 VET	67 del 04.12.03
GIANCRISTOFAR	PATRIZIA	GNCPRZ62L5E435T	Lanciano	15/07/62	Torre Sansone 131	Lanciano	RA 097 VET	67 del 04.12.03
DEL VECCHIO	TITO	GNCPRZ62L5E435T	S. Vincenzo V.R.	11/10/59	Via Roma 31	S. Vincenzo Valle R.	RA 098 VET	67 del 04.12.03
CRESCIA	CECILIA	CRSCL73H50G482T	Pescara	10/06/73	Via Cilli 13/15	Città S. Angelo	RA 099 VET	73 del 22.03.05
FERZOCO	VINCENZO	FRZVCH61A08C999V	Corfinio	06/01/61	Via Aldo Moro 6	Sulmona	RA 100 VET	73 del 22.03.05
DEFRANCO	ANDREA	DFRDR73S01C096M	Castel di Sangro	01/11/73	Fraz. Montalto 63	Rionero Sannitico	RA 101 VET	73 del 22.03.05
LIOTTI	PASQUALE	LITPOL61A08F839X	Napoli	08/01/61	Via De Amicis 29	Pescara	RA 102 VET	73 del 22.03.05
MORELLI	MARIA	MRLMRA69C43L049G	Taranto	03/03/69	Via Carducci 29	Casalbordino	RA 103 VET	73 del 22.03.05
TOSCANI	TONINO	TSCTM57A17E058B	Giulianova	17/01/57	Via del Campetto 24	Giulianova	RA 104 VET	73 del 22.03.05
CAROSI	ALESSIA	CRSLSS7E60G482N	Pescara	20/05/77	Via Aterno 52	Pescara	RA 105 VET	73 del 22.03.05
ZIPPILLI	CLAUDIO	ZPPCLD64D14I348U	S. Omero	14/04/64	Via Pierantozzi 2	S. Omero	RA 106 VET	73 del 22.03.05
DI GIAMPALMA	MARIA	DGMMPA60B54B515E	Campoli	14/02/60	Via degli Arcioni 4	Teramo	RA 107 VET	73 del 22.03.05
PAGANICO	DANIELA	PGNDNL73M47L103K	Teramo	07/08/73	Via Flaiani 10	Teramo	RA 108 VET	73 del 22.03.05
DE ACETIS	LUIGI	DCTLJU77H09B722A	Popoli	09/06/77	Via Fonte S. Croce 2	Caramanico T.	RA 109 VET	73 del 22.03.05
DE BENEDECTIS	PAOLA	DBNPLA77H58D843L	Foggia	18/06/77	C.da Centorame 7	Atri	RA 110 VET	73 del 22.03.05
LUCIANI	LEONARDO	LCNLRD76S20H501Q	Roma	20/02/76	C.da Rapello 4	Subiaco	RA 111 VET	73 del 22.03.05
BISEGNA	GIUSEPPE	BGGPP74DISA515V	Avezzano	15/04/74	Via F. Stati 13	Capistrello	RA 112 VET	73 del 22.03.05
ETTORRE	CHIARA	TTRCHR78R56E058E	Giulianova	26/10/78	Via Nievo 70	Giulianova	RA 113 VET	73 del 22.03.05
DI VONA	LUIGI	DVNLGU56A30E435R	Lanciano	30/01/56	Via Garibaldi 69	Lanciano	RA 114 VET	73 del 22.03.05
CASTORANI	WILLIAM	CSTWLM75A18A488Y	Atri	18/01/75	c.da della Corte -	Roseto degli A.	RA 115 VET	73 del 22.03.05
MASTROCOLA	RAFFAELE	MSTRFL54P15E243P	Guardiagrele	15/09/54	Via S. Domenico	Guardiagrele	RA 117 VET	73 del 22.03.05
DELLA SCIUCCA	EMIDIO	DLLMDE72D21A488F	Atri	21/04/72	Via A. Grue 5	Atri	RA 118 VET	73 del 22.03.05
CIARCELLUTI	ANTONINO	CRCNNN79H26G4380	Penne	26/06/79	Via S. Rocco 39	Collecervino	RA 119 VET	162 del 27.10.05
GIARDINELLI	GABRIELLA	GROGRL58M70Z614F	Venezuela	30/08/58	Via Ottaviano 2	S. Giovanni Teatino	RA 120 VET	162 del 27.10.05
GIANCRISTOFAR	ROBERTA	GNCRR763R15E423T	Lanciano	05/10/63	Via Fagiani 33	Lanciano	RA 121 VET	162 del 27.10.05
VILLANI	ANNA LINDA	VLLNLN68M55158Q	San Severo	15/08/68	Via Giove 52	San Severo	RA 122 VET	162 del 27.10.05



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPE01/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
GRAZIANI	CRISTIANA	GRZCS74H67A345R	L'Aquila	27/06/74	Via delle Svolte-pal.C4	L'Aquila	RA 123 VET	162 del 27.10.05
FARDA	DOMENICO	FRDDNC78R29A345M	L'Aquila	29/10/78	Via Collemusino 104	L'Aquila	RA 124 VET	179 del 24.11.05
RUCCI	FRANCESCO	FRDDNC78R29A345M	Chieti	05/11/59	Via Piana Matteo 86	Alessa	RA 125 VET	179 del 24.11.05
BORSINI	MARIA	BRSMRL76F59A488U	Atri (TE)	19/09/76	via Roma, 136	Silvi Marina	RA 126 VET	155 del 29.12.06
CARTA	FRANCESCO	CRTFNC72E14L103P	Teramo	14/05/72	via Vedetta al Castello	Cermignano	RA 127 VET	155 del 29.12.06
CIANCETTA	CINZIA	CNCCNZ78C55G482Q	Pescara	15/03/78	via Tirino 278	Pescara	RA 128 VET	155 del 29.12.06
DELLA PENNA	ANTONIO	DLNTN71S24E243F	Guardiagrele (Chieti)	29/11/71	via Faralunga 1/A	Orsogna	RA 129 VET	155 del 29.12.06
DILEONARDO	MERI	DLNMRE76M65H769R	S. Benedetto del T.	25/08/76	viale della Resistenza	Teramo	RA 130 VET	155 del 29.12.06
DIMARCO	NATALE	DMRNTL58S24L103L	Teramo	24/02/58	via Papa Giovanni XXIII	Atri	RA 131 VET	155 del 29.12.06
DIPRINZIO	IOLANDA	DPRLND72D98G141X	Ortona	29/04/72	via San Bartolomeo 35	Guardiagrele	RA 132 VET	155 del 29.12.06
ESPOSITO	GIANLUCA	SPSGLC72D13A515I	Avezzano (AQ)	13/04/72	via lago di Scanino 46	Avezzano	RA 133 VET	155 del 29.12.06
GÀITA	LUCIO	GTALCU60L24R004H	Sulmona	24/07/60	via Circonv.	Sulmona	RA 134 VET	155 del 29.12.06
MUSA	MASSIMILIAN	SPSGLC72D13A515I	Penne (PE)	05/08/76	via Dottorelli 8	Penne	RA 135 VET	155 del 29.12.06
PIATTONI	ELEONORA	PTTLNR80E50H769N	S. Benedetto del	10/05/80	via E. Berlinguer 21/A	Martinsicuro Rosa	RA 136 VET	155 del 29.12.06
PIRO	PASQUALINO	PRIPQL72D01D088U	Cosenza	01/04/72	via Castello n. 3	Anversa degli	RA 137 VET	155 del 29.12.06
RAPACCIA	LUIGI	RPCLGU70E12L103U	Teramo	12/05/70	via Caporetto 2	Notaresco	RA 138 VET	155 del 29.12.06
SORGI	CORRADO	SRGCRD69D13A515T	Avezzano	13/04/69	via Tommaso Brogi,	Avezzano	RA 139 VET	155 del 29.12.06
STRIGLIONI	PIETRO	STRPTR72L25G482V	Pescara	25/07/72	via Argentina 9	Teramo	RA 140 VET	155 del 29.12.06
LOMBARDO	FRANCESCO	LMBFNC72T66G482V	Pescara	26/12/72	via De Cesaris 8	Pescara	RA 141 VET	58 del 12.03.07
MONTALTO	DEBORAH	MNTDRH73L62F205R	Milano	22/7/73	via E. De Simone 3	Pescara	RA 142 VET	58 del 12.03.07
DI CARMINE	PAOLA	DCRPLA60C59S482G	Pescara	19/3/60	via De Amicis 138	Pescara	RA 143 VET	58 del 12.03.07
DE CAMILLIS	MICHELE	DCMMHL58T05G920P	Porto S. Giorgio	5/12/58	via degli Uliiveti 13	Silvi Marina	RA 144 VET	58 del 12.03.07
STATI	DARIO	STTDRA61B02B656J	Capistrello	2/2/61	Via Martiri 101	Capistrello	RA 145 VET	58 del 12.03.07
DE SANCTIS	ALESSANDR	DSNLSN70D32H501G	Roma	22/4/70	via Vagna 29	Bussi sul Tirino	RA 146 VET	58 del 12.03.07
COFINI	GIOVANNI	STRPTR72L25G482V	Avezzano	23/7/62	Piazza della Chiesa	Massa D'Albe	RA 147 VET	58 del 12.03.07
SCORRANO	ALIDA	SCRUDA76C47G482N	Pescara	7/3/76	strada vicinale Villa	Pescara	RA 148 VET	58 del 12.03.07
MARIANI	GIAMMARCO	MRNGMR67R15H772U	San Benedetto dei Marsi	15/10/67	via Marruvio 10	San Benedetto dei	RA 149 VET	58 del 12.03.07
DI FRANCESCO	RAFFAELLA	DFRRFL61R47F942L	Notaresco	7/10/61	via Giolitti 6	Montesivano	RA 150 VET	58 del 12.03.07
ORSINI	ALBERTO	RSNLRT72T15G482D	Pescara	15/12/72	via Carducci 32	Pescara	RA 152 VET	58 del 12.03.07
PANTALONE	BARBARA	PNTBBR78L43G482M	Pescara	8/7/78	via Leoncavallo snc	Montesivano	RA 153 VET	58 del 12.03.07



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF011/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
BUCCI	VITTORIO	BCCVTR67S05A345A	L'Aquila	5/11/67	via Castiglione - San	Tornimparte	RA 154 VET	58 del 12.03.07
BRANELLA	GIUSEPPINA	BRNGPP69B48E058B	Giulianova	5/2/69	via Gramsci 131/A	Giulianova	RA 155 VET	58 del 12.03.07
BUCCI	VALTER	BCCVTR68A14D898L	Gamberale	14/1/58	via Vittorio Veneto 1	Gamberale	RA 156 VET	58 del 12.03.07
DI FALCO	NICOLA ELIA	DFLNCLE2M28H442R	Roccascalegna	26/8/62	via Santa Croce 39	Roccascalegna	RA 157 VET	58 del 12.03.07
DELLE DONNE	CRISTINA	DLLCST67L49E716N	Lucera	9/7/67	via della Chiesa 4	Villa Vomano	RA 158 VET	58 del 12.03.07
TENTARELLI	SIMONA	TNTSMN72R63E058D	Giulianova	23/10/72	via dello Splendore 88	Giulianova	RA 159 VET	58 del 12.03.07
SARACENI	ANNALISA	SRCNLS76M68G482H	Pescara	8/8/76	via D'Avalos 13	Pescara	RA 160 VET	58 del 12.03.07
PEROZZI	CARLO	PRZCRL59E13E435C	Pescara	19/2/76	via Garibaldi 83	Roseto	RA 161 VET	58 del 12.03.07
CIOCOIU	EDWARD	CCIDRB68R09Z129K	Romania	9/10/68	piazza del Santuario	Viterbo	RA 162 VET	58 del 12.03.07
D'INTINO	ALESSIO	DNTLSS76L15C632L	Chieti	15/7/76	via Aventino 84	Chieti	RA 163 VET	58 del 12.03.07
LA ROVERE	CAROLA	LRVORL79H55C632J	Chieti	15/6/79	via Fontevicchia 9	Chieti	RA 164 VET	58 del 12.03.07
MAGGI	STEFANO	MGGSFN60M17A515F	Avezzano	17/8/60	via Lago di Albano 8	Avezzano	RA 165 VET	58 del 12.03.07
LISSA LATTANZIO	VALERIANO	LSSVRN75T15482A	Scafra	15/12/75	via Turchi 60	Chieti	RA 166 VET	58 del 12.03.07
VENTURA	GIOACCHINO	VMTGCH68L24G484V	Pescasseroli	24/7/68	via S. Maria 46	Celano	RA 167 VET	58 del 12.03.07
DIFLUZIO	BRUNO	DLZBRN69H14A515L	Avezzano	14/6/69	via Avezzano 61	Magliano dei Marsi	RA 168 VET	58 del 12.03.07
STRATICÒ	PAOLA	STRPLA80M62D122M	Crotone	22/8/80	via Bastione San	Crotone	RA 169 VET	58 del 12.03.07
FEBI	STEFANO	FBESFN7D09E058S	Giulianova	9/4/77	via Mazzini 46	Alba Adriatica	RA 170 VET	58 del 12.03.07
DI	CRESCENZO	DMRCS60D05C438L	Penne	15/4/60	via Clemente de	Penne	RA 171 VET	58 del 12.03.07
D'ANGELO	ANTONIO	DNGNTN75A26G482N	Pescara	26/1/75	via Colli Innamorati	Pescara	RA 172 VET	58 del 12.03.07
MASSIMINI	GENESIO	MSSGNS73L23E435Y	Lanciano	23/7/73	c.so Umberto I	Casoli (CH)	RA 173 VET	58 del 12.03.07
MARTELLONE	VINCENZO	MRTVCN64S25G145B	Ortucchio	25/11/64	piazza Totonia 56	Avezzano	RA 174 VET	58 del 12.03.07
CIPRIANI	ANTONINO	CPRNNV70T29A515Z	Avezzano	29/12/70	piazza Corradino 12	Casoli	RA 175 VET	58 del 12.03.07
ASELETI	GIUSEPPE	STLGGP64D24A515V	Avezzano	24/4/64	via S. Francesco 291	Avezzano	RA 176 VET	58 del 12.03.07
DI CARLO	ENNIO	DCRNNE63S15A515V	Avezzano	15/11/63	via Monte Velino 24	Avezzano	RA 177 VET	58 del 12.03.07
ARTECONI	CARLO	RTCRL66B09G157T	Osimo	9/2/66	via Amendola, 4	Giulianova	RA 178 VET	58 del 12.03.07
D'ANTONIO	CLAUDIO	DNTCLD58F24L307J	Tortoreto	27/9/58	via Gorizia 46	Alba Adriatica	RA 179 VET	58 del 12.03.07
FORESE	MONICA	FRSMNC74T69F205F	Milano	29/12/74	via Torrette 18	Città S. Angelo	RA 180 VET	58 del 12.03.07
D'AMICO	GIOVANNI	DMCGNN62L12L696K	Vastogirardi	12/7/62	via G. Verdi 71	Vastogirardi	RA 181 VET	58 del 12.03.07
CAPPARELLA	ENRICO	CPNRC61P22A345S	L'Aquila	22/9/61	g. campomizzi 1	L'Aquila	RA 182 VET	58 del 12.03.07
DI BERNARDO	MARIA	DBRNDN62E49C632S	Chieti	8/5/62	via G. D'Annunzio	Francavilla al Mare	RA 183 VET	58 del 12.03.07



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPOI 1/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
DELLA TORRE	MARCO	DLLMRC84C10G482U	Pescara	10/3/64	Machiavelli 15	Spoltore	RA 184 VET	58 del 12.03.07
DEL CIOTTO	SABRINA	DLCERN73B45C832U	Chieti	5/2/73	via Foro 14	Francavilla al Mare	RA 185 VET	58 del 12.03.07
DE SANCTIS	VIRGINIO	DSNVGN51E18L103Z	Teramo	18/5/51	via Cavour 1	Teramo	RA 186 VET	58 del 12.03.07
PARABELLA	MARIANNA	PRBMNY78D65L103E	Teramo	25/4/78	f.ne Sardinara 74	Teramo	RA 187 VET	58 del 12.03.07
SCIARRETTA	PRISCILLA	SCRPSF78S66Z133O	Swizzera	26/11/78	via Polo 10	Montesilvano	RA 188 VET	58 del 12.03.07
DI MARTINO	MARIA	DMRMGR70F54G482D	Pescara	14/9/70	via Tiburtina Valeria	Pescara	RA 189 VET	58 del 12.03.07
PUCCINELLI	ROBERTA	PCCRRT72E57G482C	Pescara	17/5/72	via Ronchi 73	Pescara	RA 190 VET	58 del 12.03.07
MUSCI DE	FABRIZIO	MSCFRZ74B14E371A	Vasto	14/2/71	via Alfieri 2	Vasto	RA 191 VET	58 del 12.03.07
DEIDDA	VALENTINA	DDDVNT78D68H501U	Roma	26/4/78	via G.M. Terreni	Roma	RA 192 VET	58 del 12.03.07
VALERIO	FLAVIO	VLRFV68H22E435D	Lanciano	22/6/66	via Tiburtina Valeria	Pescara	RA 193 VET	58 del 12.03.07
DI MATTEO	GIANLUCA	DMTGLL69T07G237B	Paglieta	7/12/69	c.da Sinaglia 15	Paglieta	RA 194 VET	58 del 12.03.07
DI UBALDI	CHRISTINE	DBLCS65E541Z404M	U.S.A.	1/5/65	c.so S. Leonardo 60	Ortona	RA 195 VET	58 del 12.03.07
D'INTINO	GUIDO	DNTGDU63S24G141O	Ortona	24/1/63	via Bardella	Ortona	RA 196 VET	58 del 12.03.07
PANUNZI	MICHELA	PNNMHL77S56G482E	Pescara	16/11/77	via Puglia 13	Montesilvano	RA 197 VET	58 del 12.03.07
MORDENTI	SETTIMIO	MRDSTM68E19Z614G	Venezuela	19/5/66	via Danubio 28	Roseto degli Abruzzi	RA 198 VET	58 del 12.03.07
PAGLIARINI	ALESSIA	PGLSS71L65G482T	Pescara	25/7/71	via Kennedy 10	S.Giovanni Teatino	RA 199 VET	58 del 12.03.07
DALLE FESTE	ATTILIO	DLLTL62R14F952H	Novara	14/10/62	via A. Caselli 76	Penne	RA 200 VET	58 del 12.03.07
DI GIROLAMO	RINA	DGRRNI72T60H769B	S. Benedetto del T.	20/12/72	via Arno 61	Alba Adriatica	RA 201 VET	58 del 12.03.07
CURCI	DANIELA	CRCDNL73A44G224N	Padova	4/1/73	391, Str. Da	Pescara	RA 202 VET	58 del 12.03.07
GIZZI	ETTORE	GZZTTR57P30G482M	Pescara	30/9/57	via Chiarini 124	Pescara	RA 203 VET	58 del 12.03.07
CAMELI	ANGELO	CMLNG180A22C632I	Chieti	22/1/80	v. da Denominare 13 -	Bolognano	RA 204 VET	58 del 12.03.07
DI MARZIO	ALESSANDR	DMRLSN64C41L103F	Teramo	1/3/64	Villa Turri 3 - S. Atto	Teramo	RA 205 VET	58 del 12.03.07
PAOLI	LUCA	PLALCU63A23A952G	Bolzano	23/1/63	via Pagliette 31	Cepagatti	RA 206 VET	58 del 12.03.07
RIVO	GIUSEPPE	RVGPP59R14A515J	Avezzano	14/10/59	via XX settembre 252	Avezzano	RA 207 VET	58 del 12.03.07
VALLERIANI	VALERIANO	VLLVRN70C14L103N	Teramo	14/3/70	via dell'Orsa Maggiore	Montorio al Vomano	RA 208 VET	58 del 12.03.07
ARQUILLA	ACHILLE	RQLCLL60R01Z614O	Venezuela	1/10/60	via F. Freda 7	Sulmona	RA 209 VET	58 del 12.03.07
D'ALANNO	MARCO	DLNMRC65P06G482W	Pescara	6/5/65	via Mazini 86	Pescara	RA 210/A VET	58 del 12.03.07
FUORTO	FILIPPO	FRTFFP64M19804G	Sulmona	19/8/64	via G. Galilei 2	Sulmona	RA 210/B VET	58 del 12.03.07
BRIGNONE	ALESSANDR	PLMMCL78T09G482S	Torino	2/9/73	via Istonia 77	Vasto	RA 211/A VET	58 del 12.03.07
PALOMBO	MARCELLO	BRGLSN73P42L219I	Pescara	9/12/78	corso Manthoné 53	Pescara	RA 211/B VET	58 del 12.03.07



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF011/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet.Ric.	n° provvedimenti
FALCONE	ANTONELLO	FLCNNL65C17E435P	Lanciano	17/3/65	via Peigna 85	Gessopalena	RA 212 VET	58 del 12.03.07
DI COSTANZO	ROMINA	DCSRMN69T65G438H	Penne	25/12/69	str. prov.le Colle S.	Teramo	RA 213 VET	58 del 12.03.07
DI NILLO	FLORA	DNFLR60T68C632Z	Chieti	28/12/60	v. Madonna degli	Chieti	RA 214 VET	58 del 12.03.07
REINACH	EMANUELA	RNCMLG70C67D969O	Genova	27/03/70	via Nazionale 200	Castellalto	RA 215 VET	58 del 12.03.07
DI ROCCO	CAMILLO	DRCCLL77B03G482B	Pescara	03/02/1977	via Lucianoi 20	Montesilvano	RA 216 VET	79 del 16.04.07
CINQUINA	GIANCARLO	CNQGGR64E31F839B	Napoli	31/05/1964	via Spataro 27/A	Vasto	RA 217 VET	79 del 16.04.07
ANGELUCCI	SIMONE	NGLSMN77D04C632O	Chieti	04/04/1977	via Cappuccini, s.n.c.	Caramanico Terme	RA 218 VET	79 del 16.04.07
D'AURELIO	ROBERTA	DRLRRT79P66C632R	Chieti	26/09/1979	via Modesto della	Chieti	RA 219 VET	79 del 16.04.07
MORETTI	MONICA	MRTMNC69B63L103I	Teramo	23/02/1969	via Camerale 6	Tossicia	RA 220 VET	79 del 16.04.07
RULLI	IVALDO	RLLVLD57E28C114J	Castelfrentano	28/05/1957	viale Cappuccini 433/7	Lanciano	RA 221 VET	79 del 16.04.07
TUCCI	GIUSTINO	TCCGTN68R07A080I	Agnone	07/10/1968	via Carducci 4	Vasto	RA 222 VET	79 del 16.04.07
CECI	CHIARA	COECHR76L48A952D	Bolzano	08/07/1976	piazza Indipendenza 6	Crognaleto	RA 223 VET	79 del 16.04.07
DI NICOLA	UMBERTO	DNCMRT76H14L103C	Teramo	14/06/1976	via Scarpone 34	Toricella Sicura	RA 224 VET	79 del 16.04.07
RICCI	LOREDANA	RCCLDN72S54L103F	Teramo	14/11/1972	villa Maggiore 32/b	Montorio al Vomano	RA 225 VET	79 del 16.04.07
MIANI	FEDERICO	MNFRFC76B18L182D	Tivoli	18/02/1976	via Monte Grappa 3 -	L'Aquila	RA 226 VET	79 del 16.04.07
DI DOMIZIO	ANTONIO	DDMNTN72M13A120L	Alanno	13/06/1972	via A. Moro 76	Alanno	RA 227 VET	79 del 16.04.07
MARINUCCI	ALESSIA	MPNLS575H49I804O	Sulmona	09/06/1975	via dei Garibaldini 35	Monterotondo (RM)	RA 228 VET	142 del 20.09.07
MARCONI	DEBORA	MPCDBR68B43L103I	Teramo	03/02/1968	via Roma 177	Torino di Sangro	RA 230 VET	142 del 20.09.07
CAMPANA	CESARE	CMPCSR69D21C096H	Castel di Sangro	21/04/1969	via S. Antonio 21	Barrea	RA 231 VET	142 del 20.09.07
FALASCA	DOMENICO	FLSDNC57C08B810Z	Carovilli	09/03/1957	via Vaglie 21	Carovilli	RA 232 VET	142 del 20.09.07
GIACCO	ORLANDO	GCCRND75L20A345L	L'Aquila	20/07/1975	via Cadore 30-Pozza di	L'Aquila	RA 233 VET	142 del 20.09.07
GIANNINCENZO	DUILIO	GNVDLU59P02A345P	L'Aquila	02/09/59	Via S. Maria 7	Scoppito	RA 116 VET	73 del 22.03.05
ADRIANI	FRANCA	DRNFNC72H55A345T	L'Aquila	15/06/1972	via Cardinale Mazzarino 22	L'Aquila	RA 234 VET	142 del 20.09.07
MACOLINO	ANNALaura	MCLNLR66D42F839N	Napoli	02/04/1966	c.da Fonte Galilano-	Mosciano Sant'Angelo	RA 235 VET	142 del 20.09.07
CALEGARO	GIUSEPPE	CLGGPP77C13A345M	L'Aquila	13/03/1977	Piazzetta dei Fiori 1	Montereale	RA 236 VET	142 del 20.09.07
SEBASTIANI	PAOLA	SBSPLA70B44A345J	L'Aquila	04/02/1970	via Fontegrossa - S.	L'Aquila	RA 237 VET	142 del 20.09.07
ROSATI	FRANCESCA	RSTFNC77P65A468T	Atri	23/09/1977	c.so Vittorio Emanuele II	Pescara	RA 238 VET	142 del 20.09.07
ROTELLINI	ANNAMARIA	RTLMMR69R47A345A	L'Aquila	07/10/1969	Via Orna 36 Paganica	L'Aquila	RA 239 VET	142 del 20.09.07
D'AMORE	PIERFRANCE	DMRPPR68C14H501A	Roma	14/03/1968	via Melarangelo 51	Teramo	RA 240 VET	142 del 20.09.07
GUARDIANI	PIERLUIGI	GRDPLG71M27A488Z	Atri	27/08/1971	c.da crocetta - S.	Montefino	RA 241 VET	5 del 14.10.08

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPEF01/167 del 2 agosto 2019)



Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
LATTANZI	GENESIA	LTTGNS75S82A269C	Anagni	22/11/1975	fraz. Colle Fiorito	Torticella Sicura	RA 242 VET	5 del 14.10.08
CIMEI	GIAMPIERO	CMIGPR62A18C841V	Collalto Sabino	18/01/1962	via Roma 30	Collalto Sabino	RA 243 VET	5 del 14.10.08
SECA	FRANCESCA	SCFEFC79E53L103L	Teramo	13/05/1979	fraz. Cavuccio	Teramo	RA 244 VET	5 del 14.10.08
VERNI	FABIANA	VRNFBN80D69E058R	Giulianova	29/04/1980	via S. Acangelo 18	Mosciano	RA 245 VET	5 del 14.01.08
MONTESANTI	ARISTIDE	MNTRTD64E07A345S	L'Aquila	07/05/1964	via del Pianello 52	L'Aquila	RA 246 VET	5 del 14.01.08
LEONE	ROCCO	LNERCC78L13A662H	Bari	13/07/1976	via Papa Urbano VI 18	Bari	RA 247 VET	5 del 14.01.08
COCCO	UGO	CCCGUJ059L26F839J	Napoli	26/07/1959	via Pie dei Colli 6	San Pio delle	RA 248 VET	5 del 14.01.08
DI PARDO	MARYLINE	DPRMYL78B64Z1100	Francia	24/02/1978	via Fonticella 6	Rivisondoli	RA 249 VET	5 del 14.01.08
TOSI	UMBERTO	TSONMRT70C06H501J	Roma	06/03/1970	via Emilio Calvi 24	Roma	RA 250 VET	5 del 14.01.08
BIANCHI	RAFFAELE	BNCRFL61T24C279F	Castelvecchio	24/12/1961	villaggio Eurofin 1A	Gagliano Aterno	RA 251 VET	5 del 14.01.08
DIMITRI	CARMELO	DMTCML76T18E882B	Manduria	18/12/1976	via G. Guerzoni 9	Manduria	RA 252 VET	5 del 14.01.08
SCIANNIMANICO	MASSIMO	SCNMSM61M17A682S	Bari	17/08/1961	via Bardet 62	Pescara	RA 253 VET	5 del 14.01.08
DE ANGELIS	ELISABETTA	DNGLBT82D46L103Y	Teramo	05/04/1982	fraz. San Giorgio	Crognaleto	RA 254 VET	5 del 14.01.08
SANTILLI	PASQUALE	SNTFQL81M21E335I	Isernia	21/08/1981	Via Falconi 20	Capracotta	RA 255 VET	25 del 13.02.08
JAMALI	FERIDOUN	JMLFDN60D21Z224X	Iran	21/04/1960	Via del Tricalle 74	Chieti	RA 256 VET	25 del 13.02.08
PAOLUCCI	FIRENZO	PLCFNZ278A26E435L	Lanciano	26/01/1978	Via San Francesco d'Assisi	Lanciano	RA 257 VET	25 del 13.02.08
DI FABIO	FRANCESCO	DFBFNC55M28E724Y	Lucoli	28/08/1955	via Della Chiesa 11	Lucoli	RA 258 VET	25 del 13.02.08
LIBERALE	BARBARA	LBRBBR72S42Z103Z	Belgio	02/11/1972	via Fonte 7	Turrivalignani	RA 259 VET	57 del 04.04.08
MARANGONI	MARA	MRNMRA57P45A79S	Bergantino	05/09/1957	c.da Tre Ciminiere 22	Atri	RA 260 VET	57 del 04.04.08
CELANI	GIANLUCA	CLNGLC75E21H789C	San Benedetto del	21/05/1975	viale Marche 14	Sant'Egidio alla	RA 261 VET	57 del 04.04.08
CARLUCCIO	AUGUSTO	CRLGSL76R03G136N	Ortelle	03/10/1960	str. N. 1	Ortelle	RA 262 VET	57 del 04.04.08
SERGIACOMO	MARIANGELA	SRGMNG74A47G488G	Penne	07/01/1974	via del Genio, 9	Penne	RA 263 VET	57 del 04.04.08
SCONZA	SARAH	SCNSRH76T550548F	Ferrara	15/12/1976	via Padova 28	Ferrara	RA 264 VET	57 del 04.04.08
FRANGIONE	SERGIO	FRNSRG78P12E372J	Vasto	12/09/1978	via Conti Ricci 41/A	Vasto	RA 265 VET	57 del 04.04.08
LIBERALE	PATRIZIA	LBRPRZ72S42Z103D	Belgio	02/11/1972	via Madonna	Abbatteggio	RA 266 VET	57 del 04.04.08
D'ALFONSO	LUCA	DLFLCU75R22L103S	Teramo	22/10/1975	Via Degli Orti 5	Montorio al Vomano	RA 267 VET	162 del 15.10.08
PEDICONI	DOMENICO	POCDNC61P30C781I	Civitella del Tronto	30/09/1961	Via per Teramo 14	Civitella del Tronto	RA 268 VET	162 del 15.10.08
GIOVANNINI	GIORGIA	GWNGRG77C49L378S	Trento	09/03/1977	Via Faralunga 1/A	Orsogna	RA 269 VET	162 del 15.10.08
PROFICO	CHIARA	PRFCRH78S42A488V	Atri	02/11/1978	Via Colle Innamorati	Pescara	RA 270 VET	162 del 15.10.08
FINOCCHIO	ALESSIO	FNCLSS80M1ZG482N	Pescara	02/08/1980	c.da Camposacro 30	Loreto Aprutino	RA 271 VET	162 del 15.10.08

Pagina 9 di 18



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF011/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
DI NICOLA	DONATELLA	DNCDTL78D4E098X	Giulianova	04/04/1978	Via Nazionale 5/F	Roseto degli Abruzzi	RA 272 VET	162 del 15.10.08
AQUILIO	SERENA	QLASRN78D43A345U	L'Aquila	03/04/1978	Strada vicie dell'Aterno 22	L'Aquila	RA 273 VET	162 del 15.10.08
BARCHIESI	ANTONIO	BRONTN70A05G438A	Penne	05/01/1970	Via dei Lanaoli 24	Penne	RA 274 VET	162 del 15.10.08
PRATO	VALENTINA	PRTVNT68C64A345F	L'Aquila	24/03/1968	Via G. Feneziani 14	L'Aquila	RA 275 VET	162 del 15.10.08
ARATARI	FRANCESCO	RTRFNC77D10H501L	Roma	10/04/1977	Via Campomozzo 19	Gioia dei Marsi	RA 276 VET	162 del 15.10.08
COTTURONE	GIUSEPPE	CTTGPP84D03A515W	Avezzano	03/04/1984	Via Crocifisso 47	Celano	RA 277 VET	59 del 25.03.09
DEL CORVO	SANTINA	DLCSNT76S68A515Z	Avezzano	28/11/1976	Via M. Mastroianni 13	Avezzano	RA 278 VET	59 del 25.03.09
FALASCA	GIULIO	FLSGL81E17G438I	Penne	17/05/1981	Via Roma 105	Colledara	RA 279 VET	59 del 25.03.09
MAITINO	ANTONIO	MTNNG70H24E335M	Isernia	24/06/1970	Via De Berardinis 12	Teramo	RA 280 VET	59 del 25.03.09
RAPACCHIA	LUIGI	RPCLGU70E12L103V	Teramo	12/05/1970	Cia Caporetto 2	Notaresco	RA 281 VET	59 del 25.03.09
VALERII	VALERIA	VLRLVR77S43L103G	Teramo	03/11/1977	Via Bafle	Teramo	RA 282 VET	59 del 25.03.09
ZACCAGNO	ELISA	ZCCLSE78R46A345D	L'Aquila	08/10/1978	Via Colle Brincioni	Arschia AQ	RA 283 VET	74 del 27.04.09
PASQUALI	MANUELA	PSQMLN66T55H501N	Roma	15/12/1966	Via Castiglione 99	Tornimparte AQ	RA 284 VET	74 del 27.04.09
FILOMARINO	GIGLIOLA	FLMGLL60R44H501P	Roma	04/10/1960	Via S. Maria a Colle	Scoppito AQ	RA 285 VET	74 del 27.04.09
DI SILVERIO	FRANCESCA	DSLFC73B63G482N	Pescara	23/02/1973	v.le Colle delle more	Città Sant'Angelo	RA 286 VET	135 del 14.07.09
ORSINI	BENEDETTA	RSNBD780E53A488T	Atri	13/05/1980	Via Tintoretto 61	Silvi Marina	RA 287 VET	135 del 14.07.09
PAPE	ANJA	PPANMN61L54Z112Y	Aachen (Germania)	14/07/1961	Via case sparse-	Campi	RA 288 VET	135 del 14.07.09
D'ALESSANDRI	ANDREA	DLSNDR71021F205J	Milano	21/02/1974	Via Dante 34	Pescara	RA 289 VET	45 del 22.04.10
TORBIDONE	ALESSANDR	TRBLSN77T67L103Q	Teramo	27/12/1977	Via Piermarini 35	Teramo	RA 290 VET	45 del 22.04.10
ANGELUCCI	CLELIA	NGCLL73P43L103V	Teramo	03/09/1973	Via Giovanni XXIII	Teramo	RA 291 VET	45 del 22.04.10
PAGNANELLI	ANTONIO	PGNNTN61P14E340K	Isola Del Liri	14/09/1961	Via Carnello 15	Arpino FR	RA 292 VET	45 del 22.04.10
CIVITELLA	CARLA	CVTCRL72S56L103R	Teramo	16/09/1972	Via Roma 33	Bellante TE	RA 293 VET	45 del 22.04.10
PERILLI	MARIA	PRMLCR71M54A662K	Bari	14/08/1978	Via Cellamare 70	Capurso BA	RA 294 VET	45 del 22.04.10
FRESCURA	PAOLO	FRSPLA72B08B354R	Cagliari	08/02/1972	Via Morosini 2	Montesilvano PE	RA 295 VET	45 del 22.04.10
DELLA TORRE	MARINA	DLLMRN65H43H501T	Roma	03/06/1965	C.da Da Colle Cera 4	Loreto Aprutino PE	RA 296 VET	45 del 22.04.10
PAGANO	FLAVIA	PGNFLV65C61E435T	Lanciano	02/03/1985	Via Patrono 40	Chieti	RA 297 VET	45 del 22.04.10
INNOCENTI	MARCO	NNCMRC79S05H282C	Cittaducale	05/11/1979	Loc San Vittorino	Cittaducale	RA 298 VET	45 del 22.04.10
DI GIULIO	EMANUELA	DGLMNL77H69A488I	Atri	29/06/1977	Via De Gasperi 16	Notaresco TE	RA 299 VET	45 del 22.04.10
DI MENNA	MARIO	DMNMR442E24G516V	Petriloli AP	24/05/1942	Via D'Urbano 49	Fila Filorium P. CH	RA 300 VET	45 del 22.04.10
SEBASTIANI	VALENTINA	SBSVNT75B50A515K	Avezzano AQ	10/02/1975	Via Dei Vestini 7	Avezzano AQ	RA 301 VET	45 del 22.04.10

Pagina 10 di 18

REGIONE ABRUZZO - Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPEF011/67 del 2 agosto 2019)



Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
LELLI	DANIELE	LLDNL74M081754Q	Siracusa	08/08/1974	Via dei Vestini, 4	Raiano AQ	RA 302 VET	45 del 22.04.10
GALLI	ALESSANDR	GLLLSN77L59E058T	Giulianova TE	19/07/1977	Via Seneca 9	Sant'Omero TE	RA 303 VET	154 del 7.12.10
TAMARO	GIULIANA	TMRGLN72E60F205L	Milano	20/05/1972	Via Muracchi 42	Tortoreto TE	RA 304 VET	154 del 7.12.10
CAPUANI	ROBERTA	CPNRR78H49A345T	L'Aquila	09/06/1978	Via Don Minzoni 3	Nereto TE	RA 305 VET	154 del 7.12.10
DI	LUCIA	DGNLCU77D49A515W	Avezzano AQ	09/04/1977	Via Valle d'Aosta 34	Luco dei Marsi AQ	RA 306 VET	154 del 7.12.10
PETRUCCI	LUIGI	PTRLGU81A08L186U	Tocco Da Casauria	08/01/1981	Via Battistelli 8	Teramo	RA 307 VET	154 del 7.12.10
SCARAZZA	DOMENICO	SCRDNC68P23F784O	Mosciano S.A. TE	23/09/1967	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S.A. TE	RA 308 VET	154 del 7.12.10
FACCIA	NICOLA	FCCNCL82M12G438B	Penne Pe	12/08/1982	C.Da Cupo 2	Penne Pe	RA 309 VET	33 del 15.03.11
GRAMENZI	MONICA	GRMMNC67R69L103D	Teramo	29/10/1967	V. Le Crispi 311	Teramo	RA 310 VET	33 del 15.03.11
MÁSCI	STEFANO	MSCSFN81H09A345L	L'Aquila	09/06/1981	Via Vado Di Sole 46	L'Aquila	RA 311 VET	33 del 15.03.11
GRAMAGLIA	ROBERTA	GRMRR783S80A515G	Avezzano Aq	20/11/1983	Via Gobetto 4	Avezzano	RA 312 VET	33 del 15.03.11
D'ANDREA	ALESSANDRA	DNDLSN82M66G482Y	Pescara	26/08/1982	Via Macerone 11	Pescara	RA 313 VET	33 del 15.03.11
RÜLLI	EMMA	RLLMME85C67E435I	Lanciano Ch	27/03/1985	V. Le Cappuccini	Lanciano Ch	RA 314 VET	33 del 15.03.11
CATINI	ROBERTA	CTNRR77R65L103B	Teramo	25/10/1977	C.Da Spineto 21	Montorio Al V. (Te)	RA 315 VET	33 del 15.03.11
GALANTE	EMINO	GLNMNE82L22L186S	Tocco Da	22/07/1982	V. Le Del Lago 164	Scanno Aq	RA 316 VET	33 del 15.03.11
VALLESÌ	CORRADO	VLLCRD82M24A462E	Ascoli Piceno	24/08/1982	Via Mari 6	Ascoli P. Ap	RA 317 VET	33 del 15.03.11
PATRIZIO	ANTONIO	PTRNNT86T04C832N	Chieti	04/12/1986	Via Cerreto 254	Miglianico CH	RA 318 VET	83 del 05.08.11
ROMANELLI	DANTE	RMNDNT82M27G438V	Penne PE	27/08/1982	Via Tre Re 26	Penne PE	RA 319 VET	83 del 05.08.11
FALASCA	CRISTINA	FLSCT70B54G482Y	Pescara	14/02/1970	C.da Cappellini 51	Ortona CH	RA 320 VET	83 del 05.08.11
DI SANTE	PAOLO	DSNPLA58P21A885V	Bisenti TE	29/09/1958	Via Roma 78	Bisenti TE	RA 321 VET	83 del 05.08.11
FELLINI	BARBARA	FLLLBR09E66G482Y	Pescara	26/05/1969	Monte Como 10	Francavilla CH	RA 322 VET	83 del 05.08.11
COLLETTA	GIOVANNI	CLLGNM66B15L103I	Teramo	12/02/1966	Via Gramsci 32	Nereto TE	RA 323 VET	83 del 05.08.11
ZOI	LEONARDO	ZOILRD80P03H501X	Roma	03/09/1980	C.da Moscufo 2	Cermignano TE	RA 324 VET	21 del 19.03.12
GRELLI	BARBARA	GRLBRR83A42A462C	Ascoli Piceno	02/01/1983	Via per Popoli 215/B	Chieti	RA 325 VET	21 del 19.03.12
SQUADRITO	ANNA	SQDNNNA80C41A345Q	L'Aquila	01/03/1980	Via Della Croce 22	L'Aquila	RA 326 VET	21 del 19.03.12
MASTROVALERIO	PAOLA	MSTPLA75T70H158P	San Severo FG	30/12/1975	Via Giolitti 31	Sannicandro G. FG	RA 327 VET	21 del 19.03.12
DI PROFIO	FEDERICA	DPRFRFC81C57C632N	Chieti	17/03/1981	C.da Casali 153	Nocciano PE	RA 328 VET	21 del 19.03.12
MATTEI	MANUELA	MTTMNL80D54A345C	L'Aquila	14/04/1980	Via Gandhi snc	L'Aquila	RA 329 VET	21 del 19.03.12
CIAMBOTTI	ROLANDO	CMBRND59M22B969L	Campotosto AQ	22/08/1955	Via Belvedere snc	Campotosto AQ	RA 330 VET	21 del 19.03.12
TREVISAN	CARLO	TRVCRL83S24E243X	Guardiagrele CH	24/11/1983	Via Cappuccini 25	Guardiagrele CH	RA 331 VET	21 del 19.03.12



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF011/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
ANDRENACCI	GABRIELLA	NDRGR183P65L1030	Teramo	25/09/1983	Via S. Arcangelo 103	Bellante TE	RA 332 VET	21 del 19.03.12
MASTROPIERRO	ANTONIA	MSTNTN83R5F284S	Molfetta BA	15/10/1983	Via Doninzetti 11	Castellano TE	RA 333 VET	21 del 19.03.12
BATTISTINI	CAROLINA	BTCLN78E67E435I	Lanciano CH	27/05/1978	Via Renzetti 19	Lanciano CH	RA 334 VET	21 del 19.03.12
SPLENDIANI	FRANCESCA	SPLFNC75P60A345K	L'Aquila	20/09/1975	Via dei Nibbio 23/A	L'Aquila	RA335 VET	21 del 19.03.12
DE AMICIS	IPPOLITO	DMCPLT74S09A345K	L'AQUILA	09.11.1974	VIA GARIBOLDI 25	MOSCIANO S.A. TE	RA 336 VET	67 del 13.07.12
DI TORO	NICOLA	DTRNCL82B01B985X	CASOLI CH	01.02.1982	VIA CASTELLATA 131	SEUSANO CH	RA 337 VET	67 del 13.07.12
GENTILE	LEONARDO	GNTLRD60H26C098K	CASTEL DI DANGRO	26.06.1989	C.SO UMBERTO 130	SCONTRONE AQ	RA 338 VET	67 del 13.07.12
LALLI	OTTAVIO	LLLLTV81L18A485R	ATESSA CH	18.07.1981	VIA ISONIA 11	CASTIGL. MESS. MAR.	RA 339 VET	67 del 13.07.12
LEJUCCI	ALBERTO	LCCLRT80B02H501P	ROMA	02.02.1980	LARGO JACOBINI 12	ROMA	RA 340 VET	67 del 13.07.12
MARIOTTI	FLAVIA	MRTFLV79E65H501X	ROMA	25.05.1979	VIA DELLA MACCHIA 14/A	BRACCIANO RM	RA 341 VET	67 del 13.07.12
PRISCIONE	LUCA	PSCLCU68B04G822S	PESCARA	04.02.1988	VIA S.ANTONIO 12	COLLECORVINO PE	RA 342 VET	67 del 13.07.12
POMPEI	FEDERICA	PMPFR84E50A794C	BERGAMO	10.05.1984	VIA VICENZA 5	MARTINSICURO TE	RA 343 VET	67 del 13.07.12
SCATENA	GIULIANO	SCTGLN67R28A515Z	AVEZZANO	28.10.1987	VIA TURATI 5	AVEZZANO AQ	RA 344 VET	67 del 13.07.12
SEIRRO	MICHELE	SFRMHL84R20H385S	S. MARCO IN LAMIS FG	20.10.1984	P.ZZA SAN FRANCESCO 3	S. MARCO IN LAMIS	RA 345 VET	67 del 13.07.12
TEMPESTA	MARCO	TMPMRC81T05G478L	PERUGIA	06.12.1981	VIA CASE SPARSE 13	CITTADUCALE RI	RA 346 VET	67 del 13.07.12
TIMPERI	ANTONIO	TMPNTN72A06L182Y	TIVOLI RM	06.01.1972	V.LE CRISPI 311	TERAMO	RA 347 VET	67 del 13.07.12
ZAPPACOSTA	FRANCESCA	ZPPFNC81E63F257M	MODEANA	23.05.1981	VIA RUELLA 41	ROSCIANO PE	RA 348 VET	67 del 13.07.12
ABBONIZIO	SARA	BBNSRA83P51E435C	LANCIANO CH	11.09.1983	VIA XXV APRILE 15	LANCIANO	RA 349 VET	142 del 07.12.12
VENTURA	PAOLO	VNTPLA73L71E372G	VASTO CH	31/07/1973	VIA DELLE GINESTRE 1	SAN SALVO CH	RA 350 VET	142 del 07.12.12
MELCHIORRE	MARIA	MLCMRS80S65E435V	LANCIANO CH	25/11/1980	VIA GRASCETA 3	SAN SALVO CH	RA351 VET	142 del 07.12.12
SERRONI	PIERO	SPRPRI81A29E098P	GORIZIA	29/01/1981	VIA MOLINARI 14	TERAMO	RA 352 VET	142 del 07.12.12
BRACA	ARIANNA	BRCRNN83D50E058G	GIULIANOVA TE	01/04/1983	VIA DEL POPOLO 67	GIULIANOVA TE	RA 353 VET	142 del 07.12.12
SFORZATO	CHIARA	SFRCHR85T42G482G	PESCARA	02/12/1985	S.P. SAN SILVESTRO 137	PESCARA	RA 354 VET	142 del 07.12.12
DI FEDERICO	NICOLA	DFDNCR82R07C632Q	CHIETI	07/10/1982	VIA MUSONE 3	PESCARA	RA 355 VET	142 del 07.12.12
DI PRINZIO	IOLANDA	DPRLND72D63G141T	ORTONA CH	23/04/1972	VIA S.BARTOLOMEO 85	GUARDIAGRELE CH	RA 356 VET	142 del 07.12.12
PAGLIARICCI	GIULIO	PGLGLI79A15G482V	PESCARA	15/01/1979	VIA GJELFI 46	PESCARA	RA 357 VET	142 del 07.12.12
AVOLIO	STEFANIA	VLASFN84S59F839T	NAPOLI	19/11/1984	VIA PICA 2	GIULIANOVA TE	RA 358 VET	142 del 07.12.12
CROCETTI	ANTONELLA	CRCNNL82L41E058Z	GIULIANOVA TE	01/07/1982	V.VECCHIA PER	GIULIANOVA TE	RA 359 VET	32 del 27.02.13
LEVARATO	VALENTINA	LVRVNT77M61A488U	ATRI TE	11/08/1977	V.LIVORNO 48	PINETO TE	RA 360 VET	32 del 27.02.13
SERAFINI	FRANCESCA	SRRFNC79E47G482X	PESCARA	07/03/1979	V.FONTE REGINA 64	TERAMO	RA 361 VET	32 del 27.02.13

Pagina 12 di 18



REGIONE ABRUZZO - Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPEF01/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	indirizzo	Residenza	N° Vet Ric.	n° provvedimenti
D'ANGELO	ELEONORA	DGNLNR85R59A515M	AVEZZANO	19/10/1985	V.CAPUANA 6	AVEZZANO AQ	RA 362 VET	32 del 27.02.13
DI TURI	DOMENICO	DTRDNC62C11H324D	RIFI FR	11/03/1967	V.DELLE ROSE 9	SANT'OMERO TE	RA363 VET	32 del 27.02.13
MAZZONE	GIAMPIERO	MZZGPR79R11A488H	ATRI TE	11/10/1979	V.DINO BUZZATI 2	CASTELLALTO TE	RA 364 VET	32 del 27.02.13
MASSARI	NICOLETTA	MSSNLT81C64F839Q	NAPOLI	24/03/1984	VIA BRUNI 41	FRANCAVILLA TE	RA 365 VET	32 del 27.02.13
CERZA	FRANCESCA	CRZFNCR82M49H501A	ROMA	09/08/1982	VIA S.C. DE MARTIS 31/A	ROMA	RA 366 VET	117 del 12.06.13
D'ANNIBALE	ALFERIA	DNILFR80S49G141R	ORTONA CH	09/11/1980	VIA DEI VIGNETTI 1	ORTONA CH	RA 367 VET	117 del 12.06.13
DELL'AQUILA	LUDOVICA	DLLLVCT9C55H501K	ROMA	15/03/1979	VIA S. ZIANI 44	ROMA	RA 368 VET	117 del 12.06.13
DI FRANCESCO	DANIELA	DFRDNL83P47L103O	TERAMO	07/09/1983	VIA E. AMBROSI 10	TERAMO	RA 369 VET	117 del 12.06.13
GIULIANI	MATTEO	GLNMTT82O20L186A	TOCCO DA CASURIA	20/04/1982	VIA GORIZIA 11	TORRE DE' PASSERI	RA 370 VET	117 del 12.06.13
LADIANA	LARA	LDNLR83E71F02ZF	MASSAFRA TA	31/05/1983	VIA MAGNA GRECIA 125	MASSAFRA TA	RA 371 VET	117 del 12.06.13
OLIVIERI	FABIO	LVRFB479S24L103B	TERAMO	24/11/1979	VILLA BOCCETO 25	CAMPLI TE	RA 372 VET	117 del 12.06.13
PETRICOLA	CHIARA	PTRCR82L54C632A	CHIETI	14/07/1982	VIA FONTE CANALE 6	CHIETI	RA 373 VET	117 del 12.06.13
ZACCARETTI	CLAUDIA	ZCCCLD78C58H769O	SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP	18/03/1978	VIA DEI LUDI 45	ALBA ADRIATICA TE	RA 374 VET	117 del 12.06.13
CILLI	ANTONIO	CLLNTN63B11G482D	PESCARA	11/02/1963	VIA PO 87	COLLECORVINO PE	RA 375 VET	224 del 12.12.13
DI GIAMBATISTA	ANDREA	DGMNDR80A09H282E	RIETI	09/01/1980	VIA SALARIA VECCHIA 30	CITTAREALE RI	RA 376 VET	224 del 12.12.13
DI PIETRO	ANNA	DPTNNA79L68E243O	GUARDIAGRELE	28/07/1979	L.GO DELLA CHIESA 27/A	VALLE S. GIOVANNI TE	RA 377 VET	224 del 12.12.13
REXHEP	SALI	SLARHP86D24Z100H	TIRANA - ALBANIA	24/04/1986	VIA LASINIO 13	ROMA	RA 378 VET	224 del 12.12.13
RISPOLI	DANIELA	RSPDNL73I52G843N	PONTEDERA PI	12/12/1973	VIA BALIFIERI 15	MOSCIANO S.A. TE	RA 379 VET	224 del 12.12.13
COLELLA	ALESSANDR	CLLLSN83M04H501V	ROMA	04/08/1983	VIA MAROI 92	ROMA	RA 380 VET	16 del 06.03.14
DE SANCTIS	FRANCESCA	DSNFCN87R67A515A	AVEZZANO AQ	27/10/1987	VIA PAOLUCCI 1	AVEZZANO AQ	RA 381 VET	16 del 06.03.14
AQUILINO	VINCENZO	QLNVCN79E05D643X	FOGGIA	05/05/1979	VIA GIOTTO 49	FOGGIA	RA 382 VET	136 del 20.11.14
SANTINI CALISTI	MASSIMO	SNTMSM74M05A462R	ASCOLI PICENO	05/08/1974	LARGO DELLE GINESTRE	ASCOLI PICENO	RA 383 VET	136 del 20.11.14
DEFOURNY	SABRINA	DFRSR82B46Z103B	BELGIO	06/02/1982	VIA ROSANISCO, 883	FROSINONE	RA 384 VET	136 del 20.11.14
DI FILIPPO	NATASCIA	DFLNSC77D60A345B	L'AQUILA	20/04/1977	OCRE VIA DEL MULINO	L'AQUILA	RA 385 VET	136 del 20.11.14
DI GIULIO	GIADA	DGLGDJ80H41G482C	PESCARA	01/06/1980	VIA DANTE, 43	PESCARA	RA 386 VET	136 del 20.11.14
FANINI	GIOVANNA	FNNGNN81S42A462Q	ASCOLI PICENO	02/11/1981	PIANE DI MORRO, 12	ASCOLI PICENO	RA 387 VET	136 del 20.11.14
GALASSO	GIULIANO	GLSGLN80L23H501J	ROMA	23/07/1980	VIA DELLA BIOCHIMICA 21	RIETI	RA 388 VET	136 del 20.11.14
GASBARRE	ALESSIA	GSBLS575L67A345R	L'AQUILA	27/07/1975	VIA XXIV MAGGIO 13	SAN PIO DELLE CAMERE AQ	RA 389 VET	136 del 20.11.14



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti

Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti

(allegato alla DPF011/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
LALLONE	MARCO	LLLMRC86H05E058V	GIULIANOVA TE	05/06/1986	VIA FONTE NOCE, 13	GIULIANOVA TE	RA 390 VET	136 del 20.11.14
PIERANTOZZI	MARCO	PRNMR375R16F870K	NERETO TE	16/10/1975	VIA VIVALDI, 16	MARTINSICURO TE	RA 391 VET	136 del 20.11.14
POLIMENO	DANIELA	PLMDNL80A69C632I	CHIETI	29/01/1980	VIA VITOCOLONNA N.12	CHIETI	RA 392 VET	136 del 20.11.14
SABATINI	ANTONIO	S6TNTN79A15A485I	CASALANGUIDA CH	15/01/1979	VIA DEL POPOLO N. 41/2	CASALANGUIDA CH	RA 393 VET	136 del 20.11.14
SCORZETTI	GIACOMO	SCRGCM86S07L103N	TERAMO	07/11/1986	VIA MONTAUTI 6	TERAMO	RA 394 VET	136 del 20.11.14
BENNATO	DAVIDE	BNNDVD86L21G482E	PESCARA	21/07/1986	VIA PIRANDELLO 7	SPOLTORE PE	RA 395 VET	71 del 23.04.15
CENSASORTE	ANTONIO	CNSNTN84L29L103I	TERAMO	29/07/1984	VIA FAIANO-CASETTE 24	CASTELLI	RA 396 VET	71 del 23.04.15
CERASOLI	FRANCESCO	CRSFC86L30C632P	CHIETI	30/07/1986	VIA MONTENERO 33	SULMONA	RA 397 VET	71 del 23.04.15
COCUZZA	GRAZIA	CCZGZC90D63A638J	BARCELLONA P.G. ME	23/04/1990	VIA G. LA PIRA 33	BARCELLONA P.G. ME	RA 398 VET	71 del 23.04.15
CRISI	PAOLO	CRSPMD82A26L103X	TERAMO	26/01/1982	LARGO CORTE 3	ISOLA DEL G.S. TE	RA 399 VET	71 del 23.04.15
LIBERTINI	VALERIA	LBRLVR85E68G438U	PENNE PE	28/05/1985	VIA GUIDO ROSSA 3	PENNE PE	RA 400 VET	71 del 23.04.15
MARIANI	CLAUDIA	MMDCLD81C58A345H	L'AQUILA	18/03/1981	VIA PIEDE IL MONTE 1	L'AQUILA	RA 401 VET	71 del 23.04.15
MUZI	GIUSEPPE	MZUGPP85A11A515G	AVEZZANO AQ	11/01/1985	VIA DEGLI ALPINI 209	CARSOLI AQ	RA 402 VET	71 del 23.04.15
PARRILLO	SALVATORE	PRRSVT85E30G942S	POTENZA	30/05/1985	C.DA SERRONE 7	MURO LUCANO PZ	RA 403 VET	71 del 23.04.15
SANTORI	DOMENICO	SNTDNC73M09L103L	TERAMO	09/08/1973	VIA FIRENZE 33	CASTELLALTO TE	RA 404 VET	71 del 23.04.15
SILI	FRANCESCO	SLJFNC779824L103S	TERAMO	24/02/1977	VIA IV NOVEMBRE 9	TERAMO	RA 405 VET	71 del 23.04.15
ZUPO	MARIA FRANCESCA	ZPUMFR81E41H501T	ROMA	01/05/1981	LOC.VALLE DELLE VALLI 3	S.GREGORIO DA SASSOLA RM	RA 406 VET	71 del 23.04.15
CARDILLO	FEDERICA	CRDFRC81M51E791N	MADDALONI CE	11/08/1981	VIA MULINO MILITARE 74	CASERTA CE	RA 407 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
DI PASCASIO	ANDREA	DFSNDR81L02A515X	AVEZZANO AQ	02/07/1981	VIA C. SBARBARO 13	ROMA	RA 408 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
GIUGGIOLI	GERMANA	GGGGMM87M41H501L	ROMA	01/08/1987	VIA L. DE MARCHI 154	ROMA	RA 409 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
LALLI	DOMENICO	LLLDNC61H11A956P	BOMBA CH	11/06/1981	VIA VILIGNINA 3	VASTO CH	RA 410 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
LITTERIO	PIERA	LTTPRI88E41E372B	VASTO CH	01/05/1988	VIA DELLE GARDENIE 76	VASTO CH	RA 411 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
PRIMOMO	ANTONELLA	PRMNIL83H53E435G	LANCIANO CH	13/05/1983	C.DA TORRE SANSONE 35	LANCIANO CH	RA 412 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
RICCI	MATTEO	RCCMTT87L12A488C	ATRI TE	12/07/1987	VIA S.LUCIA 50	COLLECORVINO PE	RA 413 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
ACCILI	FRANCESCA	CCLFNC80L83H282V	RIETI	23/07/1980	VIA L. CATTANI 12	ANTRODOCO RI	RA 414 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
BATTISTA	LINDA	8TTLND79P62H501X	ROMA	22/09/1978	VIA L'AQUILA-PIANOLA 9	L'AQUILA	RA 415 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
BOSCHETTI	DONATELLA	BSCDTL84D56L113Q	TERMOLI	16/04/1984	VIA ROMA 25	CUPELLO CH	RA 416 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
BRANCIAIRONI	MICHELE	BRNMHL87A10A515D	AVEZZANO AQ	10/01/1987	VIA LOMBARDA 24	AVEZZANO AQ	RA 417 VET	DPF011/87 del 22.12.2015

Pagina 14 di 18



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF011/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimento
CANTARINI	FRANCESCA	CNTFNC81H58D643T	FOGGIA	18/06/1981	VIA COLLALTO SABINO 52	ROMA	RA 418 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
D'ANDREA	ROSSANA	DNDRSN71A67H501B	ROMA	27/01/1971	VIA O. PETRELLA	TERAMO	RA 419 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DI DONATO	LODOVICA	DDNLVC90L70G878H	POPOLI PE	30/07/1990	VIA ORIENTE 3	PESCOSANSONESCO - PE	RA 420 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DI FRANCESCO	LUCIA	DFRLCU87C67G878F	POPOLI PE	27/03/1987	VIA AUFINATE 2	S. PIO DELLE CAMERE	RA 421 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DI	ENRICA	DGNINRC85DA2G482U	PESCARA	02/04/1985	VIA LIBERATA 4	BOLGONANO	RA 422 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DILLORENZO	SILVIA	DLRSLV83P41A515V	AVEZZANO	01/09/1983	VIA LAGO DI NERI 7	AVEZZANO AQ	RA 423 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
DETELLA	ANTONELLA	DTLNNL80A64H501Z	ROMA	24/01/1980	VIA RICCIARDELLI 30	PESCOCOSTANZO AQ	RA 424 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
FRANZINI	MARIO	FRNMF85P28L103C	TERAMO	26/09/1985	VIA IMPOSTE 28	ROCCA S. MARIA TE	RA 425 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
INNOCENZI	ANNA LISA	NNCL84C64A345K	L'AQUILA	24/03/1984	VIA S. GIOVANNI 18	SANATOLIA DI BORGOROSE RI	RA 426 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
MAURIZI	PAOLA	MRZPLA84H64A515D	AVEZZANO	24/06/1984	VIA COTECORNO 4	MAGLIANO DE' MARSÌ	RA 427 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
NARDELLI	LUCA	NRDL85M15A485K	ATESSA CH	15/08/1985	VIA MAJELLA 81	FARA S. MARTINO CH	RA 428 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
PAOLINI	VALENTINA	PLNVNT88A66L103F	TERAMO	26/01/1988	VILLA VALLUCCI 46	MONITORIO AL V. TE	RA 429 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
PETRARCA	ROBERTA	PTRRR173H67L103W	TERAMO	26/06/1973	VIA MARCACCI 19	MONITORIO AL V. TE	RA 430 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
PETREI	MARIACLAUD	PTRMCL82B41G482H	PESCARA	01/02/1982	VIA E. COPPA 1	CITTA S. ANGELO PE	RA 431 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
PIERLEONI	MARIA LAURA	PRMLLR85D45A515C	AVEZZANO AQ	05/04/1985	VIA SARAGAT 55C	AVEZZANO AQ	RA 432 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
RICCI	VIVIANA	RCCVVN84E61A345R	L'AQUILA	21/05/1984	VIA CAMPO DI PETA 20	PIGGIO S. MARIA DI SASSA - AQ	RA 433 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
VADDINELLI	PLAUTINA	VDDPTN71M50L103S	TERAMO	10/08/1971	VIA S. STEFANO 10	CANZANO TE	RA 434 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
VIRGILIO	MARIA	VRGMLN78B46L725C	VENAFRO	06/02/1978	VIA COLONIA GIULIA 13	VENAFRO IS	RA 435 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
ASFALTO	VINCENZO	SFLVCN88B29G482I	Pescara	29/02/1988	V. Pietro Nenni 17	Pescara	RA 436 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
CICINO	ROSSELLA	CCNRSL89B48A345M	L'Aquila	08/02/1989	Via Casale 22	Paganica AQ	RA 437 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
CIRULLI	PAOLETTA	CRPLTT64C53I526S	Schiavi D'Abruzzo CH	13/03/1984	SS16 Adriatica 96/B	Fossacesia CH	RA 438 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
COLUCCI	EMANUELA	CLCMNL65M58L219I	Torino	18/08/1965	Via D'Annunzio 9	S. Egidio alla Vibrata TE	RA 439 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
D'ANSELMO	ANGELA	DNSNGL87M67L103A	Teramo	27/08/1987	Via dei Monastero 2	Campitelli TE	RA 440 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
D'ATTILIO	MICHELE	DTTMHL63A23E435H	Lanciano	23/01/1963	Via Dei Mare 90	Lanciano CH	RA 441 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
D'AULERIO	LORENZO	DLRLNZ86H22A515C	Avezzano AQ	22/06/1986	Via Piccolomini 13	Ortucchio AQ	RA 442 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
DI DONATO	UGO ROSARIO	DDNGSR61R08E435H	Lanciano	08/10/1961	Via I. Silone 22	Lanciano	RA 443 VET	DPF011/114 del 5.7.2016



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti

Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti

(allegato alla DPF01/167 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
FALCONI	SAMUELE	FLCSML86L02L103X	Teramo	02/07/1985	Fraz. Rapino 40	Teramo	RA 444 VET	DPF01/114 del 5.7.2016
FARAGALLI	FRANCESCA	FRGFNC81M69M601Z	Roma	19/08/1981	Via G.Pascoli 12	Nereto TE	RA 445 VET	DPF01/114 del 5.7.2016
GIUSTI	LUIGI	CSTLUG86M02A515M	Avezzano AQ	02/08/1986	Via S.Andrea 39/A	Capistrello AQ	RA 446 VET	DPF01/114 del 5.7.2016
GRIMALDI	CLAUDIA A.	GRNCDN88T47D643H	Foggia	07/12/1988	Via Inghilterra 2	Montesilvano PE	RA 447 VET	DPF01/114 del 5.7.2016
MADRIGALE	FRANCESCA	MDRFNC82B68L186A	Tocco Da Casauria PE	25/02/1982	Via L. Corvi 9	Sulmona AQ	RA 448 VET	DPF01/114 del 5.7.2016
OTTOBRINI	PIERO	TTBFR165D27B985X	Casoli CH	27/04/1965	V.le Persicelli 34/3	Torticella Peligna CH	RA 449 VET	DPF01/114 del 5.7.2016
SILVERII	ROBERTO	SLVVRT84E10H501B	Roma	10/05/1984	V.le Abruzzo 421/A	Chieti	RA 450 VET	DPF01/114 del 5.7.2016
ZUCCARINI	ROBERTO	ZCCRR152E02C632Y	Chieti	02/05/1982	Via Pubbliconi 41	Bucchianico CH	RA 451 VET	DPF01/114 del 5.7.2016
A COSTA OJEDA	ALBERTO	CSTLRT78P11Z504V	L'Avana - Cuba	11/09/1978	Via Olivella 30	Anticoli Corrado RM	RA 452 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
DE ANGELIS	VERA	DNGVRE81M67M501T	Roma	27/08/1981	Via G. Verdi 11	Orte AQ	RA 453 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
DE CAMILLIS	ANTONIO	DCMNTN85H21L113Z	Termoli CB	21/06/1985	Via Madonna Delle Grazie	Termoli CB	RA 454 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
DE SANTIS	SARA	DSNSR84R84H501H	Roma	24/10/1984	Via Di Scoranello 56/10	Capena RM	RA 455 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
GIAMONDI	ENRICO	GSMNRC81M15A515X	Avezzano AQ	15/08/1981	Via Lamarmora 10	Villavallelonga AQ	RA 456 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
PALOZZI	VALENTINA	PLZVNT86H56A515E	Avezzano AQ	16/06/1986	Via Cortine 17	Ortucchio AQ	RA 457 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
PANTALEO	STEFANIA	PNTSFN71L60A345X	L'Aquila	20/07/1971	C.da Villa Romita snc	Teramo	RA 458 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
PINCELLI	MARIA CRISTINA	PNCMCR85S57E058M	Giulianova TE	17/11/1985	Via De Vincentis n. 1	Roseto Degli Abruzzi TE	RA 459 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
SPRIVERI	SIMONE	SPRSMN84H21A345U	L'Aquila	21/06/1984	Via D. Alighieri 1	L'Aquila	RA 460 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
MARIANI	FRANCESCA	MRNFNC89C47I992X	Subiaco RM	07/03/1989	Via Cona, 58	Arcinazzo Romano RM	RA 461 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
QUICI	MARCO	QCUMRC85E23A485O	Atessa CH	23/05/1985	C.da Macchie - Rio n. 10	Trivento CB	RA 462 VET	DPF01/163 del 4.10.2016
ANDREOLI	TIZIANA	NDRTZN85E58L103F	TERAMO	18/05/1985	C.DA SAPUTELLI 31	CERMIGNANO TE	RA 463 VET	DPF01/43 DEL 31.03.2017
CARUSO	LORENZO	CRSLNZ86A30A345O	L'AQUILA	30/01/1986	VIA CELANO 6/A	L'AQUILA	RA 464 VET	DPF01/43 DEL 31.03.2017
DELFINO	MARINA	DLFMRN71M65Z110P	DINARD (F)	15/08/1971	VIA ISTRIA 14/B	FRANCAVILLA AL M. CH	RA 465 VET	DPF01/43 DEL 31.03.2017
DELLAMAESTRA	ANNA	DLLNNA88R56G482I	PESCARA	16/10/1988	VIA VERROTTI 138	MONTESILVANO PE	RA 466 VET	DPF01/43 DEL 31.03.2017
DELLE DONNE	PAOLO	DLLPLA89T19C096C	CASTEL DI SANGRO AQ	19/12/1989	VIA PONTE NUOVO 34	CASTEL DI SANGRO AQ	RA 467 VET	DPF01/43 DEL 31.03.2017
DELLE DONNE	LUCIA	DLLLCU86C64C096C	CASTEL DI SANGRO AQ	24/03/1988	VIA PONTE NUOVO 34	CASTEL DI SANGRO AQ	RA 468 VET	DPF01/43 DEL 31.03.2017
DI BATTISTA	CARLO	DBTCRL87L1A345U	L'AQUILA	11/07/1987	VIA MACCHIOLE 10	TORNIMPARTE AQ	RA 469 VET	DPF01/43 DEL 31.03.2017
DI GIOIA	ALESSANDRO	DGSLSN89T30A488N	ATRI TE	30/12/1989	C.DA COLLE MORTUOLA 11-a	CELLINO ATT. TE	RA 470 VET	DPF01/43 DEL 31.03.2017



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF011/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
LUCCA	DAVID	LCCDVR82B28157C	BRESCIA	23/02/1982	VIA TANCREDI 28	GIULIANOVA TE	RA 471 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
MANCINI	LORENZO	MNCLNZ88E15G878L	POPOLI PE	15/05/1988	VIA CAVRIANI, n. 2/A	SULMONA AQ	RA 472 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
PACCA	ROBERTA	PCCRR187H69G878T	POPOLI PE	29/06/1987	VIA VALLE 23	SULMONA AQ	RA 473 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
RAHO	VALENTINA	RHAVNT88S54E435C	LANCIANO CH	14/11/1988	V LE CAPPUCCINI 405	LANCIANO CH	RA 474 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
SANTOLERI	DORIANA	SNTDRN77C64E243X	GUARDIAGRELE CH	24/03/1977	VIA ANELLO 54	GUARDIAGRELE CH	RA 475 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
AUZZINO	DAVIDE	ZNADVD90B09F839N	NAPOLI	09/02/1990	P. ZZA LO BIANCO 10	NAPOLI	RA 476 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
CORNELI	SIMONA	CRNSMN75A66E372C	VASTO CH	26/01/1975	VIA DEL PORTO 19	VASTO CH	RA 477 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
D'GIUSTINO	ANTONIA VALERIA	DGSNNV81H51A515U	AVEZZANO AQ	11/06/1991	VIA PROVINCIALE 19	TRASACCO AQ	RA 478 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
DENATALE	GABRIELLA	DNTGRL65P69A345J	L'AQUILA	29/07/1985	VIA SANT'ANGELO 3	TEMPERA AQ	RA 479 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
FASCETTI	ILENIA	FSCLN186C3H501I	ROMA	23/03/1986	VIA DI TORRE GAIA 47	ROMA	RA 480 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
IAGOVELLA	VERONICA	CVLVNC88P55G482T	PESCARA	15/09/1988	VIA ITALICA 42	PESCARA	RA 481 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
MARTELLUCCI	MARCO	MRTMRC87L23G482I	PESCARA	23/07/1987	VIA SIMETO 15	MONTESILVANO PE	RA 482 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
SPICA	CARLA	SPCCRL88B44G878O	POPOLI PE	04/02/1988	VIA MATTEOTTI 29	ALANNO PE	RA 483 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
TOMEI	LUCA	TMOLCU78H05I838V	SORA FR	05/06/1978	VIA DEGLI EQUI 5	SORA FR	RA 484 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
VILLA	ANTONINO	VLLNNN89C02A515G	AVEZZANO AQ	02/03/1989	VIA VESTINA 237	CELANO AQ	RA 485 VET	DPF011/118 DEL 09.08.2017
AROMATARIO	FRANCESCA	RMTFNC87A57A345E	L'AQUILA	17/01/1987	VIA DELLE SVOLTE, 5	L'AQUILA	RA 486 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
BIANCHINI	ARIANNA	BNCRNN89L42A462Z	ASCOLI PICENO	02/07/1989	VIA SANTA LUCIA 12/A	FOLIGNANO AP	RA 487 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
BIZZARRI	SARA	BZZSRA86E54I348E	SANT'OMERO TE	14/05/1986	VIA MONTRONE 45	TORANO NUOVO TE	RA 488 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
DI GIUSEPPE	ALESSANDRA	DGSLSN86R70G478N	PERUGIA	30/10/1986	VIA GORIZIA, 43	SULMONA TE	RA 489 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
LOTTITO	ENRICA	LITNRC89A71F839O	NAPOLI	31/01/1989	VIA ROCCAPAZZI 4	PESCOCOSTANZO AQ	RA 490 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
MAGGIOLINI	UMBERTO	MGGMRT77D27H501S	ROMA	27/04/1977	VIA TIRSO 9	TERAMO	RA 491 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
MARIANI	SANDRO	MRNSDR82H25L103M	TERAMO	25/06/1982	VIA ALDO MORO snc	CAMPLI TE	RA 492 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
REFOLO	GIOVANNA	REFLGN89P63G141G	ORTONA CH	23/09/1989	VIA MADONNA DELLA FACE 80	CITTA SANT'ANGELO PE	RA 493 VET	DPF011/11 DEL 29.01.2018
AMODIO	LUIGI	MDALGU72L16F839Z	NAPOLI	16/07/1972	VIA LIVENZA 38	MONTEROTONDO RM	RA 494 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
BISEGNA	ANGELO	BSGNGL89C22A515J	AVEZZANO	22/03/1989	VIA ROMAGNA MANCIA 16	TERAMO	RA 495 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
CHIARILLI	ANTONIO	CHRNTN57A17G145S	ORTUCCIO	17/01/1957	VIA AUGUSTO CONTI 10/B	ROMA	RA 496 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018



REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Medici Veterinari Riconosciuti
(allegato alla DPF011/67 del 2 agosto 2019)

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimento
CIANCETTA	CINZIA	CNCCNZ78CS5G482Q	PESCARA	15/03/1978	VIA MAFALDA DI SAVOIA 37	PESCARA	RA 497 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
CORVINI	ALDO	CRVLDAR2H15G482A	PESCARA	15/06/1982	VIA MINCIO 5	SPOLTORE PE	RA 498 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
DI LALLA	CONCETTINA	DLCCCT81A71E456F	LARINO	31/01/1981	VIA DEGLI OLMI 50	TERMOLI	RA 499 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
ROSONE	MARCO	RSNMRC88LBA345N	L'AQUILA	18/07/1988	VIA AMITERMINA SUD 11	TORNIMPARTE AQ	RA 500 VET	DPF011/91 DEL 23.07.2018
BASILICO	ALESSIA	BSLLSS83H63E4350	LANCIANO CH	23/06/1983	VIA IV NOVEMBRE 157	SCERNI CH	RA 501 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
CANTELMÌ	MARIA CHIARA	CNTMCH90E48I804P	SULMONA AQ	08/05/1990	VIA BADEN POWELL 1	SULMONA AQ	RA 502 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
D'AMATO	GIULIANA	DMTGLN84R59I804T	SULMONA AQ	19/10/1984	VIA CASE LLUPI 22	SULMONA AQ	RA 503 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
D'AMICO	ADAMO	DMCDMA82A25F839A	NAPOLI	25/01/1982	Via S.S.16 Sud 345	VASTO CH	RA 504 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
FALGIATORE	GIORDANO	FLGGDN83H06H7690	SAN BENEDETTO DEL T. AP	06/06/1983	VIA GIARDINO 60	COLONNELLA TE	RA 505 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
LAUREANO	ALESSANDRA	LRNLSN86A44F839I	NAPOLI	04/03/1986	VIA OPIPETO SNC	PESCASSEROLI AQ	RA 506 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
SILVESTRI	SERENA	SLVSRN77P68G482W	PESCARA	28/09/1977	Via S.S 16 Sud n.345	VASTO CH	RA 507 VET	DPF011/67 del 02.07.2019
DI MATTEO	ALESSANDRA	DMTSLN90D51L103Q	TERAMO	11/04/1990	Via Gran Sasso, 35	ANCARANO TE	RA 508 VET	DPF011/...
DOMENICONE	ALESSIO	DMNLS591P26G482U	PESCARA	26/09/1991	Via Portogallo, 4	MONTE SILVANO PE	RA 509 VET	
GALLOTTI	CESIDIO	GLLCD89S18G492G	PESCARA AQ	18/11/1989	C.so Italia, 4	LECCE MEI MARSÌ AQ	RA 510 VET	
LEVA	CATERINA	LVECRN63T42L049F	TARANTO	02/12/1963	Via Ernesto Vighi n 10	SAN SECONDO P.SE (PR)	RA 511 VET	

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Piero Bertazzi



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Dr. Giuseppe Bucciarrelli

DETERMINAZIONE 04.10.2019, N. DPF011/105

Sospensione del Certificato di Abilitazione all'attività di consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari del Sig. Sborgia Maurizio. Aggiornamento elenco regionale dei consulenti.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/105

DEL 04 OTTOBRE 2019

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO

OGGETTO: SOSPENSIONE DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI DEL SIG. SBORGIA MAURIZIO. AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 e N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12.04.2010, come modificata dalla D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 8, comma 3°, del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con l'allegato 4), le procedure per l'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo, l'Elenco Regionale dei Soggetti Abilitati all'Attività di Consulenza dei Prodotti Fitosanitari;

VISTA la propria precedente Determinazione n. DG/21/86 del 4 giugno 2015 con la quale è stato formalizzato l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come da modello nella narrativa della stessa Determinazione;

DATO ATTO che con la stessa Determinazione è stato anche stabilito il formato del Certificato di abilitazione di Consulente sull'impiego dei prodotti fitosanitari che, sotto forma di tessera di riconoscimento personale, viene rappresentato in Determinazione;

DATO ATTO che le AA.SS.LL. sono le strutture incaricate della organizzazione di tutta l'attività prevista dal D. Lgs. n. 150/2012, compresa l'organizzazione dei corsi formativi specifici per venditori, acquirenti e consulenti di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti;

VISTA la nota consegnata a mano il 03 Ottobre 2019 del Sborgia Maurizio, acquisita al protocollo con n° RA/275856 del 03.10.2019, iscritto nell'elenco regionale dei Consulenti al n. RA/32/FT, con la quale ha chiesto la sospensione temporanea del Certificato di Abilitazione all'attività di Consulenza;

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione n. DPF011/26 dell'01/03/2016, con la quale è stata accolta l'istanza prodotta dal Sig. Sborgia Maurizio, nato a Pescara il 07/12/1960 e residente a Spoltore (PE) – Via Gran Sasso n. 13 ed iscritto nell'Elenco regionale dei Consulenti al n. RA/32/FT;

DATO ATTO che ai sensi del decreto 22 gennaio 2014 sopra richiamato, punto A.1.3. dell'allegato: "il soggetto in possesso del certificato di abilitazione alla vendita non può svolgere l'attività di consulenza", come ripetuto anche dall'allegato 4 della richiamata D.G.R. n. 163 del 4.3.2015;

RITENUTO pertanto di dover procedere a sospendere temporaneamente dall'Elenco regionale dei Consulenti il Sig. Sborgia Maurizio;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di sospendere temporaneamente dall'Elenco regionale dei Consulenti il Sig. Sborgia Maurizio, abilitato con il n. RA/32/FT;
2. di dare atto che l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, viene aggiornato a seguito del presente provvedimento;
3. di notificare il presente provvedimento agli interessati;
4. di trasmettere copia della presente Determina ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
5. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7;
6. di dare atto che il presente provvedimento è di carattere definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli



L'ESTENSORE

Pina Maiori Caratella

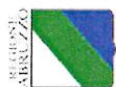
Pina Maiori Caratella

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Piero Bertazzi

Piero Bertazzi

Segue Allegato



Regione Abruzzo

Dipartimento per la Salute e il Welfare

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - DPF011

ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/01/FT	Franco D'Albisio	DLSFNC53B12F908U	Nocciano (PE)	C.da Fonteschiavo, 150	15/02/2016			14/02/2021
RA/02/FT	Marrone Tonio	MRRTN069T12G438V	Loreto Aprutino (PE)	Via Valle Passeri, 1A	15/02/2016			14/02/2021
RA/03/FT	Tirittico Alessandro	TRTLNS76A14G141V	Ortona (CH)	C.da Lazzaretto, 9	15/02/2016			14/02/2021
RA/04/FT	Di Giuliantonio Remo	DGLRME58L22F764V	Mosciano S. Angelo (TE)	Via Valle Carmenia, 21	15/02/2016			14/02/2021
RA/05/FT	Cimini Fausto	CMINFST70B16A485G	Paglieta (CH)	C.da Sant'Egidio n. 37/A	15/02/2016			14/02/2021
RA/06/FT	Tieri Matteo	TRIMTT81A28G482J	Nocciano (PE)	C.da Casali, 56	15/02/2016			14/02/2021
RA/07/FT	Oliveri Davide	LVRDVG72S19A345W	L'Aquila	Via Cantarello - Preturo 7/C	15/02/2016			14/02/2021
RA/08/FT	Zarrolli Graziano	ZRRGZ72T22A515B	Trasacco (AQ)	Via F. Baracca, 76	15/02/2016			14/02/2021
RA/09/FT	Massaro Giovanni	MSSGNN93A01A515J	Luco dei Marsi (AQ)	Via dei Benedettini, 5	15/02/2016	22.05.2017		SOSPESO
RA/10/FT	Di Biase Nicola	DBSNCL71H15E435X	Lanciano (CH)	Via S. Onofrio 7/A	15/02/2016			14/02/2021
RA/11/FT	Crivelli Luciano Alfonso	CRVLNL71H27G482A	Manoppello (PE)	Via Martiri Pennesi, 2	15/02/2016			14/02/2021
RA/12/FT	Dimarcoberrardini Domenico	DMPDNC64H18A515F	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Salso 1	15/02/2016			14/02/2021
RA/13/FT	Carminati Gabriele	CRMGRL82L27A485J	Montediorisio (CH)	Via Monte le forche, 14	15/02/2016			14/02/2021
RA/14/FT	Angelucci Pietro	NGLPTR70S24A515N	Luco dei Marsi (AQ)	Via E. Cialdini, 15	15/02/2016			14/02/2021
RA/15/FT	Di Genova Vincenzo	DGNVCN56R31H772I	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Virgilio, 1	15/02/2016			14/02/2021
RA/16/FT	Catenacci Rosa	CTNRSO66E44H501U	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Salso, 1	15/02/2016			14/02/2021
RA/17/FT	De Luca Nicola	DLCNCL77S22112W	Lanciano (CH)	C.da Sant'Amato, 114	15/02/2016			14/02/2021
RA/18/FT	Cavalera Vito	CVLVTI73M29D643H	Foggia	Via Padre Arcangelo della Bella, n. 578	15/02/2016			14/02/2021
RA/19/FT	Aquilano Antonio	QLNNTN62R31C428H	Celenza sul Trigno (CH)	C.so Umberto I, n. 17	15/02/2016			14/02/2021



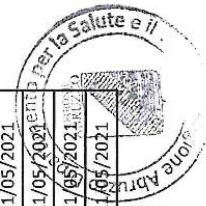
N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/20/FT	Marioli Mario	MRSMRA72M24E052A	Gissi (CH)	C.da Terzi, 9	15/02/2016			14/02/2021
RA/21/FT	Simoncini Maurizio	SMNMRZ59P26G482D	Penne (PE)	Via Nazareno Fonticoli 9/A	15/02/2016			14/02/2021
RA/22/FT	Della Penna Walter	DLLWTR66T28E372Y	Vasto (CH)	Via G. D'annunzio, 11	15/02/2016			14/02/2021
RA/23/FT	Angiolini Sergio	NGLSRG58H09B519B	Campobasso (CB)	Via Campania, 203	15/02/2016			14/02/2021
RA/24/FT	Fattoretti Marco	FTTMR66C10A515T	Tagliacozzo (AQ)	Via delle Orchidee, 42	15/02/2016			14/02/2021
RA/25/FT	Di Ciano Nicola	DCNNCL77T22G141J	Ortona (CH)	C.da Colombo s.n.	15/02/2016			14/02/2021
RA/26/FT	Santoponte Edoardo Pietro Paolo	SNTDDP53H29E811O	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016	02.03.2017		SOSPESO
RA/27/FT	De Berardinis Valerio	DBRVLR63H20L103K	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via c. Romualdi, 53 Colegna Spaggià	15/02/2016			14/02/2021
RA/28/FT	Santoponte Riccardo	SNTRCR89L14A515R	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016			14/02/2021
RA/29/FT	Di Francesco Roberta	DFRRRT78E49E372Q	Vasto (CH)	Via Parini, 24	15/02/2016			14/02/2021
RA/30/FT	Palatella Luigi Francesco	PLTLFR96C31D643D	Foggia (FG)	Via Maria De Prospero, 105	15/02/2016			14/02/2021
RA/31/FT	Stanscia Alberto	STNLRT65L27A485G	Atessa (CH)	C.da Ala S. Maria n° 102	01/03/2016			28/02/2021
RA/32/FT	Sborgia Maurizio	SBRMRZ60T07G482K	Spoletore (PE)	Via Gran Sasso, 13	01/03/2016			SOSPESO
RA/33/FT	Recchia Franco	RCCFNC65L03G482X	Montesivano (PE)	Via Moncenisio 28/A	01/03/2016			28/02/2021
RA/34/FT	Rasicali Giuseppe	RSCGPP66R22G141X	Ortona (CH)	Via Principe - Villa S. Leonardo	01/03/2016			28/02/2021
RA/35/FT	Rabottini Carlo Massimo	RBTCLM69P15C632D	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Ciancetta, 25	01/03/2016			28/02/2021
RA/36/FT	Piucci Maurizio	PCCMRZ59A21804R	Fossacesia (CH)	Via Canaparo, 146	01/03/2016			28/02/2021
RA/37/FT	Petrella Shara Annamaria	PTRSRN86D50A515E	Barisciano (AQ)	Via Le Pastine 11/B	01/03/2016			28/02/2021
RA/38/FT	Pescara Guerino	PSCGRN85T02G878R	Pratola Peligna (AQ)	Via S.S. 5 DIR	01/03/2016			28/02/2021
RA/39/FT	Obletter Giulio	BLTGL58517C632P	Chieti	Via Arcivescovado, n. 5	01/03/2016			28/02/2021
RA/40/FT	Masciulli Alessio	MSCLSS85C23C632P	Bucchianico (CH)	Via Piane, n. 21	01/03/2016			28/02/2021
RA/41/FT	Giusti Michele	GSTMHL71O23Z133A	Trasacco (AQ)	Via Caravaggio, n. 7	01/03/2016			28/02/2021
RA/42/FT	Fontanarosa Maria Teresa	FNTMTR73E47L736X	Calvi (BN)	Via R. Villanacci 1/A	01/03/2016			28/02/2021
RA/43/FT	Durakova Katya Georgieva	DRKKG73S43Z104N	Avezzano (AQ)	Via America, n. 64	01/03/2016			28/02/2021
RA/44/FT	Di Virgilio Silvio	DVRSLV81H01A485Q	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 7	01/03/2016			28/02/2021
RA/45/FT	Di Sario Alfonso	DSRLNS50B13B620S	Canosa Sannita (CH)	Via Garibaldi, n. 34	01/03/2016			28/02/2021
RA/46/FT	Di Pardo Mario	DPRMRA69R29E435E	Lanciano (CH)	Via Da Costa di Chieti, n. 48	01/03/2016			28/02/2021
RA/47/FT	Chiarieri Francesco	CHRFNC88T16G482C	Pianella (PE)	P.za Sant'Angelo, n. 14	01/03/2016			28/02/2021
RA/48/FT	D'Ambrosio Francesco Paolo	DWBFNC69T26E435A	Frisa (CH)	Viale Madonna del Popolo, n. 73	01/03/2016			28/02/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/49/FT	Di Domenico Marco	DDMMRC65S29E058E	Tortoreto (TE)	Via Po, n. 21	01/03/2016			28/02/2021
RA/50/FT	Bianchi Battista	BNCBTS54B23A515A	Avezzano (AQ)	Via Celano S2a	18/03/2016			17/03/2021
RA/51/FT	Bianchi Francesco	BNCFCN84T10A515H	Avezzano (AQ)	Via Celano S2a	18/03/2016			17/03/2021
RA/52/FT	Chiavaroli Di Cristoforo Antonio	CHVNTN62R27C474D	Cepagatti (PE)	Via Matilde Serao 19	18/03/2016			17/03/2021
RA/53/FT	Chiavaroli Giovanni	CHVGNM83D13G482W	Pianella (PE)	Via Pratodónico Sn	18/03/2016			17/03/2021
RA/54/FT	Civitarrese Carlo Donato	CVTCLD57R12G141P	Ortona (CH)	C.da Civitarrese 44	18/03/2016			17/03/2021
RA/55/FT	Coccia Paolo	CCCPLA76D23A515T	Villavallelonga (AQ)	Via Domenico Giancurcio 26	18/03/2016			17/03/2021
RA/56/FT	Crescenzi Gianpaolo	CRSGPL62M09A233V	Altidona (FM)	Via F. Magellano 29	18/03/2016			17/03/2021
RA/57/FT	Crisante Carlo	CRSCRL70H20C632N	Chieti	Via Colle Dell'ara Sn	18/03/2016			17/03/2021
RA/58/FT	Crocetta Carlo	CRCCRL52M23A488W	Spolteore (PE)	Via Colle San Giovanni 1	18/03/2016			17/03/2021
RA/59/FT	De Bosis Antonio	DBSNTN82B19C632Y	Giuliano Teatino (CH)	Via San Rocco 30	18/03/2016			17/03/2021
RA/60/FT	Dell'orso Luca	DLLLCU79H20G482C	Pianella (PE)	Via San Nicola 156	18/03/2016			17/03/2021
RA/61/FT	D'emilio Antonio	DMLNTN55C06L194A	Tollo (CH)	Via Perruna 44	18/03/2016			17/03/2021
RA/62/FT	Di Ciero Marielena	DCRMILN76S64E243M	Orsogna (CH)	Via Sterparo 19	18/03/2016			17/03/2021
RA/63/FT	Di Giacomo Mario	DGCMRA61B02D078L	Rosciano (PE)	Via Delle Magnole 25	18/03/2016			17/03/2021
RA/64/FT	Di Nardo Corrado	DNRCRD71R07C632F	Fara Filiorum Petri (CH)	Via Colle San Donato 213	18/03/2016			17/03/2021
RA/65/FT	Di Pasquale Fabio	DPSFBA85L19A488V	Civitella Casanova (PE)	Contrada Pastini 13	18/03/2016			17/03/2021
RA/66/FT	Leopardi Emanuele	LPRMNL67A13C351L	Teramo	Via Don Milani 3	18/03/2016			17/03/2021
RA/67/FT	Nicolo' Luigi	NCLLGLU52D12H320N	Ripa Teatina (CH)	Via Arenile 15	18/03/2016			17/03/2021
RA/68/FT	Pacifico Paride	PCFPRD64D06C632G	Ari (CH)	Via Santa Maria 36	18/03/2016			17/03/2021
RA/69/FT	Pantalone Silvio	PNTSLV78A27C632N	Vacri (CH)	Cda Portareccia 47	18/03/2016			17/03/2021
RA/70/FT	Paolini Mauro	PLNMR80M18C632G	Pescara	Via Socrate 5	18/03/2016			17/03/2021
RA/71/FT	Piccioli Giacomo	PCCGCM82H03G878Z	Castiglione A Casauria (PE)	Via Grotte 14	18/03/2016			17/03/2021
RA/72/FT	Scioli Silvano	SCLSVN74M14E243Y	Francavilla al Mare (CH)	C.da Villanesi 57	18/03/2016			17/03/2021
RA/73/FT	Silvestri Edoardo	SLVDRD67R07H769P	Alba Adriatica (TE)	Via Della Centenaria 3	18/03/2016			17/03/2021
RA/74/FT	Sitti Antonio	STTINTN67S14L194C	Francavilla Al Mare (CH)	Via Villaggio Unrra 49	18/03/2016			17/03/2021
RA/75/FT	Stafolani Angelo Sandro Piero	STFPNG61T19L263K	Manoppello (PE)	Via Tiburtina, 61	18/03/2016			17/03/2021
RA/76/FT	Tatoni Stefano	TTNSFN85M09G482G	Pianella (pe)	Via Dei Platani 45	18/03/2016			17/03/2021
RA/77/FT	Pachioi Silverio	PCHSVR71P825E245C	Scerni (CH)	Via IV Novembre, 40	18/03/2016			17/03/2021
RA/78/FT	Leva Cristiano	LVECS79T17A488F	Montesilvano (PE)	C.so Umberto	18/03/2016			17/03/2021
RA/79/FT	Santone Massimo	SNTMSM77L28A488E	Silvi (TE)	Via Genova, n° 1	18/03/2016			17/03/2021



N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/80/FT	Bellone Nicola	BLLNCL49B26L103T	Teramo	C.da Ponte a Catena	18/03/2016			17/03/2021
RA/81/FT	Scè Angelo	SCENGL88B14E372S	Montedorisio (CH)	C.da S. Bernardino, 23	18/03/2016			17/03/2021
RA/82/FT	Fedele Piergiorgio	FDLPGR59S08E435T	Lanciano (CH)	Via Follani, n° 177/b	18/03/2016			17/03/2021
RA/83/FT	Di Giovanni Lucia	DGVLUC79P51E435S	Scerni (CH)	C.da Cerase n° 13	18/03/2016			17/03/2021
RA/84/FT	Di Bussolo Orlando	DBSRND66C05Z133E	Vasto (CH)	Via Istonia, n° 30	18/03/2016			17/03/2021
RA/85/FT	Carbonetti Giovanni	CRBGN73P11A485L	Ateessa (CH)	C.da Colle San Giovanni, 19	18/03/2016			17/03/2021
RA/86/FT	Graziani Franco	GRZFC71A11E435B	Pollutri (CH)	Via Cerchigrossi, n° 13	18/03/2016			17/03/2021
RA/87/FT	La Palombara Luigi	LPLLLGU67822E372R	Vasto (CH)	Via Palombari, n° 33	18/03/2016			17/03/2021
RA/88/FT	Recchiuti Bruno	RCCBRN69C04Z133G	Basciano (TE)	Via San Rustico, n° 8	18/03/2016			17/03/2021
RA/89/FT	Fecondo Giovanni	FCNGNN64T16E435W	Scerni (CH)	C.so L. Umile, n° 118	18/03/2016			17/03/2021
RA/90/FT	Cocchini Antonio	CCCN74E29L218L	Torino di Sangro (CH)	Via Aldo Moro, n° 5	11/04/2016			10/04/2021
RA/91/FT	Cambise Francesco	CMBFNC82D01A515V	Trasacco (AQ)	Via Grecia snc	11/04/2016			10/04/2021
RA/92/FT	Cerasani Sandro	CRSSDR68S01H772R	S. Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Palermo, snc	11/04/2016			10/04/2021
RA/93/FT	Galliffa Pierluigi	GLPPLG65B12A462G	Torano Nuovo (TE)	C.da Case Lucidi, n° 4	11/04/2016			10/04/2021
RA/94/FT	Di Francesco Gabriele	DFRGRL65C14I318L	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova n° 19	11/04/2016	02.03.2017		SOSPESO
RA/95/FT	Silvestri Simone	SLVSMN87D20E372L	Scerni (CH)	Colle Marrolo, n° 255	11/04/2016			10/04/2021
RA/96/FT	Rastelli Piero Domenico	RSTPRI57L24B515F	Sant'Omero (TE)	Via Metella Nuova, n° 13	11/04/2016			10/04/2021
RA/97/FT	Galante Roberto	GLNRR68525B865X	Casalbordino (CH)	Via Osimo, n. 124	11/04/2016			10/04/2021
RA/98/FT	Matassa Paolo	MTSPLA55H27E372P	Vasto (CH)	Via Ragusa, n. 21	11/04/2016			10/04/2021
RA/99/FT	D'Adamo Antonio	DDMNTN82C09A485P	Vasto (CH)	Via Maddalena, N. 31	11/04/2016			10/04/2021
RA/100/FT	D'Ercole Mario	DRCMRA69R07520S	Fossacesia (CH)	Via A. Bucciante, n. 29	11/04/2016			10/04/2021
RA/101/FT	De Ascentis Matteo	DSCMTT90M28H769E	Vasto (CH)	Vi Istonia, n. 81/D	11/04/2016			10/04/2021
RA/102/FT	Calcagni Maria Grazia	CLCMGR90B49M769G	Ascoli Piceno (AP)	Fraz. S. Maria a Corte, n. 138	11/04/2016			10/04/2021
RA/103/FT	Salvatore Orlando	SLVRND55H15L284Z	Torrevecchia Teatina (CH)	Via Palazzo, n° 25	11/04/2016			10/04/2021
RA/104/FT	Civitiella Donato Antonio	CVTDTN69H30Z133U	Castel Frentano (CH)	Via Morge, n. 7	11/04/2016			10/04/2021
RA/105/FT	Cafazzo Angelo	CFZNGL80B11E243I	San Giovanni Teatino (CH)	Via Spoleto, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
RA/106/FT	Cavuto Silvio	CVTSLV61R29L194D	Tollo (CH)	C.da San Biagio, 15	12/05/2016			11/05/2021
RA/107/FT	Ciaranello Tonino	CRMTNN68D03C632Y	Vacri (CH)	C.da Maiure, n. 60	12/05/2016			11/05/2021
RA/108/FT	Circelli Antonio	CRCNNTN69SO2H926X	Planella (PE)	Via Torino, n. 20	12/05/2016			11/05/2021
RA/109/FT	De Melis Massimo	DWLMMSM62P23D690M	San Giovanni Teatino (CH)	Via Monte Rosa, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
RA/110/FT	De Micheli Talamonti Andrea	DMCNDR83A10G438T	Loreto Aprutino (PE)	Via degli Ebrei, n. 8	12/05/2016			11/05/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/111/FT	De Nicola Luca Romeo	DNCLRM80P03G182J	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Sirente, n. 59	12/05/2016			11/05/2021
RA/112/FT	Di Luca Dante	DLCDNT76A31E435R	San Salvo (CH)	Via dello Stadio, n. 12	12/05/2016			11/05/2021
RA/113/FT	Di Marco Vinicio	DMRVNC57B04F831W	Pineto (TE)	Via del Pozzo, n. 3	12/05/2016			11/05/2021
RA/114/FT	Di Muzio Alberto	DMZLRT70T16G438I	Penne (PE)	Via N. Fonticoli, n. 12	12/05/2016			11/05/2021
RA/115/FT	Donatelli Domenico	DNTDNC60E21E691J	Loreto Aprutino (PE)	C.da Collespedale, n. 16	12/05/2016			11/05/2021
RA/116/FT	Ferrara Edoardo	FRDRDR94R21E243D	Vacri (CH)	Via Acquasanta, n. 11	12/05/2016			11/05/2021
RA/117/FT	Ferratusco Costantino	FRRTTN63L10C750M	Città S. Angelo (PE)	Via del Mulino Vecchio, n. 4	12/05/2016			11/05/2021
RA/118/FT	Frani Eugenio	FRNGNE93R25E243R	Vacri (CH)	C.da Sterpara, n. 1/2	12/05/2016			11/05/2021
RA/119/FT	Frani Guglielmo	FRNGLL93E24E243F	Vacri (CH)	C.da Sterpara	12/05/2016			11/05/2021
RA/120/FT	Giurastante Nicola	GRSNCL82B11E243L	Vacri (CH)	C.da Porcareccia, n. 78	12/05/2016			11/05/2021
RA/121/FT	Longo Eugenio	LNGGNE91T31G141H	Francavilla al Mare (CH)	Via Vergini delle Rocce, n. 7	12/05/2016			11/05/2021
RA/122/FT	Mancinelli Marco	MNCMRC92E23G482X	Bucchanico (CH)	C.da San Martino Tella, n. 4	12/05/2016			11/05/2021
RA/123/FT	Marchesani Sebastiano	MRCST85S05D872Q	Vasto (CH)	Via San Biegio, n. 5	12/05/2016			11/05/2021
RA/124/FT	Mariucci Rocco	MRNRCC56A11F196Z	Francavilla al Mare (CH)	C.da S. Cecilia, n. 39	12/05/2016			11/05/2021
RA/125/FT	Marrullo Panfilo	MRRPFL83L29E435E	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, n.106	12/05/2016			11/05/2021
RA/126/FT	Martelli Quintino	MRTQTN72L13C632S	Ripa Teatina (CH)	C.da Arenile, n. 82/A	12/05/2016			11/05/2021
RA/127/FT	Odorisio Gabriele	DRSGRL59R20G482S	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, n. 1	12/05/2016			11/05/2021
RA/128/FT	Pasquarelli Camillo	PSQCLL64D15G724O	Atessa (CH)	Via Piana La Fara, n. 272	12/05/2016			11/05/2021
RA/129/FT	Raglione Cesare	RGLCSR87B14G492K	San Benedetto dei Marsi (AQ)	Via Romana, n. 85	12/05/2016			11/05/2021
RA/130/FT	Ruzzi Antonio Luca	RZZNNL96R19E243V	Francavilla al Mare (CH)	Viale Alcione, n. 23	12/05/2016			11/05/2021
RA/131/FT	Savina Francesco	SVNFNC76A02D773N	Roccamorice (PE)	Via Costa del Colle, n. 16	12/05/2016			11/05/2021
RA/132/FT	Scamolla Giuseppe	SCMGPP79A27Z401G	Pescina (AQ)	Via Giuseppe Verdi, n. 11	12/05/2016			11/05/2021
RA/133/FT	Silvestri Angelo	SLVNGL75C01A485Z	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, n. 3	12/05/2016			11/05/2021
RA/134/FT	Trulli Emidio	TRLNDE48D30D201Q	Spolte (PE)	Via Pescarina, n. 69	12/05/2016			11/05/2021
RA/135/FT	Tucci Claudio	TCCCLD85H27E243G	Fara Filiorum Petri (CH)	Via San Nicola, n. 29	12/05/2016			11/05/2021
RA/136/FT	D'Albisio Giovanni	DLSGNN89A26E372I	Liscia (CH)	Via Sottoporta, n. 13	12/05/2016			11/05/2021
RA/137/FT	Di Basilio Lanfranco	DBSLFR59D13L207B	Torano Nuovo (TE)	Via Valle S. Maria, n. 31	12/05/2016			11/05/2021
RA/138/FT	Di Martino Emidio	DMRMD7L06Z112P	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 50/A	12/05/2016			11/05/2021
RA/139/FT	Di Paolo Elvio Nicollino	DPLLNC63A15A080Y	Casteiguidone (CH)	C.da Mandrile, n. 23	12/05/2016			11/05/2021
RA/140/FT	Di Pietro Leonardo	DPTLRD74P28A485D	Pollutri (CH)	C.da S. Tommaso, n. 3	12/05/2016			11/05/2021



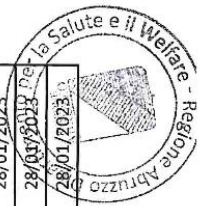
N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/141/FT	Stefano Elisa	STFLSE94D47E435X	Atessa (CH)	Piana Matteo, n. 63/a	12/05/2016			11/05/2021
RA/142/FT	Nelli Luzzio Antonio	NLLLNT58D03G237V	Paglieta (CH)	Via G. di Vittorio, n. 8	12/05/2016			11/05/2021
RA/143/FT	Russo Alberto	RSSLRT61A10E435U	Lanciano (CH)	Via dei Frentani, n. 58	12/05/2016			11/05/2021
RA/144/FT	Di Deo Rocco	DDIRCS56A01G141F	Ortona (CH)	Via Gaetano Bernabeo, 3	15/06/2016			14/06/2021
RA/145/FT	Fattore Reggionino	FTTRGN64E11F785M	Mozzagroga (CH)	Viale Frentano, 29	15/06/2016			14/06/2021
RA/146/FT	Angelucci Enrico	NGLNRC58B14C632F	Castiglione a Casauria (PE)	Via S. Clemente, 52	27/07/2016			26/07/2021
RA/147/FT	Bonaldi Maria	BNLMLRA86P55F704K	Chioduno (BG)	Via A. Frank, 4	27/07/2016			26/07/2021
RA/148/FT	Chiavaroli Alessio	CHVLS93P07G438O	Collecorvino (PE)	Via Valle Lupo, 15	27/07/2016			26/07/2021
RA/149/FT	Colleluori Matteo	CLIMTT84A21A488X	Città S. Angelo (PE)	Via San Martino, 70	27/07/2016			26/07/2021
RA/150/FT	D'Addario Massimiliano	DDDM5M84B06G482P	Pescara	C.da Salmacina, 2	27/07/2016			26/07/2021
RA/151/FT	D'Agostino Dario	DGSDRA69D22E372T	Vasto (CH)	C.so Europa, 25A	27/07/2016			26/07/2021
RA/152/FT	D'Amario Romano	DMRRMN55R30G482D	Francavilla al Mare (CH)	Via S. Paolo, 11B	27/07/2016			26/07/2021
RA/153/FT	Del Papa Luca	DPLCLU89S06A462C	Maltignano (AP)	Viale Abruzzi, 22B	27/07/2016			26/07/2021
RA/154/FT	Di Russo Stefano	DRSSFN89E25H769B	Marinsicuro (TE)	Via Civita, 15	27/07/2016			26/07/2021
RA/155/FT	Di Silvestre Francesco	DSLFCN91E10G482N	Montesilvano (PE)	Via Ugo Bassi, 12	27/07/2016			26/07/2021
RA/156/FT	Galasso Orlando	GLSRND76E23C632O	Francavilla al Mare (CH)	C.da Castelvecchio, 12A	27/07/2016			26/07/2021
RA/157/FT	Gizzarelli Matteo	GZZMTT99L03E435Q	Pollutri (CH)	C.da Fonticelli, 4	27/07/2016			26/07/2021
RA/158/FT	Lorito Vincenzo	LRTVCN85M09L113A	Guglionesi (CB)	Via Germania, 6	27/07/2016			26/07/2021
RA/159/FT	Mejia De Los Rios	MJDJFR78S13Z604L	Lanciano (CH)	Via Olmo di Riccio, 46B	27/07/2016			26/07/2021
RA/160/FT	Memmo Valentina	MMMVNT73H63C632B	Chieti	Via Ortona, 8	27/07/2016			26/07/2021
RA/161/FT	Nicolini Gianluca	NCLGLC88S28E243O	Orsogna (CH)	Via S. Francesco, 8	27/07/2016			26/07/2021
RA/162/FT	Pezzolato Daniele	PZZDNL68P09C980I	Migliaro (FE)	Via Matteotti, 49	27/07/2016			26/07/2021
RA/163/FT	Pietrantoni Alice	PTRLCA77M61A345O	Vittorito (AQ)	Via San Sebastiano, 42	27/07/2016			26/07/2021
RA/164/FT	Praclio Giovanni	PRCGNN58A25148C	San Salvo (CH)	Nuova C.ne, 23	27/07/2016			26/07/2021
RA/165/FT	Ranalli Nicola	RNLNCL79E02A485U	Torino di Sangro (CH)	C.so Lauretano, 83/1	27/07/2016			26/07/2021
RA/166/FT	Razzi Nicola	RZZNCL75E27C632E	Giuliano Teatino (CH)	Via S. Rocco, 290	27/07/2016			26/07/2021
RA/167/FT	Rutolo Marco	RTLVMRC96L09C632A	Villamagna (CH)	C.da S. Francesco, 10	27/07/2016			26/07/2021
RA/168/FT	Santilli Gianni	SNITGNN71P11G482Y	Alanno (PE)	Via Giovanni Marzoli, 14	27/07/2016			26/07/2021
RA/169/FT	Sirilli Giustino	SRLGTN84M23E435P	Archi (CH)	C.da Fara, 16	27/07/2016			26/07/2021
RA/170/FT	Svincolatore Stefano	SVNSFN88E09E435B	Frisa (CH)	Via G. Marconi, 4	27/07/2016			26/07/2021
RA/171/FT	Castelli Roberto	CSTRRT66L15F831R	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Nazionale, 414	12/09/2016			11/09/2021

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/172/FT	Cannone Giovanni	CNNGNN75S10E435M	Torino di Sangro (CH)	C.da Carriera, 13	08/11/2016			07/11/2021
RA/173/FT	Cordivari Alessandro	CRD.LSN9502AG4880	Atri (TE)	Via Iannetti Fontanelle	08/11/2016			07/11/2021
RA/174/FT	Di Bartolomeo Giandomenico	DBRGDM87E10I348M	Ascoli Piceno (AP)	Via Sassari, n. 20/B	08/11/2016			07/11/2021
RA/175/FT	Seghetti Francesco	SGHFNC88802A488Q	Ascoli Piceno (AP)	Via Trapani, 8	08/11/2016			07/11/2021
RA/176/FT	Piccirilli Michele	PCCMHL80L19A485V	Roccaspalmaveti (CH)	Via Bisceglie, 16	08/11/2016			07/11/2021
RA/177/FT	Peca Amedeo	PECMDA89D22E372U	Vasto (CH)	S.S. 16 Nord, 108	08/11/2016			07/11/2021
RA/178/FT	Marrullo Panfilo	MRRPFL80H03A485Z	Scerni (CH)	C.da Colle Marrollo, 205	08/11/2016			07/11/2021
RA/179/FT	Franceschini Michele	FRNMHL83D08A485M	Lanciano (CH)	Via Luigi de Creccchio, 7	08/11/2016			07/11/2021
RA/180/FT	Di Candido Ottavio	DCNITV68S17I520E	Scerni (CH)	Via Cerase, 90	08/11/2016			07/11/2021
RA/181/FT	D'Ercole Giampaolo	DRCGPL83T18A485F	Scerni (CH)	Via S. Giacomo, 209	08/11/2016			07/11/2021
RA/182/FT	De Luca Luciano	DLCLCN62R20F785T	Mozzagroga (CH)	Via Castel di Sette, 36	08/11/2016			07/11/2021
RA/183/FT	Silvestri Domenico	SLVDNC47D19I520X	Vasto (CH)	Via G. Cesare, 2	08/11/2016			07/11/2021
RA/184/FT	Zulli Donato	ZLLDNT94H19E435R	Lanciano (CH)	Via Costa di Chieti, 27/A	08/11/2016			07/11/2021
RA/185/FT	Pietro Paolo Alfredo	PTRLRC85A27E372P	Scerni (CH)	Via Rossini, 3	08/11/2016			07/11/2021
RA/186/FT	Pasquini Fabio	PSQFBA89L27E435I	Treglio (CH)	Via S. Martino, 90	08/11/2016			07/11/2021
RA/187/FT	De Francesco Laura	DFRLRA76R54A485K	San Salvo (CH)	Via G. Puccini, 74	08/11/2016			07/11/2021
RA/188/FT	Angelozzi Simona	NGLSMN69T59L103F	TERAMO	VIALE BOVIO, 131	08/11/2016			07/11/2021
RA/189/FT	Cellini Francesco	CLLFCG7R12G482H	PESCARA	VIA COLLE INNAMORATI, 38	08/11/2016			07/11/2021
RA/190/FT	Centorame Nicola	CNTNCL69E03L103P	PINETO (TE)	CTR. SOLAGNONE, 15	08/11/2016			07/11/2021
RA/191/FT	Chioldi Michele	CHDMHL85M09B515U	CAMPLI (TE)	VIA NAZIONALE, 24	08/11/2016			07/11/2021
RA/192/FT	Coti Biagio	CROBGI68T29L103F	S. OMERO (TE)	VIA CAPO DI FUORI, 81	08/11/2016			07/11/2021
RA/193/FT	Farina Giuseppe	FRNGPP59E21I741G	SPOLTORE (PE)	PIAZZA ATENE, 5	08/11/2016			07/11/2021
RA/194/FT	Leva Diego	LVEDGI61S12L049B	TERAMO	VIA MAZZOLARI DON PRIMO, 20	08/11/2016			07/11/2021
RA/195/FT	Pepe Angelo	PPENGL62T07L103C	TORTORETO (TE)	VIA DE GASPERI, 36	08/11/2016			07/11/2021
RA/196/FT	Sichetti Lucio	SCHLCU66R09A885B	TERAMO	VIALE BOVO GIOVANNI, 237	08/11/2016			07/11/2021
RA/197/FT	Silvio D'Andrea	DINTVCN65549G482C	Nocciano (PE)	Cda Collemaggio 38	06/04/2017			05/04/2022
RA/198/FT	Maria Concetta Di Giovanni	DVGMCN65T61A515Q	San Benedetto Dei Marsi (AQ)	Via Forte Dei Marmi 19	06/04/2017			05/04/2022
RA/199/FT	Antonio Santedicola	SNTNTN59C22G482L	Catignano (PE)	C.da Varano 5/B	06/04/2017			05/04/2022
RA/200/FT	Luciano Santoferrara	SNTLCN62D07C632E	Bucchianico (CH)	C.da Tiboni 16	06/04/2017			05/04/2022
RA/201/FT	Luciano Di Massimo	DMSLCN68L02F765D	Moscufo (PE)	Via Santa Maria 5	06/04/2017			05/04/2022
RA/202/FT	Pietro Di Paolo	DPLPTR63B20E691R	Loreto Aprutino (PE)	Via Marino Di Resta 23 INT. 5	06/04/2017			05/04/2022



N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/203/FT	Enzo Traficante	TRFNZE76T23H501U	Pescara	Fonte Romana 127	06/04/2017			05/04/2022
RA/204/FT	Fernando Di Benigno	DBNFNN77C27G482M	Alanno (PE)	Via G. Maizoli, 18	06/04/2017			05/04/2022
RA/205/FT	Ettore Raschiatore	RSCTR78L13A515P	Trasacco (AQ)	Via Bolzano 10	06/04/2017			05/04/2022
RA/206/FT	David Tersigni	TRSDVD84L04A515S	Morino (AQ)	Via Liri 5,	06/04/2017			05/04/2022
RA/207/FT	Carmine Rabottini	RBTCMN72R16G141X	Tollo (CH)	Via San Pietro 52	06/04/2017			05/04/2022
RA/208/FT	Giovanna La Rovere	LRVGNIN73E50C632A	Chieti	Via S. Grossi 11	06/04/2017			05/04/2022
RA/209/FT	Domenico Della Croce	DLLDNC74M01E435L	Lanciano (CH)	C.da Follani 148	06/04/2017			05/04/2022
RA/210/FT	Marco Pellizzone	PLLMRC76R18A944U	Ortona (CH)	C.da Lazzaretto 84	06/04/2017			05/04/2022
RA/211/FT	Giuseppe Antonio Pugliese	PGLGPP56E11E243I	Guardiagrele (CH)	Via Occidentale 133/C	06/04/2017			05/04/2022
RA/212/FT	Loris D'Angelo	DNGLRS72A17Z133P	Pescara	P.zza Duca Degli Abruzzi	06/04/2017			05/04/2022
RA/213/FT	Alessandro Antonucci	NTNLSN55B19C632E	Cepagatti (PE)	Via Valignani 12/A int. 3	06/04/2017			05/04/2022
RA/214/FT	Alex Petrella	PTRLXA82A22G878Q	Pratola Peligna (AQ)	Via Antonio Gramsci 60	06/04/2017			05/04/2022
RA/215/FT	Velia Liberata Di Bacco	DBCVLBS3D63H007W	Pratola Peligna (AQ)	Via Valle Madonna 50	06/04/2017			05/04/2022
RA/216/FT	Franco Volpe	VLFPNC68P25E907Q	Introdacqua (AQ)	Via San Tommaso -Collalto, 38	06/04/2017			05/04/2022
RA/217/FT	Luigi Alfano	LFNLGU81504D969L	Cugnoli (PE)	Via Sant'Anatolio 16	06/04/2017			05/04/2022
RA/218/FT	Giulia Di Pietro	DPTGUJ85H44E243Y	Pretoro (CH)	Loc. Cerrani 41, 1.1	06/04/2017			05/04/2022
RA/219/FT	Gaetano Di Giandomenico	DGNGTN58C22A120Y	Alanno (PE)	Via Delle Nazioni Unite 25	06/04/2017			05/04/2022
RA/220/FT	Tommaso Dell'Orletta	DLLTMS74D11A488M	Atri (TE)	C.da Borea San Domenico, 10	06/04/2017			05/04/2022
RA/221/FT	Diego D'Amico	DMCDGI76H25G438M	Loreto Aprutino (PE)	C.da Scannella Superiore, 17	06/04/2017			05/04/2022
RA/222/FT	Andrea Ronchitelli	RNCNDR65R28A271U	Montesilvano (PE)	Via Mincio 20	06/04/2017			05/04/2022
RA/223/FT	Ezio Marganella	MRGZEI77D26G482M	Civitaquana (PE)	C.da Plaie, 22	06/04/2017			05/04/2022
RA/224/FT	Giovanni Di Marco	DMRGNN62509H501G	Spoltore (PE)	Via Londra 40	06/04/2017			05/04/2022
RA/225/FT	Michelangelo Schipsi	SCHMHL59A18L218U	Torino Di Sangro (CH)	C.da Colle Termine 64	06/04/2017			05/04/2022
RA/226/FT	Gianluca De Vico	DVCGLC73H17E058Z	Teramo- San Nicolò' A Tordino	Via IV Novembre Snc	06/04/2017			05/04/2022
RA/227/FT	Lorenzo Matalucci	MTLLN285A04L103T	Campit (TE)	Località La Traversa	06/04/2017			05/04/2022
RA/228/FT	Fabio Pietrangeli	PTFRBA60T08F908Y	Nocciano (Pe)	C.da Casali, 104	06/04/2017			05/04/2022
RA/229/FT	Angelo Molisani	MLSNGL77E30E435Q	Pescara	Via Caduti Di Nassirya, 9	06/04/2017			05/04/2022
RA/230/FT	Angelo Mazzocchetti	MZZNGL57S21C750I	Città S. Angelo (PE)	Via Della Madonnauccia, 4	06/04/2017			05/04/2022
RA/231/FT	Nicola Di Nella	DNLNCL84C23A485Q	Paglieta (CH)	C.da Sinaglia 18/c	15/05/2017			14/05/2022
RA/232/FT	Stefano Castorani	CSTSFN87A07E058Y	Roseto degli Abruzzi (TE)	C.da Colle D. Corte, 1	26/05/2017			25/05/2022
RA/233/FT	Fabrizio D'Intinosante	DNIFRZ61E09A120R	Pescara	Via Monte Rotondo, 16	26/05/2017			25/05/2022

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/234/FT	Amitrani Anna	MTRNNA61B59B985H	Vasto (CH)	Via della Libertà, 6	26/05/2017			25/05/2022
RA/235/FT	Bellisario Raffaele	BLRFL65L25H439F	Rocca San Giovanni (CH)	C.da S. Giacomo, 1	26/05/2017			25/05/2022
RA/236/FT	Buzzelli Silvia	BZZSLV89B45C096H	Casoli di Sangro (AQ)	Via XX Settembre, 235	26/05/2017			25/05/2022
RA/237/FT	Calenti Domenica	CLNDNC64H56A462H	Pescara	Via F. Caracciolo, 34	26/05/2017			25/05/2022
RA/238/FT	Callista Valentino	CLSVNT70S08G438R	Collecorvino (PE)	V.le Pini, 24	26/05/2017			25/05/2022
RA/239/FT	Raffaella Castignani	CSTRFL74M70A488F	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via P. Riccioli, 3/F	26/05/2017			25/05/2022
RA/240/FT	Colarossi Matteo	CLRMIT85D266482P	Pescara	Via del Santuario, 178	26/05/2017			25/05/2022
RA/241/FT	Costantini Emanuele	CSTMNL96A31E435K	Castel Frentano (CH)	Via Morge, n. 14	26/05/2017			25/05/2022
RA/242/FT	Del Trappeto Federico	DLTRFR85D23A488T	Silvi (TE)	C.da S. Silvestre, 25	26/05/2017			25/05/2022
RA/243/FT	Di Candilio Elio Carmillo	DCNLML66D04E435F	Scerni (CH)	C.da S. Giacomo, 202	26/05/2017			25/05/2022
RA/244/FT	Di Francesco Antonio	DFRNTM53B21L103S	Penna S. Andrea (TE)	Via Michetti, 9	26/05/2017			25/05/2022
RA/245/FE	Di Pizio Antonello	DPZNNL90T04C426F	Celano (AQ)	Via Chivette, 5	26/05/2017			25/05/2022
RA/246/FE	Facchini Maurizio	FCCMRZ82H08B04C	Sulmona (AQ)	Piazza Tibullo, 2	26/05/2017			25/05/2022
RA/247/FE	Fosco Nevio Antonio	FSCNNT56E18H184E	Rapino (CH)	Via Roma, 92	26/05/2017			25/05/2022
RA/248/FE	Longo Paolo	LNGPLA53A26C779C	Montesilvano (PE)	Via G. D'Annunzio, 54/1	26/05/2017			25/05/2022
RA/249/FE	Palombizio Renato	PLMRNT59S03H007Y	Pratola Peligna (AQ)	Via Onia Ortensi, 18/2	26/05/2017			25/05/2022
RA/250/FE	Pavone Luigi	PVNILGU77M09A488H	Atri (TE)	Via C. De Titta, 2	26/05/2017	22.08.2019		SOSPESO
RA/251/FE	Ragnoli Renato	RGNRNT61E02E058T	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Di Giorgio, 13	26/05/2017			25/05/2022
RA/252/FT	Venieri Giuseppe	VNRGPP63T09G141O	Ortona (CH)	Via Giro degli Ulivi, 11	26/05/2017			25/05/2022
RA/253/FT	D'Ovidio Steven Alessandro	DVDLSN83R22A515F	Celano (AQ)	Via Sardinello, 33 scala B	06/09/2017			05/09/2022
RA/254/FT	Panaccio Francesco	PNCFCNC79P19E243P	Casoli (CH)	C.da Caprafico, 24	20/09/2017			19/09/2022
RA/255/FT	Sichetti Teodora	SCHTDR83H56E435G	Fossacesia (CH)	Via Oriente, 4	20/09/2017			19/09/2022
RA/256/FT	D'Annunzio Silvio	DNNSLV66C30A485N	Casalanguida (CH)	Loc. Valloni, 32	29/01/2018			28/01/2023
RA/257/FT	D'Ercole Cristiano	DRCCST67H22A485I	Scerni (CH)	C.da Bardella, 83	29/01/2018			28/01/2023
RA/258/FT	Di Benedetto Nicola	DBNNCL79L21G141V	Poggiorelto (CH)	C.da Martorella, 53	29/01/2018			28/01/2023
RA/259/FT	Eleuterio Giancarlo	LTRGCR70P12B865U	Casalbordino (CH)	Via S. Antonio, 17	29/01/2018			28/01/2023
RA/260/FT	Nocerino Antonietta	NCRNNT88M57H892H	Vasto (CH)	Via Euripide, 65	29/01/2018			28/01/2023
RA/261/FT	Ranalli Massimo	RNLMSM72M17520K	Scerni (CH)	V.le Dante Alighieri, 73	29/01/2018			28/01/2023
RA/262/FT	Tartaglia Nicola	TRTNCL83R03G482J	Pescara	V.le Regina Margherita, 39	29/01/2018			28/01/2023
RA/263/FT	Ciuffreda Pasquale	CFPPQL68L11H926Y	Torrepegliore (FG)	Via S. G. Bosco, 2	29/01/2018			28/01/2023
RA/264/FT	De Luca Pantaleone	DLCPTL61S18F196K	Miglianico (CH)	Via Colle Marino, 83	29/01/2018			28/01/2023



N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Data Sospensione	Data Rescrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/265/FT	Marrollo Cristino	MRRCS65D22A485K	Scerni (CH)	Via Dante Alighieri, 3	29/01/2018			28/01/2023
RA/266/FT	Di Biase Arnaldo	DBSRLD94M31A488W	Città S. Angelo (PE)	Via L. Petrucci, 85 int. 2	07/05/2018			06/05/2023
RA/267/FT	Emilia Savini	SVNMLE67H47G482F	Pineto (TE)	Via Svizzera, 9	07/05/2018			06/05/2023
RA/268/FT	Marcucci Matteo	MRCMITT96A27A485G	Atessa (CH)	C.da Fontegruinale, 31	07/05/2018			06/05/2023
RA/269/FT	Caudullo Mario Francesco	CDLIMFR75R04G8780	Roccamorice (PE)	Fonte Arcione, 2	07/05/2018			06/05/2023
RA/270/FT	Evangalista Vincenzo	VNGVCN78M15G482G	Città S. Angelo (PE)	Via Achille Grandi, 58	07/05/2018			06/05/2023
RA/271/FT	Ranalli Mario	RNLMPRA97A02A485F	Scerni (CH)	C.da Tratturo, 90	07/05/2018			06/05/2023
RA/272/FT	Menna Panfilo	MNNPFL87L25A489L	Scerni (CH)	C.da Ragna, 33	07/05/2018			06/05/2023
RA/273/FT	Scè Mario	SCEMRA97L23E372D	Vasto (CH)	Via Villa De Nardis, 50/B	07/05/2018			06/05/2023
RA/274/FT	Della Rovere Ugo	DLLGUO66B21G4380	Montebello di Bertona (PE)	C.da Campo Bertona, 26	14/06/2018			13/06/2023
RA/275/FT	Cantarini Leone	CNTLINE56T28G482T	Pescara	Via F. Magellano 82	04/02/2019			03/03/2024
RA/276/FT	Pietrangeli Stefano	PTRSFN95A21C632Y	Nocciano (PE)	C.da Casali, 104	04/02/2019			03/03/2024
RA/277/FT	Eugelio Fabiola	GLEFBL94C44G482S	Pianella (PE)	Via A. Moro, 77	05/03/2019			04/03/2024
RA/278/FT	Arizza Antonio	RRZNTN95R21E435X	Fossacesia (CH)	Via Belvedere, 6	04/07/2019			03/07/2024
RA/279/FT	Del Re Francesco	DLRFNC89U25E435P	Pollutri (CH)	Via Martina, 20	04/07/2019			03/07/2024
RA/280/FT	Del Re Alessandro	DLRLSN92R15E435G	Pollutri (CH)	Via Monsignor Carusi, 37	04/07/2019			03/07/2024
RA/281/FT	Cimini Romualdo	CMNRLD89C01A485U	Paglieta (CH)	Via G. Galilei, 4	04/07/2019			03/07/2024
RA/282/FT	Giammarino Francesco Nicola	GMMFNC88M03E435X	Lanciano (CH)	C.da Re di Coppe, 52	13/08/2019			12/08/2024
RA/283/FT	Escatlier Ballesta Narcis	SCTNCS82E2Z2131Z	Pescara	Strada de Palazzo 14/10	13/08/2019			12/08/2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Piero Bertazzi



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Estratto determinazione Dirigenziale n. 3897 del 30/09/2019, Intervento di attuazione ex art. 140 della Legge Regionale 26 aprile 2004 n. 15 e Legge Regionale 10 febbraio 2012 n. 7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A".

COMUNE DI L'AQUILA

Settore Opere Pubbliche e Sport

Determinazione dirigenziale n. 3897 del 30/09/2019

Oggetto: Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A".

ORDINE DI PAGAMENTO a ciascuno dei soggetti componenti dell'unità negoziale Santini Elvira ed altri delle indennità accertate a loro favore.

Indennità di espropriazione proposta nel p.p.e., accettazione ex art. 20, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

... omissis

▪ **che** con la stessa deliberazione di Consiglio Regionale 06/06/2017 n. 93/5 è stato approvato il Piano di Assetto Naturalistico e da tale data:

1. per gli effetti del vincolo sulla pianificazione urbanistica di livello comunale e sovramunicipale riconosciuti dal comma 5 dell'art. 22 della legge regionale 21 giugno 1996 n. 38, diventa efficace il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni specificati nel detto piano particellare d'esproprio;
2. ai sensi e per gli effetti del precedente comma 4 dell'art. 22 della stessa legge regionale, diventa efficace anche la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per gli interventi pubblici e di pubblica utilità previsti nel P.A.N. stesso;

▪ **che** pertanto, dato atto che la dichiarazione di pubblica utilità è diventata efficace in data 06/06/2017, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro il 06/06/2022, salvo proroghe motivate; entro la stessa data diventerà inefficace anche la dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto altresì che durante i precedenti atti del corrente procedimento espropriativo i soggetti componenti dell'unità negoziale in oggetto sono risultati intestatari catastali del/i bene/i espropriando/i elencato/i nella seguente tabella:

Riferimento: Piano particellare - Revisione da frazionamento - aggiornamento titoli, 30/11/2017,, € 212.518,69

Comune	Tipo	CAT	Sezione	Foglio	Alleg.	Mappale	Sub	Edific.?	Sup. Espr.	Indennità
L'Aquila	Catasto		Paganica	9		2794	ex 418/a	N	8.818,00	€ 49.380,80

▪ **che** in base ai dati accertati d'ufficio, dichiarati dai soggetti proprietari o possessori, nonché formalmente comunicati durante l'istruttoria per il/i bene/i sopra elencato/i sono state determinate le indennità d'esproprio complessive sotto elencate:

Descrizione indennità	Importo	Note
Indennità base - Valore venale	€ 49.385,74	

... omissis

▪ **che** nel contesto dei detti verbali sono stati comunicati tutti gli ulteriori dati, sia per la determinazione delle eventuali indennità aggiuntive, sia per l'accredito delle somme, sia per la documentazione della proprietà, ai fini del calcolo, per ogni soggetto componente dell'unità negoziale oggetto del presente atto, della indennità complessiva per ognuno determinata e riportata nella colonna n. 4:

Elenco indennità condivise UN (tabella da sostituire volta per volta con quella corrente)						
Nr. ord.	Titolare	Dettaglio	Indenn. provv.	Nr. prot. cond.	Data prot. cond.	Data ricez. cond.
1	Santini Elvira		€ 16.458,62	93783	06/09/2019	06/09/2019
2	Santini Francesca		€ 3.659,12	89357	21/08/2019	21/08/2019
3	Santini Giancarlo		€ 3.659,12	95560	11/09/2019	11/09/2019
4	Santini Luigi		€ 8.231,78	93787	06/09/2019	06/09/2019
5	Santini Margherita		€ 8.231,78	93791	06/09/2019	06/09/2019

6	Santini Maria-Caterina	€ 3.659,12	89359	21/08/2019	21/08/2019
7	Toro Maria Pia	€ 5.486,21	89354	21/08/2019	21/08/2019
Totale		€ 49.385,74			

Preso atto che con precedenti atti del corrente procedimento espropriativo i soggetti espropriandi sono stati resi consapevoli degli atti approvati, delle indennità offerte ... omissis

▪ **che** di seguito e per scelte conseguenti:

1. con documento/verbale presentato al prot. 93783 del 06/09/2019, acquisito il 06/09/2019, sottoscritto da Santini Elvira;
2. con documento/verbale presentato al prot. 89357 del 21/08/2019, acquisito il 21/08/2019, sottoscritto da Santini Francesca;
3. con documento/verbale presentato al prot. 95560 del 11/09/2019, acquisito il 11/09/2019, sottoscritto da Santini Giancarlo;
4. con documento/verbale presentato al prot. 93787 del 06/09/2019, acquisito il 06/09/2019, sottoscritto da Santini Luigi;
5. con documento/verbale presentato al prot. 93791 del 06/09/2019, acquisito il 06/09/2019, sottoscritto da Santini Margherita;
6. con documento/verbale presentato al prot. 89359 del 21/08/2019, acquisito il 21/08/2019, sottoscritto da Santini Maria-Caterina;
7. con documento/verbale presentato al prot. 89354 del 21/08/2019, acquisito il 21/08/2019, sottoscritto da Toro Maria Pia;

nei quali documenti, le ditte già sopra elencate le cui generalità saranno completamente declinate nell' "Allegato privacy" contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, fornendo ogni altro dato per la determinazione di eventuali indennità aggiuntive, di eventuali conduttori degli immobili da acquisire diversi dai proprietari, di eventuali diritti a rimborsi di imposte, hanno fornito i dati ivi illustrati **accettando irrevocabilmente le indennità d'esproprio loro offerte e sopra tabellate**;

▪ **che** dai detti verbali, dalle notizie e dai documenti integrativi forniti, ai fini dell'accertamento della proprietà, nei termini e modalità di cui all'art. 20 commi 6, 8 e 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ... omissis

▪ **che** per il combinato disposto dell'art. 20, comma 8, e dell'art. 26, commi 1 e 2, del presente provvedimento, ai sensi del successivo comma 7 dello stesso art. 26, deve essere data "[...] immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene";

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dare atto che, come già analiticamente illustrato nelle premesse per ogni cespite, l'indennità lorda dovuta di € 49.385,74 non è assoggettata a ritenuta di imposta sui redditi ex art. 35, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come introdotta e disciplinata dall'art. 11, commi 5, 6 e 7 della legge 30 dicembre 1991 n. 413, in base ai dati urbanistici richiesti e comunicati dal servizio comunale preposto;

2. di ORDINARE pertanto il pagamento a favore dei soggetti sotto elencati, meglio generalizzati nell'allegato privacy del presente provvedimento riportante i dati personali sensibili, ovvero:

- 2.1. di un'indennità complessiva di € 16.458,62 a Santini Elvira (euro sedicimilaquattrocentocinquantaotto virgola sessantadue);
- 2.2. di un'indennità complessiva di € 3.659,12 a Santini Francesca (euro tremilaseicentocinquanta nove virgola dodici);
- 2.3. di un'indennità complessiva di € 3.659,12 a Santini Giancarlo (euro tremilaseicentocinquanta nove virgola dodici);
- 2.4. di un'indennità complessiva di € 8.231,78 a Santini Luigi (euro ottomiladuecentotrentuno virgola settantotto);
- 2.5. di un'indennità complessiva di € 8.231,78 a Santini Margherita (euro ottomiladuecentotrentuno virgola settantotto);
- 2.6. di un'indennità complessiva di € 3.659,12 a Santini Maria-Caterina (euro tremilaseicentocinquanta nove virgola dodici);
- 2.7. di un'indennità complessiva di € 5.486,21 a Toro Maria Pia (euro cinquemilaquattrocentoottantasei virgola ventuno);

per un'importo complessivo, relativo a tutti i soggetti sopra elencati, di C 49.385,74;
... omissis

L'ordine di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

I terzi interessati possono proporre, entro il termine di 30 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, da notificare tempestivamente nei modi di legge al "Comune di L'Aquila - Settore Opere Pubbliche, Ambiente e Sport - Ufficio Espropri.



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
e del Settore Opere Pubbliche e Sport

ing. Mauro Bellucci

COMUNE DI CORTINO

Piano Regolatore Esecutivo con proposta di variante P.R.P. adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 24.09.2004 e successiva Delibera di rettifica n. 7 del 21.05.2005 - Procedimento di cui all'art. 2 della L.R. 28.04.2014, n. 26 così come modificato dall'art. 1 della L.R. 12.11.2014, n. 40. Approvazione Consiglio Regionale - Verbale 8/5 25.06.2019.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 25.6.2019

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEDELE		QUAGLIERI	
BLASIOLI		LAPORTA	X	QUARESIMALE	
BOCCHINO		LEGNINI	X	SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
D'AMARIO		MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI	X	SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO	X	STELLA	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI		TESTA	
DI MATTEO		PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 8/5

OGGETTO: Comune di Cortino (TE) - Piano Regolatore Esecutivo con proposta di variante P.R.P. adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 24.09.2004 e successiva Delibera di rettifica n. 7 del 21.05.2005 - Procedimento di cui all'art. 2 della L.R. 28.04.2014, n. 26 così come modificato dall'art. 1 della L.R. 12.11.2014, n. 40.

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della 2^a Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Marcovecchio che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 961/C del 7 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Comune di Cortino (TE) - Piano Regolatore Esecutivo con proposta di variante P.R.P. adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 24.09.2004 e successiva Delibera di rettifica n. 7 del 21.05.2005 - Procedimento di cui all'art. 2 della L.R. 28.04.2014, n. 26 così come modificato dall'art. 1 della L.R. 12.11.2014, n. 40", che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione della Giunta regionale;

RITENUTO di poter approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Lr. 26/2014, modificato dall'art. 1 della Lr. 40/2014, la variante al Piano Regionale Paesistico del Comune di Cortino (TE), in conformità al parere della Soprintendenza "Archeologica, delle Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e dei Comuni del cratere", trasmesso con prot.

0007441 del 17/05/2018, ed alle condizioni e prescrizioni formulate negli atti dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga, autorizzazione prot. n. 2018/0009295 del 27/07/2018 e della Provincia di Teramo, V settore, provvedimento dirigenziale n. 3633 del 09/10/2008, così come proposto dalla Giunta regionale con DGR n. 961/C del 7 dicembre 2018,

A maggioranza statutaria

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta, di:

1. approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.r. 26/2014, modificato dall'art. 1 della l.r. 40/2014, la variante al Piano Regionale Paesistico, del Comune di Cortino (TE), in conformità al parere della Soprintendenza "Archeologica, delle Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e dei Comuni del cratere", trasmesso con prot. n. 0007441 del 17/05/2018, ed alle condizioni e prescrizioni formulate negli atti dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga, autorizzazione prot. n. 2018/0009295 del 27/07/2018 e della Provincia di Teramo, V settore, provvedimento dirigenziale n. 3633 del 09/10/2008, così come proposto dalla Giunta regionale con DGR n. 961/C del 7 dicembre 2018;
2. allegare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti atti ed elaborati inerenti la variante in oggetto:
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24/09/2004, avente per oggetto "Adozione del P.R.E. - Consistenza degli immobili di proprietà dei consiglieri comunali ai fini della trasparenza amministrativa" (All. 1);
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2004, avente per oggetto "Adozione del P.R.E. - Provvedimenti" (All. 2);
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 21/05/2005, avente per oggetto "Rettifica Delibera di C.C. n. 18 del 24/09/2004 - Riadozione del P.R.E." (All. 3);
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10/03/2006, avente per oggetto "Esame osservazioni al P.R.E. - Provvedimenti" (All. 4);
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 28 dell'1/07/2006, avente per oggetto "Approvazione Tavole di Progetto definitive con osservazioni accolte. Recepimento P.R.P. con osservazioni accolte e N.T.A. con osservazioni accolte" (All. 5);
 - Determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 59 del 24/07/2007 (Reg. Gen. 155) (All. 6);
 - Parere prot. n. 10317 del 14.09.2007, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo (All.7);
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 05/08/2009, avente per oggetto "Recepimento P.R.P. - Delibera di C.C. n. 28 dell'1/07/2006. Integrazioni per specifica approvazione Variante allo stesso P.R.P." (All. 8);
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25/06/2014, avente per oggetto "Riapprovazione Tavole di Recepimento P.R.P. ad integrazione e modifica delle Delibere C.C. 28/2006 e 21/2009" (All. 9);
 - Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 02/08/2017, avente per oggetto: "P.R.E. - Recepimento P.R.P. Approvazione Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e dello Screening di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.)" (All. 10);
 - Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo, il Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ed il Comune di Cortino (All. 11);
 - Determina del Responsabile del Servizio n. 16 del 11/04/2018 (Reg. Gen. 87) (All. 12);
 - Parere della Soprintendenza "Archeologica, delle Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e dei Comuni del cratere", trasmesso con prot. n° 0007441 del 17.05.2018 (All. 13);
 - Parere dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga, trasmesso con nota prot. 2018/0009295 del 27/07/2018 (All. 14);

- Provvedimento Dirigenziale n. 3633 del 09/10/2008, della Provincia di Teramo V Settore (All. 15);
- Determinazione Area Tecnica n. 66 del 05/11/2018 Reg. Gen. 227 del Comune di Cortino avente per oggetto: "Approvazione P.R.E. Atto Ricognitivo" (All. 16);
- TAV. A Relazione
- TAV. B Norme Tecniche di Attuazione
- TAV. 1.1 Inquadramento territoriale generale Corografia 1:25.000
- TAV. 1.2 Inquadramento territoriale generale Foto aerea del territorio 1:10.000
- TAV. 2 Individuazione delle infrastrutture 1:10.000
- TAV. 3 Previsioni del Piano Regionale Paesistico 1:25.000
- TAV. 4.1 Carte regionali dei vincoli
- TAV. 4.2 Vincolo Idrogeologico Forestale (D.L. 3267 del 1923 e Regolamento N. 1126 del 1926)
- TAV. 5 Carta d'uso del suolo 1:10.000 (Ingrandimento da scala 1:100.000)
- TAV. 6 Individuazione Z.P.S. e S.I.C. 1:100.000
- TAV. 7 Previsioni del Piano del Parco 1:25.000
- TAV. 8.1.1 Il sistema ambientale Ambiti oggetto di tutela ambientale
- TAV. 8.1.2 Il sistema ambientale Ambiti di attenzione idrogeologica
- TAV. 8.1.3 Il sistema ambientale Ambiti di interesse paesaggistico-ambientale Manufatti di interesse archeologico e storico-culturale
- TAV. 8.2 Il sistema insediativo
- TAV. 8.3 Il sistema della mobilità
- TAV. 8.4 Studio geologico
- TAV. 8.5 Studio geomorfologico
- TAV. 8.6 Studio idrogeologico
- TAV. 9.1_Cortino
- TAV. 9.2_Altuvia
- TAV. 9.3_Casagreca
- TAV. 9.4_Comignano
- TAV. 9.5_Fonte Palumbo
- TAV. 9.6_Servillo
- TAV. 9.7_Pagliaroli
- TAV. 9.8_Collegiesco
- TAV. 9.9_Cunetta
- TAV. 9.10_Casanova
- TAV. 9.11_Bivio Faieto
- TAV. 9.12_Faieto Casale
- TAV. 9.13_Elce
- TAV. 9.14_Agnova
- TAV. 9.15_Caiano
- TAV. 9.16_Pezzelle
- TAV. 9.17_Piano Fiumata
- TAV. 9.18_Vernesca
- TAV. 9.19_Lame
- TAV. 9.20_Padula
- TAV. 9.21_Macchiatornella
- TAV. 13.1.1_Recepimento del P.T.P. di Teramo_Ambiti di tutela ambientale e paesaggistica
- TAV. 13.1.2_Recepimento del P.T.P. di Teramo_Ambiti di attenzione idrogeologica
- TAV. 13.1.3_Recepimento del P.T.P. di Teramo_Ambiti di interesse paesagg. ed ambientale
- TAV. 13.2_Recepimento del P.T.P. di Teramo - Il sistema insediativo
- TAV. 14.1_P.A.I. Carta Inventario dei Fenomeni Franosi ed Erosivi All. 8
- TAV. 14.2_P.A.I. Carta della Pericolosità All. 11
- TAV. 14.3_P.A.I. Carta delle Aree a Rischio All.12
- TAV. 18.1_Cortino

- TAV. 18.2_Altovia
- TAV. 18.3_Casagrega
- TAV. 18.4_Comignano
- TAV. 18.5_Fonte Palumbo
- TAV. 18.6_Servillo
- TAV. 18.7_Pagliaroli
- TAV. 18.8_Collegiesco
- TAV. 18.9_Cunetta
- TAV. 18.10_Casanova
- TAV. 18.11_Bivio Faieto
- TAV. 18.12_Faieto Casale
- TAV. 18.13_Elce
- TAV. 18.14_Agnova
- TAV. 18.15_Caiano
- TAV. 18.16_Pezzelle
- TAV. 18.17_Piano Fiumata
- TAV. 18.18_Vernesca
- TAV. 18.19_Lame
- TAV. 18.20_Padula
- TAV. 18.21_Macchiatornella
- Tav. n. 19 Recepimento del P.R.P. Tavola di sintesi 1:25.000 - Previsioni degli usi compatibili del P.R.P. sul territorio comunale
- Tav. n. 20.1 Recepimento del P.R.P. sovrapposizione alla planimetria catastale 1:10.000 P.R.P. esistente
- Tav. n. 20.2 Recepimento del P.R.P. sovrapposizione alla planimetria catastale 1:10.000 P.R.P. con proposta di circoscritta variante
- Tav. n. 21.1 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazione Cortino
- Tav. n. 21.2 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazioni Altovia e Casagrega
- Tav. n. 21.3 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazioni Comignano e Servillo
- Tav. n. 21.4 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazione Fonte Palumbo
- Tav. n. 21.5 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazione Pagliaroli
- Tav. n. 21.6 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazione Pianc Santa Lucia
- Tav. n. 21.7 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazioni Collegiesco e Casanova
- Tav. n. 21.8 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazione Cunetta
- Tav. n. 21.9 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazione Bivio Faieto
- Tav. n. 21.10 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazione Faieto Casale
- Tav. n. 21.11 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazioni Elce Agnova
- Tav. n. 21.12 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazioni Caiano e Lame
- Tav. n. 21.13 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazioni Pezzelle, Piano Fiumata e Vernesca
- Tav. n. 21.14 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazione Padula
- Tav. n. 21.15 Recepimento del P.R.P. - Dettaglio frazione Macchiatornella
- Valutazione Incidenza Ambientale - Art. 6 D.P.R. 120/2013 e s.m.i.
- Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale Art. 13 c. 5 D.Lgs. 152/2006.

3. trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti a cura del Dipartimento competente per materia.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

VT/cmz



IL PRESIDENTE

PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 113/2018

“COMUNE DI CORTINO(TE) - Piano Regolatore Esecutivo con proposta di variante P.R.P. adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 24 09 2004 e successiva Delibera di rettifica n. 7 del 21 05 2005 – Procedimento di cui all’art. 2 della L.R. 28 04 2014 n. 26 così come modificato dall’art.1 della L.R.12 11 2014 n. 40”

RELAZIONE DELLA 2^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Signor Presidente e colleghi Consiglieri,

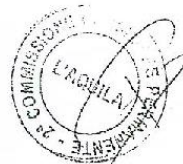
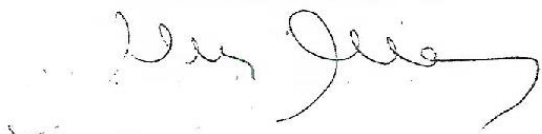
la 2^ Commissione Consiliare Permanente ha esaminato nella seduta del 13 giugno 2019 il Provvedimento Amministrativo n. 113/2018 di iniziativa della Giunta regionale – D.G.R. n. 961/C del 07.12.2018, avente per oggetto: “COMUNE DI CORTINO (TE) - Piano Regolatore Esecutivo con proposta di variante P.R.P. adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 24 09 2004 e successiva Delibera di rettifica n. 7 del 21 05 2005 – Procedimento di cui all’art. 2 della L.R. 28 04 2014 n. 26 così come modificato dall’art.1 della L.R.12 11 2014 n. 40”

Il Presidente della Commissione ha posto in votazione il provvedimento e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Commissari presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Marcovecchio, Quaresimale, De Renzis, D’Incecco, D’Annunziis, Quagliari, Di Benedetto e Blasioli.

Si sono astenuti i Consiglieri: Fedele, Stella e Cipolletti.

Il Presidente
Manuele Marcovecchio



COMUNE DI MARTINSICURO

Avviso di asta pubblica vendita di beni immobili di proprietà del Comune di Martinsicuro situati nel territorio comunale di Monteprandone.

COMUNE DI MARTINSICURO

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA VENDITA DI BENI IMMOBILI DI
PROPRIETA' DEL COMUNE DI MARTINSICURO SITUATI NEL
TERRITORIO COMUNALE DI MONTEPRANDONE.**

Il Comune di Martinsicuro, in esecuzione della determinazione N. 401 dell'11/09/2019, indice una procedura aperta di asta pubblica per l'alienazione di beni immobili di proprietà comunale situati nel Comune di Monteprandone (AP), località Centobuchi, contrada Molino – in lotto unico – censiti al catasto terreni foglio 27 del Comune di Monteprandone come segue:

- particella 597 fabbricato avente come categoria unità collabenti;
- particella 70 seminativo irriguo arborato di classe 2 mq 3100;
- particella 502 seminativo irriguo arborato di classe 2 mq 1455;
- particella 503 seminativo irriguo arborato di classe 2 mq 1750.

Il prezzo a base d'asta è pari a € 85.395,00 da assoggettare a rialzo.

Il metodo individuato è quello delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta, anche unica, che presenterà maggiore rialzo rispetto all'importo a base di asta, fermo restando la successiva verifica sul possesso dei requisiti.

Il termine per la presentazione delle offerte, da far pervenire al protocollo dell'Ente in piego chiuso e sigillato, è prevista per le ore 13:00 del giorno 29/11/2019.

L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede municipale di

via Moro n. 32/A in Martinsicuro, terzo piano, alle ore 10:00 del giorno
03/12/2019. Tutta la documentazione è disponibile sul sito
www.comune.martinsicuro.te.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Simonetta MAJELI

COMUNE DI SPOLTORE

Avviso di approvazione delle Variante Tecnica al PRG . Delibera Consiglio Comunale n. 58 del 10.10.2019.

SETTORE IV
Tecnico Urbanistica

Prot. n. 33411 del 11.10.2019

AVVISO

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE-TECNICO URBANISTICA

Vista la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.;
Visto l'art. 43 comma 2 della L.R. 3 marzo 1999, n. 11;

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 10.10.2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata in via definitiva la variante tecnica al PRG del Comune di Spoltore;

Dalla residenza municipale, 11 ottobre 2019

Il responsabile del procedimento
Ing. Mirco Mariani

Il responsabile del IV settore
Arch. Giovanni Merico



CITTA' DI SPOLTORE - partenza - Prot. 33424/PROT del 11/10/2019 - titolo IV - classe 1



città migliore

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione linea MT interrata per m. 365 per raccordo linea Colle Arena da PTP Palazzo al centro smistamento S.Filomena nel Comune di Pescara

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 365 per raccordo linea Colle Arena nel Comune di Pescara(PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X185 mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 365 per raccordo linea Colle Arena nel Comune di Pescara.

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14-05-2002.

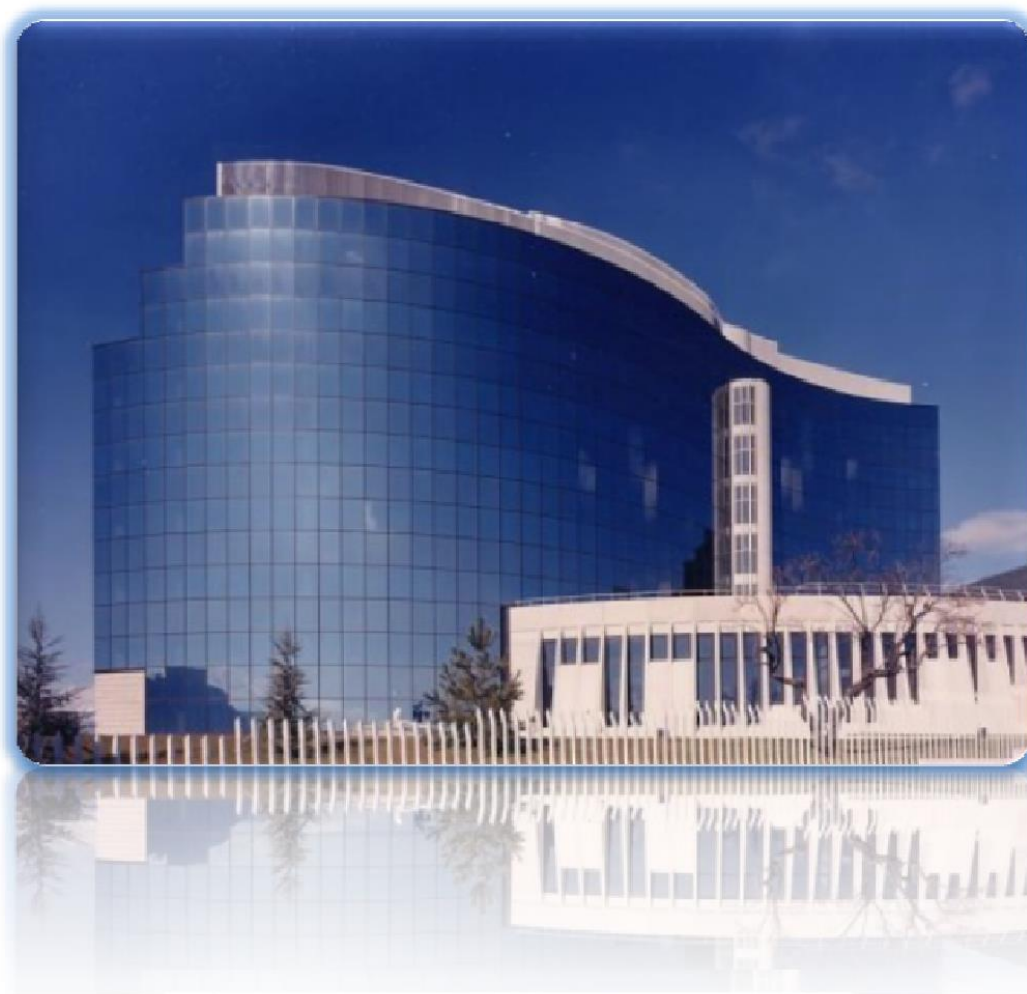
La costruzione interesserà la strada comunale Palazzo nel Comune di Pescara.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Nicola Amodio



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it